



Delibera del Collegio Unitario n.43 del 18 maggio 2021

Delibera del Collegio Unitario n.56 del 29 giugno 2021

Premessa generale al curricolo d'Istituto

L'Istituto Comprensivo, tenuto conto:

- della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e della Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- del D.M. del 22 agosto 2007 recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'Istruzione;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012,

ha elaborato Il Curricolo d'Istituto all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

Il curricolo, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia e passando attraverso le specifiche discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, declina in un'ottica verticale e trasversale un percorso formativo graduale, progressivo e continuo, tenendo presente i bisogni di ogni alunno.

L'articolazione delle conoscenze, abilità e competenze in un percorso unitario realizza la piena condivisione di mete educative e formative tra i diversi ordini di scuola, accompagnando l'allievo nella costruzione del proprio sapere dai tre anni sino al termine del primo ciclo d'Istruzione.

L'intera organizzazione del curricolo, quindi, si basa sulle competenze chiave europee che sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale e che sono alla base di un apprendimento permanente.



Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.



Dalle Indicazioni nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione n. 2018/C 189/01 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

La competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

Competenza multilinguistica: tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese

La competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria



A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio



benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



Curricolo verticale di Lingua italiana

Premessa generale:

“Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l’apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti.

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un’evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una «alfabetizzazione funzionale»: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione.

La complessità dell’educazione linguistica rende necessario che i docenti delle diverse discipline operino insieme e con l’insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l’opportunità di raggiungere, come primo obiettivo, il possesso della lingua di scolarizzazione.

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l’esperienza concreta e l’osservazione.”



La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale già dalla scuola dell'Infanzia con il potenziamento di abilità e competenze che facilitino l'apprendimento della lettura e scrittura (coordinazione oculo-manuale, orientamento nello spazio-foglio). Successivamente, durante la prima alfabetizzazione, il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato contemporaneamente a leggere e scrivere parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti.

L'acquisizione della competenza strumentale della scrittura risulta dunque indispensabile poiché la produzione di un testo è un processo complesso nel quale si riconoscono fasi specifiche: dall'ideazione alla pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e all'auto-correzione. Su ognuna di esse l'insegnante deve far lavorare gli allievi con progressione graduale e assicurando ogni volta la stabilizzazione e il consolidamento di quanto ciascun alunno ha acquisito.

Al termine della scuola secondaria di primo grado l'allievo dovrebbe essere in grado di produrre testi di diversa tipologia e forma coesi e coerenti, adeguati all'intenzione comunicativa e al destinatario, curati anche negli aspetti formali.

“Ogni persona, fin dall'infanzia, possiede una grammatica implicita, che le permette di formulare frasi ben formate pur senza conoscere concetti quali quelli di verbo, soggetto, ecc.

Questa «grammatica implicita» si amplia e si rafforza negli anni attraverso l'uso della lingua, che permette di giungere a forme «corrette». Inoltre, sin dai primi anni di scolarità, i bambini hanno una naturale predisposizione a riflettere sulla lingua.

È su queste attitudini che l'insegnante si può basare per condurre gradualmente l'allievo verso forme di «grammatica esplicita».

Gli aspetti morfologici e quelli sintattici, semantici e testuali, che sono introdotti nella scuola primaria attraverso riflessioni sull'uso, devono essere ripresi ciclicamente, al fine di poter operare precisazioni



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



e approfondimenti e sistematizzare i concetti centrali. La riflessione concorre infatti a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre.

La riflessione sulla lingua riguarda anche il lessico, di cui verranno esplorate e definite le caratteristiche fondamentali, come le relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
A S C O L T O E P A R L A T O	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e</p>

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

			<p>rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informati.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>
L E T T U R A		<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p>
S C R I T T	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i</p>	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

U R A		<p>vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>
E L E M E N T I D I G R A M M A T I C A E R I F L E S S I O N E S U G L I D E L L A L I N G U A	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>



Italiano

Scuola infanzia: I discorsi e le parole

Scuola primaria e secondaria di primo grado: Italiano

Competenza chiave europea: Competenza alfabetica funzionale

Scuola dell'infanzia			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
I D I S C O R S I E L E P A R O	Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza	<p>3 ANNI Il bambino mediante il linguaggio verbale: - comprende parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; - esprime i bisogni primari con minimi enunciati comprensibili.</p> <p>4 ANNI Il bambino mediante il linguaggio verbale: - comprende ed utilizza termini nuovi legati alle esperienze familiari e ai vissuti scolastici. - Interagisce con i compagni per giocare utilizzando semplici espressioni adatte alle situazioni.</p> <p>5 ANNI - Il bambino mediante il linguaggio verbale:</p>	<p>3 ANNI - Conosce le parole d'uso quotidiano. - Memorizza brevi filastrocche e canzoncine. - Racconta, anche attraverso domande stimolo e immagini, esperienze vissute nell'immediato. - Utilizza il gioco simbolico. - Ascolta la narrazione o lettura di brevi storie.</p> <p>4 ANNI - Partecipa alle conversazioni guidate e non, utilizzo del Circle Time. - Memorizza filastrocche e canzoncine, gioca con le parole. - Ascolta la lettura di storie sapendo dire se è piaciuto e l'argomento generale.</p> <p>5 ANNI - Partecipa alle conversazioni guidate e non, pone domande e fa ipotesi, aspetta il suo turno di parola</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



L E		<ul style="list-style-type: none">- si esprime con frasi strutturate correttamente, racconta vissuti ed esperienze collocando giustamente nel tempo i fatti più vicini.- Esprime sentimenti, emozioni e bisogni in modo pertinente; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo del Circle Time.- Conosce le regole per formulare una semplice frase, conosce i connettivi logici.- Memorizza filastrocche e canzoncine, trova e inventa rime, segmenta parola.- Ascolta e comprende la lettura di storie riferendo in modo semplice la trama e le emozioni provate.
	Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti	<p>3 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">- mostra curiosità per il segno grafico;- acquisisce le competenze manuali necessarie per un corretto avviamento alla scrittura;- si accosta alla lettura di immagini;- memorizza semplici canzoncine, poesie e filastrocche;- gioca con le parole scoprendo i suoni e i significati contestuali;- ascolta narrazioni e letture con l'utilizzo di immagini. <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Distingue e confronta immagini e segni grafici.- Produce scritture spontanee.- Mostra curiosità per il segno grafico.- Memorizza semplici canzoncine, poesie e filastrocche.- Gioca con le parole cercando somiglianze tra suoni e significati.- Migliora le competenze fonologiche.- Sviluppa la motivazione per la scrittura.	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Parole d'uso quotidiano.- Brevi filastrocche e canzoncine- Gioco simbolico.- Brevi storie.- Giochi mimati.- Manipolazione con l'utilizzo di pongo. <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Giochi con le parole.- Conversazioni guidate, utilizzo del Circle Time.- Storie.- Filastrocche e canzoncine.- Pregrafismo.- Manipolazione con l'utilizzo di pongo.- Giochi da tavolo.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		- Copia spontaneamente simboli grafici.	
	Sperimentare e avvicinarsi alle prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	5 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Sperimenta il linguaggio scritto.- Distingue le parole scritte dai numeri.- Si avvicina alla lingua scritta interpretando segni e simboli e cercando di riprodurli.- Distingue i simboli delle lettere dai numeri.- Scrive in autonomia il proprio nome.- Coglie la relazione tra immagine e parola corrispondente.- Gioca con i fonemi.- Produce scritture spontanee (pregrafismo).- Apprende l'abilità visuo-motoria di copiatura.	5 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Giochi di parole.- Giochi di riconoscimento fonetico (parole che iniziano con la stessa sillaba).- Giochi di divisione in sillabe.- Prescrittura.- Letto-scrittura.- Riproduzioni grafico-pittoriche.



Scuola Primaria			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
A S C O L T O E P A R L A T O	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza	<p>Prima</p> <p>Lo studente ascolta e comprende semplici consegne. Esprime richieste e bisogni in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Seconda</p> <p>Lo studente ascolta e comprende semplici messaggi individuando l'argomento e le informazioni principali. Esprime richieste e bisogni in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Terza</p> <p>Lo studente individua l'argomento principale del discorso altrui e si esprime in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e il turno di parola.</p> <p>Quarta</p> <p>Lo studente individua l'argomento principale del discorso altrui e si esprime in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richieste e consegne - Esperienze personali e collettive - Testo narrativo fantastico e realistico. - Testo descrittivo. - Filastrocche e poesie. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richieste e consegne. - Esperienze personali e collettive. - Testo narrativo fantastico e realistico. - Testo descrittivo. - Filastrocche e poesie. - Semplici testi informativi. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti informali. - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione in situazioni note. - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo. <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.



		<p>Quinta</p> <p>Lo studente individua e comprende le informazioni essenziali di un'esposizione e interviene in modo pertinente nella conversazione, apportando il proprio contributo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione in situazioni note. - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, regolativo. - Principali connettivi logici. - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggio specifico. <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione in situazioni note e non note. - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, regolativo, argomentativo. - Principali connettivi logici. - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggio specifico.
<p style="text-align: center;">L E T T U R A</p>	<p>Leggere, comprendere testi di vario tipo e formulare un giudizio personale.</p>	<p>Prima</p> <p>Leggere brevi frasi di vario tipo di uso comune e individuare il senso globale.</p> <p>Seconda</p> <p>Leggere brevi testi di vario tipo e individuare il senso globale e le informazioni principali.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corrispondenza grafema-fonema. - Tecniche di lettura: lettura globale di parole. - Esperienze personali e collettive. - Richieste e consegne. - Testo semplice narrativo. - Testo semplice descrittivo. - Filastrocche e poesie. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecnica di lettura: intensità, ritmo, velocità, pause, timbro, artifici tipografici, lettura silenziosa.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



Terza

Leggere testi di vario tipo correttamente rispettando i principali segni di punteggiatura.

Individuare l'argomento centrale, le informazioni essenziali in vari testi e riconoscere le tipologie testuali.

Leggere semplici tabelle e schemi.

Quarta

Leggere un testo noto in tempi adeguati, in modo corretto, rispettando la punteggiatura.

Ricavare informazioni dalla titolazione, dalle immagini e dalle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

Riconoscere le informazioni esplicite e in vari tipi di testo.

Leggere grafici, tabelle e schemi.

Quinta

Leggere un testo in tempi adeguati, in modo corretto, rispettando la punteggiatura e in modo espressivo, cogliendone il senso generale.

Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere e/o per ampliare le conoscenze.

- Tipi di testi: filastrocche, poesie, semplici testi narrativi realistici e fantastici, semplici testi descrittivi, semplici testi informativi.

- Richieste e consegne.

Terza

- Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo.

- Tipi di testi: fiabe, leggende, miti, favole, testo informativo, testo narrativo, testo descrittivo, semplici testi regolativi, filastrocche e poesie.

Quarta

- Strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi, espositivi, informativi, regolativi.

- Principali connettivi logici.

- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggio specifico.

- Tecniche di lettura.

- Denotazione e connotazione.

- Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati), pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini.

- Uso dei dizionari.

Quinta

- Strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi, espositivi, informativi, regolativi, argomentativi e poetici.

- Principali connettivi logici.

- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggio specifico.

- Tecniche di lettura.

- Denotazione e connotazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		Ricerca informazioni in vari tipi di testo per scopi pratici o conoscitivi. Leggere e comprendere grafici, tabelle e schemi.	<ul style="list-style-type: none">- Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini.- Uso dei dizionari.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<p>Prima Scrivere parole e semplici frasi in modo autonomo.</p> <p>Seconda Scrivere un semplice testo seguendo uno schema dato.</p> <p>Terza Scrivere semplici testi di tipologie diverse anche legati a scopi concreti e con l'aiuto di schemi.</p> <p>Quarta Produrre testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Fonema- Grafema- Alfabeto- Sillabe- Parole- Frase <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Didascalie su sequenze d'immagini- Esperienze personali e collettive- Testi da completare- Testo narrativo- Testo descrittivo <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Esperienze personali e collettive- Testi narrativi realistici e fantastici- Testi descrittivi- Poesie e filastrocche <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi ed espositivi- Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo ed espositivo- Principali connettivi logici

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

		Quinta Pianificare e produrre testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Utilizzare i principali segni di interpunzione. Rielaborare testi a seconda dello scopo e della connotazione.	Quinta - Strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi. - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo ed argomentativo. - Principali connettivi logici. - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici.
L E S S I C O	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Prima Comprendere in semplici frasi il significato di parole non note basandosi sul contesto Seconda Comprendere in semplici frasi il significato di parole non note basandosi sul contesto. Ampliare il patrimonio lessicale. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Terza Comprendere in vari testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Quarta Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. Comprendere il significato figurato di parole semplici e frequenti.	Prima Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Seconda Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Terza Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali. Famiglie di parole, sinonimi e contrari. Quarta Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali e/o scritte in contesti formali ed informali. Famiglie di parole, somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

		<p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Quinta Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. Comprendere il significato figurato di parole semplici e frequenti. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p>	<p>Quinta Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali e/o scritte in contesti formali ed informali.</p>
<p>E E L R E I M F U E L S N E I T S D I S D I I E D O L I N L</p>	<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>Prima Riconoscere e utilizzare alcune delle principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Seconda Riconoscere e utilizzare alcune delle principali convenzioni ortografiche nella scrittura. Conoscere alcune delle principali parti variabili della frase. Conoscere gli elementi essenziali della frase semplice.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grafemi in stampato maiuscolo - Digrammi, trigrammi - Alcuni gruppi consonantici complessi - Doppie - Uso "H" (in "chi-che-ghi-ghe) - Divisione in sillabe <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suoni affini - I digrammi e i trigrammi - Principali convenzioni ortografiche - Principali parti variabili della frase (articolo, nome, verbo, aggettivo) - La frase - L'enunciato minimo



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



E G R A M M A T I C A	A S U G L I G U A	Terza Applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta. Conoscere le principali strutture grammaticali e sintattiche della Lingua Italiana.	Terza <ul style="list-style-type: none">- Principali strutture grammaticali della lingua italiana:<ul style="list-style-type: none">- parti variabili del discorso e alcune parti invariabili;- elementi principali della frase semplice.- Convenzioni ortografiche.- Uso del vocabolario.
		Quarta Distinguere e denominare le parti principali del Discorso e gli elementi basilari di una frase. Analizzare la frase nelle sue funzioni. Utilizzare il dizionario.	Quarta <ul style="list-style-type: none">- Principali strutture grammaticali della lingua italiana:<ul style="list-style-type: none">- parti variabili ed invariabili del discorso;- elementi principali della frase semplice.- Convenzioni ortografiche- Uso dei dizionari
		Quinta Distinguere e utilizzare correttamente tutte le convenzioni ortografiche e segni di punteggiatura. Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili della frase. Conoscere ed analizzare gli elementi della frase nelle loro funzioni.	Quinta <ul style="list-style-type: none">- Principali strutture della lingua italiana: morfologiche e sintattiche- Convenzioni ortografiche- Uso dei dizionari.



SSPG			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità/obiettivi	Conoscenze/Contenuti
A S C O L T O E P A R L A T O	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza	<p>Prima Lo studente riflette su quanto ascoltato ed interviene nel discorso esprimendo il proprio punto di vista in base alle esperienze personali.</p> <p>Seconda Lo studente riflette su quanto ascoltato ed interviene nel discorso utilizzando le proprie conoscenze ed esprimendo il proprio punto di vista.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: individuare parole chiave. - Lessico fondamentale in contesti formali e informali. - Intervento rispettando tempi e turni di parola. - Principali connettivi logici. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: prendere appunti durante l'ascolto. - Lessico fondamentale e appropriato in contesti formali e informali. - Intervento pertinente rispettando tempi e turni di parola. - Connettivi logici.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		<p>Terza Lo studente riflette su quanto ascoltato ed interviene nel discorso in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista in base ai diversi contesti comunicativi.</p>	<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.- Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.- Elementi di base delle funzioni della lingua.- Tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: rielaborazione degli appunti.- Lessico appropriato e specifico in contesti formali e informali.- Intervento pertinente e funzionale, fornendo un contributo personale.- Connettivi logici.
<p>L E T T U R A</p>	<p>Leggere, comprendere e cominciare a interpretare testi di vario tipo collaborando con compagni e insegnanti</p>	<p>Prima Acquisendo una buona pratica della lettura e delle relative tecniche, leggere e comprendere alcune tipologie testuali, individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali.</p> <p>Orientare la lettura dei testi al riconoscimento dei campi di informazione e alla selezione degli elementi di rilievo utilizzando tecniche appropriate per lo studio.</p> <p>Ricavare informazioni dai testi e memorizzarle.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Strutture e caratteristiche delle seguenti tipologie testuali: favola, fiaba, mito, leggenda, testo descrittivo, regolativo e poetico.- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.- Principi di organizzazione del discorso narrativo, descrittivo e regolativo.- Tecniche e strategie di lettura funzionali alla comprensione ed esposizione: orientativa, espressiva, silenziosa e ad alta voce.- Denotazione e connotazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it - tvic876001@pec.istruzione.it



Seconda

Acquisendo una buona pratica della lettura e delle relative tecniche, leggere e comprendere alcune tipologie testuali, individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi.

Utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali.

Orientare la lettura dei testi al riconoscimento dei campi di informazione e alla selezione degli elementi di rilievo utilizzando tecniche appropriate per lo studio.

Ricavare dai testi le informazioni principali e secondarie esplicite ed implicite in vari tipi di testo e confrontarle.

Terza

Acquisendo padronanza nella lettura e nelle relative tecniche, leggere e comprendere alcune tipologie testuali, individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi.

Utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali.

Orientare la lettura dei testi al riconoscimento dei campi di informazione

Seconda

- Strutture e caratteristiche delle seguenti tipologie testuali: lettera, diario, biografia, racconto giallo, racconto horror e testo poetico.
- Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.
- Principi di organizzazione del discorso espositivo e narrativo.
- Tecniche e strategie di lettura funzionali alla comprensione ed esposizione: espressiva e selettiva.
- Denotazione e connotazione.

Terza

- Strutture e caratteristiche delle seguenti tipologie testuali: racconto di fantascienza, testo espositivo, argomentativo, teatrale, poetico e testi letterari di vario tipo (continui, non continui e misti).
- Lessico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.
- Principi di organizzazione del discorso narrativo, espositivo e argomentativo.
- Tecniche e strategie di lettura analitica funzionali alla comprensione ed esposizione.
- Denotazione e connotazione.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

		<p>e alla selezione degli elementi di rilievo utilizzando tecniche efficaci per lo studio.</p> <p>Ricavare dai testi le informazioni principali e secondarie esplicite ed implicite in vari tipi di testo e confrontarle e utilizzarle in contesti differenti.</p>	
S C R I T T U R A	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo ed espressivo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>	<p>Prima</p> <p>Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche utilizzando i segni di interpunzione per produrre testi coesi e coerenti tenendo conto dell'argomento, del destinatario e dello scopo.</p> <p>Conoscere le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura, revisione)</p> <p>Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi ed esperienze e per descrivere.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione</p> <p>Seconda</p> <p>Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche utilizzando i segni di interpunzione per produrre testi coesi e coerenti tenendo conto</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Strutture dei testi narrativi, espositivi e poetici, descrittivi e regolativi, linguaggi multimediali.- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.- Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, schema, tema, appunti.- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.- La videoscrittura <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Strutture dei testi narrativi, espositivi e poetici e linguaggi multimediali.- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.- Uso dei dizionari.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>Saper produrre testi multimediali, accostando i linguaggi verbali a quelli iconici e sonori.</p>	<p>dell'argomento, del destinatario e dello scopo.</p> <p>Conoscere e applicare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura, revisione).</p> <p>Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi o esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.</p> <p>Scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Terza</p> <p>Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento.</p> <p>Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, fornire istruzioni, prendere appunti, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, parafrasi, tema, relazione, lettera, diario, autobiografia.- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione- La videoscrittura <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Strutture dei testi narrativi, espositivi, argomentativi e poetici e linguaggi multimediali.- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso attraverso l'utilizzo corretto dei connettivi- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione delle diverse tipologie testuali- Uso dei dizionari.- Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, parafrasi, commento, recensione, diverse tipologie d'articoli, tema argomentativo.- La videoscrittura
--	---	--	---

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

		<p>Conoscere e applicare in base alle diverse tipologie testuali le fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura, revisione).</p> <p>Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi o esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee.</p> <p>Scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>	
L E S S I C O	Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	<p>Prima Usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base</p> <p>Seconda Usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità) e i diversi registri linguistici in base a scopo e destinatario</p> <p>Terza Usare varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base - Iponimi e Iperonimi - Sinonimi e contrari - Famiglie di parole <p>Seconda Linguaggio denotativo e connotativo;</p> <p>Terza Lessico specialistico</p>
E L E U E S M R I		Prima	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana: fonologia, punteggiatura, ortografia e morfologia.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



E N T I D I G R A M M A T I C A	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (almeno soggetto, predicato verbale e nominale, complemento oggetto).</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>Seconda Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere ed esemplificare le varietà della lingua. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; forme di testo e lessico specialistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Principali connettivi logico-sintattici. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana: morfologia (parti del discorso), sintassi della frase semplice. - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Principali connettivi logico-sintattici.
--	---	---	---



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Terza

Riconoscere ed esemplificare le varietà della lingua.

Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; forme di testo e lessico specialistico.

Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

Terza

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana: sintassi della frase complessa/del discorso.
- Elementi di base delle funzioni della lingua.
- Principali connettivi logico-sintattici.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	
--	--	---	--



CURRICOLO VERTICALE DI STORIA

Premessa generale:

Il senso dell'insegnamento della storia e i suoi metodi

Nel nostro Paese la storia si manifesta nelle città, piccole o grandi che siano, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni culturali di ogni genere, che segnano la vita quotidiana. La Costituzione impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, ad arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia che contribuisce a formare la coscienza civile dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento e consentono molte esperienze esplorative sul passato, inoltre permettono di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

La storia come campo disciplinare

La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente in un processo di revisione continua a seconda del mutare dei rapporti tra presente e passato e della continua reinterpretazione delle fonti. La scuola tiene conto di questo e, in modo via via più accurato, in relazione alle diverse età e alle capacità cognitive degli alunni, progetta percorsi didattici che approfondiscono la conoscenza della storia e l'attenzione alle diverse fonti.

Identità, memoria e cultura storica

Un insegnamento che promuova la padronanza degli strumenti critici permette di evitare che la storia venga usata strumentalmente, in modo improprio. È opportuno, dunque, che la ricerca storica e il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea offrano una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle peculiarità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta. Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano altresì la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società ormai



multiculturale e multietnica. Per questo motivo il curricolo sarà articolato intorno ai fondamentali snodi periodizzanti della vicenda umana.

La storia generale a scuola

Occorre, dunque, aggiornare gli argomenti di studio, adeguandoli alle nuove prospettive, facendo sì che la storia nelle sue varie dimensioni – mondiale, europea, italiana e locale – si presenti come un intreccio significativo di persone, culture, economie, religioni, avvenimenti che hanno costituito processi di grande rilevanza per la comprensione del mondo attuale: dal preistorico alle prime società del protostorico, dalle grandi civiltà antiche alla quella greca, dalla costituzione dell'Impero Romano alla diffusione del Cristianesimo, dai diversi apporti di genti e di culture nel Medioevo, all'Umanesimo e al Rinascimento, dalle scoperte geografiche all'espansione europea, dalla Riforma protestante alla costruzione degli stati moderni; dalla Rivoluzione scientifica all'Illuminismo e alla formazione di stati di diritto; dalla colonizzazione alla formazione degli stati nazionali, in particolare quello italiano, dall'industrializzazione al diffondersi della società di massa e all'emancipazione femminile ; dai conflitti mondiali all'affermazione di dittature e all'espansione della democrazia, dai movimenti di resistenza alla formazione della Repubblica italiana, dalla decolonizzazione all'avvento della globalizzazione; dalle rivoluzioni scientifiche alla rivoluzione digitale. I due poli temporali, il passato e il presente, devono entrambi avere il loro giusto peso nel curricolo ed è opportuno che si richiamino continuamente.

La ripartizione delle conoscenze storiche per livelli scolastici

La disciplina, per la sua complessità, richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività e di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento e che permetta di distribuire lungo tutto l'arco della scuola primaria e secondaria di primo grado i diversi compiti di apprendimento. La storia generale nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria di primo grado lo sviluppo del sapere storico riguarderà anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. Una più sistematica strutturazione cronologica delle conoscenze storiche sarà distribuita lungo tutto l'arco del primo ciclo d'istruzione. In particolare, alla scuola primaria sono assegnate le conoscenze storiche che riguardano il periodo compreso dalla comparsa dell'uomo alla tarda antichità; alla scuola secondaria le conoscenze che riguardano il periodo compreso dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo. L'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado viene dedicato allo studio della storia del Novecento. Tuttavia è importante sottolineare l'importanza, a partire dalla scuola primaria,



dell'apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, i molti passaggi dello sviluppo tecnico, la conservazione dei beni e del cibo, la divisione del lavoro e la differenziazione sociale, le migrazioni e la conquista dei territori, il conflitto interno e quello esterno alle comunità, la custodia e la trasmissione del sapere, i codici e i mezzi della comunicazione, la nascita e lo sviluppo delle credenze e della ritualità, il sorgere e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme, la costruzione delle diverse forme di governo.

Gli intrecci disciplinari

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare, è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono. Per l'educazione linguistica sono importanti i processi di produzione e di organizzazione delle informazioni primarie e inferenziali, le capacità che si acquisiscono studiando con metodo i testi allo scopo di apprendere il lessico specifico e imparare a concettualizzare esponendo in forma orale e scritta.

L'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
U S O D E L L E F O N T I	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>
	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a</p>	<p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche</p>	<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>



<p>E L L E I N F O R M A Z I O N I</p>	<p>riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</p>		
<p>S T R U M E N T I C O N C E T T U A L I</p>	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>	<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni</p> <p>Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p>	<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

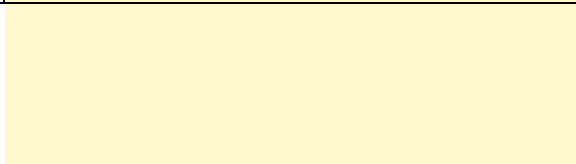
Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



			Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
P R O D U Z I O N E S C R I T T A E O R A L E		<p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali</p> <p>Comprende avvenimenti fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente</p>	<p>Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.</p>





STORIA

Scuola infanzia: Il sé e l'altro – Conoscenza del mondo

Scuola primaria e secondaria di primo grado: Storia

Competenza chiave europea: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare – Competenza in materia di cittadinanza – Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Scuola Infanzia

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
I L S È E L' A L T R O	Il bambino manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato	<p>3 anni Esprimere verbalmente i propri bisogni attraverso enunciati minimi comprensibili.</p> <p>4 anni Esprimere sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>5 anni Esprimere le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo alle domande stimolo dell'adulto.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, comune, parrocchia ...).</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p>
	Il bambino conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della	<p>3 anni Raccontare i propri vissuti attraverso domande stimolo dell'insegnante.</p>	



	<p>famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p>	<p>4 anni Porre domande sulla propria storia ma saper raccontare anche episodi che gli sono noti; conoscere alcune tradizioni della propria comunità.</p> <p>5 anni Conoscere gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.</p>	
	<p>Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p>	<p>3 anni Giocare con i compagni scambiando informazioni e intenzioni, stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>4 anni Interagire con i compagni nel gioco e nel lavoro, scambiando informazioni ed opinioni, prendendo accordi ed ideando attività e situazioni.</p> <p>5 anni Interagire positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo.</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p>
	<p>Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e li rispetta.</p>	<p>3 anni Partecipare alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.</p> <p>4 anni - Partecipare attivamente al gioco simbolico e alle attività collettive. - Collaborare al lavoro di gruppo.</p>	



		5 anni Partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.	
	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia.</p> <p>Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p>	3 anni <ul style="list-style-type: none">- Osservare le routine della giornata, rispettare le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità.- Prestare aiuto su sollecitazione dell'insegnante a compagni in difficoltà. 4 anni <ul style="list-style-type: none">- Rispettare le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro...- Distinguere le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.- Prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto. 5 anni <ul style="list-style-type: none">- Rispettare le regole, le persone, le cose e gli ambienti e saper motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.- Individuare i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche comportamenti preventivi.- Accettare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizioni personali e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto autonomamente o su richiesta dell'adulto.	



<p>L A C O N O S C E N Z A D E L M O N D O</p>	<p>Il bambino si orienta nel tempo della vita quotidiana; sa collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p>	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none">- Eseguire in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.- Saper riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante. <p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none">- Collocare correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e saperle riferire in modo coerente.- Collocare correttamente nel passato, presente, futuro azioni abituali.- Evocare fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate.- Saper riordinare in corretta successione azioni della propria giornata e ordinare in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale.- Ordinare correttamente i giorni della settimana; nominare i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate=vacanze; Natale= inverno, ecc.).	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.</p> <p>Linee del tempo.</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.</p>
---	---	--	--



Scuola Primaria

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
U S O D E L L E F O N T I	L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita	<p>Prima Descrivere eventi personali, storie, racconti e situazioni</p> <p>Seconda Capire cosa è una fonte Conoscere e distinguere diversi tipi di fonte</p> <p>Terza - Individuare una fonte - Classificare una fonte - Individuare e usare le fonti per ricavare conoscenze con l'aiuto di domande guida</p> <p>Quarta - Riconoscere una fonte - Iniziare a leggere una fonte - Individuare e usare le fonti per ricavare conoscenze</p> <p>Quinta Individuare, classificare e leggere fonti di diverso tipo utili alla ricostruzione di un fenomeno storico</p>	<p>Prima - Racconti del proprio vissuto - Piccole esperienze della classe</p> <p>Seconda - Conoscenze sul proprio passato - Conoscenze della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza</p> <p>Terza La storia della Terra, l'evoluzione dell'uomo</p> <p>Quarta - Le civiltà dei fiumi - Le civiltà del mar mediterraneo</p> <p>Quinta: - La civiltà greca - La civiltà romana - La fine dell'impero romano d'occidente</p> <p>Concetto di fonte Fonti: orali, scritte, iconografiche, materiali, miste</p>



	<p>Ricava informazioni e conoscenze su aspetti del passato da fonti di diverso tipo; comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale presenti nel territorio</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà- Descrivere immagini con domande guida <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere la funzione di una fonte per raccontare un fatto- Ricavare alcune informazioni da una fonte con l'aiuto di domande-guida <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo con facilitatori <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Ricavare varie informazioni da fonti di diverso tipo- Ricostruire un fatto storico partendo dall'analisi di una o più fonti guidati <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Ricavare informazioni da fonti di diversa natura in modo autonomo- Ricostruire un fatto storico partendo dall'analisi di una o più fonti	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Racconti del proprio vissuto- Piccole esperienze della classe <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze sul proprio passato- Conoscenze della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza <p>Terza</p> <p>La storia della Terra, l'evoluzione dell'uomo</p> <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Le civiltà dei fiumi- Le civiltà del mar mediterraneo <p>Quinta:</p> <ul style="list-style-type: none">- La civiltà greca- La civiltà romana- La fine dell'impero romano d'occidente <p>concetto di fonte Fonti: orali, scritte, iconografiche, materiali, miste</p>
--	--	--	---



O R G A N I Z Z A Z I O N E I N F O R M A Z I O N I	Utilizza una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate	<p>Prima Raccontare un'immagine, un'esperienza vissuta</p> <p>Seconda Ricavare informazioni da un'immagine</p> <p>Terza - Leggere un'immagine, un grafico di un libro di testo - Comprendere la funzione e l'uso del calendario, dell'orologio, della linea del tempo</p> <p>Quarta - Ricavare informazioni da una carta storico-geografica - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali di misurazione del tempo: la linea del tempo</p> <p>Quinta - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate anche con l'ausilio di strumenti informatici - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze</p>	<p>Prima - Racconti del proprio vissuto - Piccole esperienze della classe</p> <p>Seconda - Conoscenze sul proprio passato - Conoscenze della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza</p> <p>Terza - La storia della Terra, l'evoluzione dell'uomo - Il calendario - L'orologio analogico - La linea del tempo</p> <p>Quarta - le civiltà dei fiumi - le civiltà del mar Mediterraneo - Lettura di carte storico-geografiche, mappe, schemi, tabelle, grafici</p> <p>Quinta: - La civiltà greca - La civiltà romana - La fine dell'impero romano d'occidente - Lettura di carte storico-geografiche, mappe, schemi, tabelle, grafici</p>
		<p>Prima - Rappresentare graficamente fatti vissuti - Riconoscere semplici relazioni di successione e di contemporaneità e la ciclicità nelle esperienze vissute.</p>	<p>Prima - Racconti del proprio vissuto - Piccole esperienze della classe</p>



	<p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</p>	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentare graficamente e verbalmente attività, fatti vissuti e narrati- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità e la ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute.- Usare correttamente indicatori temporali <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare una corretta successione lineare degli eventi- Intuire il concetto di causalità e formulare ipotesi su cause e conseguenze <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare differenze e analogie tra civiltà- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, mutamenti nelle civiltà studiate <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Orientarsi in una carta storico-geografica- Collocare nella linea del tempo le civiltà- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, mutamenti nelle civiltà affrontate- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze sul proprio passato- Conoscenze della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- La storia della Terra, l'evoluzione dell'uomo <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Le civiltà dei fiumi- Le civiltà del mar mediterraneo <p>Quinta:</p> <ul style="list-style-type: none">- La civiltà greca- La civiltà romana- La fine dell'impero romano d'occidente <ul style="list-style-type: none">- Indicatori temporali- Connettivi logici- Successione- Contemporaneità- Durata- Periodizzazione- Cronologia- Ciclicità- Ere-fatti-eventi- Causa effetto
--	---	---	---



			- uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo...)
S T R U M E N T I C O N C E T T U A L I	Rappresenta sinteticamente elementi delle società studiate	Prima - Collocare e rappresentare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Seconda - Rappresentare con il disegno la storia personale - Individuare analogie e differenze tra la propria storia personale e quella dei compagni Terza - Ordinare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali guidati Quarta - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto di civiltà Quinta - Rappresentare sinteticamente elementi delle società studiate attraverso mappe, schemi, linee del tempo	Prima - Racconti del proprio vissuto - Piccole esperienze della classe - Giorni della settimana, stagioni, mesi Seconda - Conoscenze sul proprio passato - Conoscenze della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza Terza - La storia della Terra, l'evoluzione dell'uomo Quarta - Le civiltà dei fiumi - Le civiltà del mar mediterraneo Quinta: - La civiltà greca - La civiltà romana - La fine dell'impero romano d'occidente - Uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo...) - Mappe, schemi, tabelle, grafici



	Si orienta nel sistema di misura occidentale del tempo storico	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Usare strumenti per la rappresentazione del tempo (parti del giorno, giorni della settimana, stagioni, mesi...) <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Orientarsi nel calendario- Utilizzare con facilitatori la linea del tempo <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere l'orologio analogico- Usare la linea del tempo per ricavare informazioni, conoscenze <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Usare la linea del tempo per organizzare le informazioni e individuare successioni, contemporaneità, durate <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico- Costruire una linea del tempo	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Racconti del proprio vissuto- Piccole esperienze della classe- Parti del giorno, giorni della settimana, stagioni, mesi <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze sul proprio passato- Conoscenze della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza- Calendario <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- La storia della Terra, l'evoluzione dell'uomo- L'orologio analogico <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Le civiltà dei fiumi- Le civiltà del mar mediterraneo <p>Quinta:</p> <ul style="list-style-type: none">- La civiltà greca- La civiltà romana- La fine dell'impero romano d'occidente- Uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo...)- Mappe, schemi, tabelle, grafici
	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare semplici produzioni grafiche per illustrare esperienze vissute <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare semplici rappresentazioni grafiche per illustrare storie ed esperienze legate al proprio passato	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Racconti del proprio vissuto- Piccole esperienze della classe <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze sul proprio passato- Conoscenze della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza



P R O D U Z I O N E S C R I T T A E O R A L E		<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze apprese mediante disegni, testi guidati <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante elementi grafici, disegni, testi - Individuare gli elementi caratterizzanti le diverse civiltà <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate - Creare uno schema di confronto - Individuare gli elementi caratterizzanti le diverse civiltà 	<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - La storia della Terra, l'evoluzione dell'uomo - Miti e leggende delle origini - Concetti di: evoluzione, nomadismo e sedentarietà - Organizzazione sociale e ruoli - Organizzazione e trasformazione del territorio: villaggio ed attività <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le civiltà dei fiumi - Le civiltà del mar mediterraneo - Evoluzione della civiltà: nascita, massimo splendore, decadenza - Aspetti relativi alle civiltà: tempo, territorio, attività economiche, organizzazione politica/ sociale, religione, cultura <p>Quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La civiltà greca - La civiltà romana - La fine dell'impero romano d'occidente - Concetti di: organizzazione del territorio, vita quotidiana, classi sociali, conquiste, monarchia, repubblica, impero
	<p>Espone in testi orali e scritti conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire in modo semplice e coerente le attività, i fatti vissuti e narrati in ordine cronologico <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccontare fatti, vissuti personali, storie 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti del proprio vissuto - Piccole esperienze della classe <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze sul proprio passato - Conoscenze della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza



	<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Esporre i fatti studiati con l'aiuto di domande guida e mediante rappresentazioni grafiche <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Esporre i fatti studiati con l'ausilio di grafici, tabelle, carte storiche reperti iconografici <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Esporre conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina	<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- La storia della Terra, l'evoluzione dell'uomo- Miti e leggende delle origini- Concetti di: evoluzione, nomadismo e sedentarietà- Organizzazione sociale e ruoli- Organizzazione e trasformazione del territorio: villaggio ed attività <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Le civiltà dei fiumi- le civiltà del mar Mediterraneo- Evoluzione della civiltà: nascita, massimo splendore, decadenza- Aspetti relativi alle civiltà: tempo, territorio, attività economiche, organizzazione politica/ sociale, religione, cultura <p>Quinta:</p> <ul style="list-style-type: none">- La civiltà greca- La civiltà romana- La fine dell'impero romano d'occidente- Concetti di: organizzazione del territorio, vita quotidiana, classi- Sociali, conquiste, monarchia, repubblica, impero
--	---	--



SSPG

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
U S O D E L L E F O N T I	Ricava informazioni storiche da fonti di vario tipo per ricostruire eventi passati	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, materiali, orali, digitali), classificarle e ricavarne informazioni- Comprendere le informazioni provenienti dall'esterno attraverso i vari supporti iconografici: carte, disegni, illustrazioni <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le fonti, ricavarne informazioni e selezionare quelle funzionali alla costruzione di conoscenze su temi definiti- Decifrare alcuni testi di carattere storico/ tipi di materiale iconografico e carte. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le fonti storiche, analizzarle e rielaborarle per produrre conoscenze su temi definiti- Decodificare in modo autonomo testi di carattere storico, carte e materiale iconografico	<p>Prima Medioevo e Rinascimento</p> <p>Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800)</p> <p>Terza Dal 1900 ai giorni nostri</p> <p>Per tutti</p> <ul style="list-style-type: none">- Concetto di traccia - documento - fonte.- Funzione di musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici.- Procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.



	<p>Sa organizzare in testi orali e scritti informazioni ricavate da vari tipi di fonti storiche</p>	<p>Prima Descrivere semplici testi di carattere storico, carte e materiale iconografico</p> <p>Seconda Descrivere e attuare confronti tra testi e fonti di carattere storico, carte e materiale iconografico.</p> <p>Terza Confrontare in modo autonomo testi e fonti di carattere storico, carte e materiale iconografico.</p>	<p>Prima Medioevo e Rinascimento</p> <p>Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800)</p> <p>Terza Dal 1900 ai giorni nostri</p> <p>Per tutti - Concetto di traccia - documento – fonte. - Funzione di musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici. - Procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>
<p>O R G A N I Z Z A Z I O N E</p>	<p>Legge schemi, mappe e carte geostoriche relative alle civiltà studiate e seleziona le informazioni</p>	<p>Prima Leggere e comprendere mappe e schemi, collocare in ordine cronologico fenomeni ed eventi</p> <p>Seconda Leggere e utilizzare mappe e schemi, collocare in ordine cronologico fenomeni ed eventi e coglierne i nessi costitutivi</p> <p>Terza Leggere e analizzare mappe e schemi, collocare in ordine cronologico fenomeni ed eventi e coglierne i nessi costitutivi; formulare ipotesi</p>	<p>Prima Medioevo e Rinascimento</p> <p>Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800)</p> <p>Terza Dal 1900 ai giorni nostri</p>



D E L L E I N F O R M A Z I O N I		sulla base delle informazioni raccolte	Per tutti <ul style="list-style-type: none">- La scansione temporale (ordine cronologico, periodizzazione, durata, contemporaneità)- I vari tipi di schemi e mappe (tabelle, grafici, elenchi puntati, mappe concettuali, mappe mentali, carte tematiche...)- Le fasi principali delle periodizzazioni della storiografia occidentale studiata- La cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti.
	Costruisce mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate	Prima Costruire mappe, schemi e linee del tempo in modo guidato per organizzare le informazioni. Seconda Costruire mappe, schemi e linee del tempo per organizzare e selezionare le informazioni. Terza Costruire mappe, schemi e linee del tempo in modo autonomo per organizzare e formulare ipotesi e collegamenti interdisciplinari.	Prima Medioevo e Rinascimento Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800) Terza Dal 1900 ai giorni nostri Per tutti <ul style="list-style-type: none">- La scansione temporale (ordine cronologico, periodizzazione, durata, contemporaneità)- I vari tipi di schemi e mappe (tabelle, grafici, elenchi puntati, mappe concettuali, mappe mentali, carte tematiche...)- Le fasi principali delle periodizzazioni della storiografia occidentale studiata- La cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti.



<p style="text-align: center;">S T R U M E N T I C O N C E T T U A L I</p>	<p style="text-align: center;">Individua le relazioni tra eventi, uomo e ambiente</p>	<p>Prima Individuare le componenti costitutive delle società organizzate utilizzando indicatori forniti dall'insegnante (economia-società politica-cultura- religione).</p> <p>Seconda Individuare le componenti costitutive delle società organizzate e proporre confronti tra di esse.</p> <p>Terza Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità ed avanzare proprie ipotesi interpretative.</p>	<p>Prima Medioevo e Rinascimento</p> <p>Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800)</p> <p>Terza Dal 1900 ai giorni nostri</p> <p>Per tutti</p> <ul style="list-style-type: none">- Componenti e strutture delle civiltà.- Gli aspetti della vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie)- Concetti di economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura.- Concetti correlati a vita materiale (economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc.), economia (agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.), organizzazione sociale (famiglia, tribù, clan, villaggio, città ...), divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, organizzazione politica e istituzionale (monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc.), diritto, legge, costituzione, religione (monoteismo, politeismo, ecc.), cultura (cultura orale e cultura scritta ecc.)
---	---	---	---



	<p>Individua le relazioni di causa-effetto</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le cause e le conseguenze di fatti storici esplicitamente espresse nel testo o inferibili.- Ipotizzare cause e conseguenze di fatti storici analoghi a quelli studiati <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare ed esprimere le relazioni di causalità tra concetti storici.-- Porsi domande e ipotizzare risposte su somiglianze, differenze, cause e conseguenze degli eventi storici studiati <p>Terza</p> <p>Individuare ed esprimere le relazioni tra i diversi ambiti di un evento (storico, geografico, economico, sociale), sottolineandone il rapporto di causa-effetto</p>	<p>Prima</p> <p>Medioevo e Rinascimento</p> <p>Seconda</p> <p>Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800)</p> <p>Terza</p> <p>Dal 1900 ai giorni nostri</p> <p>Per tutti</p> <ul style="list-style-type: none">- Componenti e strutture delle civiltà.- Conosce gli aspetti della vita materiale (rapporto uomo ambiente, strumenti e tecnologie)- Concetti di economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura.- Concetti correlati a vita materiale (economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc.), economia (agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.), organizzazione sociale (famiglia, tribù, clan, villaggio, città ...), divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, organizzazione politica e istituzionale (monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc.), religione (monoteismo,
--	--	---	---

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

			politeismo, ecc.), cultura (cultura orale e cultura scritta ecc.) - Significato di causa ed effetto - Conoscenza del metodo storico: scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione)
Comprende opinioni e culture diverse dalla propria.	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i concetti di migrazione e integrazione.- Scoprire la compresenza di diverse credenze religiose, costumi e diritti in differenti momenti storici.- Arricchire la propria identità culturale nel dialogo e nel confronto con l'altro. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare ed esprimere il concetto di scambio di civiltà/ apertura verso altre civiltà.- Arricchire la propria identità culturale e personale nel confronto e nel dialogo con l'altro e nel contatto quotidiano con i compagni provenienti da altre zone del mondo. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Essere a conoscenza della compresenza di diverse credenze religiose, costumi e diritti in differenti momenti storici.- Arricchire la propria identità culturale e personale nel confronto e nel dialogo con l'altro e nel contatto quotidiano con i compagni provenienti da altre zone del mondo.	<p>Prima Medioevo e Rinascimento</p> <p>Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800)</p> <p>Terza Dal 1900 ai giorni nostri</p>	



	<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano, europeo e mondiale e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati.- Mettere in atto comportamenti responsabili di tutela e rispetto del patrimonio culturale con il quale si viene a contatto. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e saper interpretare, attraverso l'uso dell'esperienza diretta o delle fonti, il patrimonio culturale collegato con i temi studiati.- Mettere in atto comportamenti responsabili di tutela e rispetto del patrimonio culturale con il quale si viene a contatto. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e saper interpretare, attraverso l'uso dell'esperienza diretta o delle fonti, il patrimonio culturale collegato con i temi studiati e le diverse espressioni della creatività umana.- Mettere in atto comportamenti responsabili di tutela e rispetto del patrimonio culturale con il quale si viene a contatto.	<p>Prima Medioevo e Rinascimento</p> <p>Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800)</p> <p>Terza Dal 1900 ai giorni nostri</p>
<p>P R O D U Z I O N E</p>	<p>Produce testi scritti a partire da fonti storiche di diverso tipo.</p>	<p>Prima Produrre testi scritti sugli argomenti studiati attraverso domande guida, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Seconda Produrre testi scritti sugli argomenti studiati attraverso domande guida e rielaborazione di approfondimenti, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Prima Medioevo e Rinascimento</p> <p>Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800)</p> <p>Terza Dal 1900 ai giorni nostri</p>



S C R I T T A E O R A L E		Terza Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse (manualistiche e non, comprese quelle digitali), servendosi del linguaggio specifico della disciplina.	
	Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni.	Prima - Esporre le informazioni rispettando l'ordine cronologico. - Utilizzare un registro adeguato al contesto comunicativo. - Rielaborare le informazioni acquisite stabilendo nessi di causa-effetto temporale e spaziale. Seconda - Esporre le informazioni secondo un ordine cronologico e coerente. - Utilizzare un registro adeguato al contesto comunicativo. - Riferire in modo organico e chiaro le informazioni acquisite, anche con l'utilizzo di schemi o mappe. - Rielaborare le informazioni acquisite stabilendo nessi di causa-effetto temporale e spaziale. Terza - Esporre le informazioni secondo un ordine cronologico e coerente. - Utilizzare un registro adeguato al contesto comunicativo. - Riferire in modo organico e chiaro le informazioni acquisite, anche con l'utilizzo di schemi o mappe. - Rielaborare le informazioni acquisite stabilendo nessi di causa-effetto temporale e spaziale.	Prima Medioevo e Rinascimento Seconda Età moderna (dal 1500 alla fine del 1800) Terza Dal 1900 ai giorni nostri



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		- Operare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni.	
--	--	--	--



CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

Premessa generale:

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita.

Alla geografia spetta il compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multi-scalare, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, sarà agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici.

La geografia contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti	Utilizza opportunamente carte geografiche, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta.	Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici e antropici significativi da tutelare e valorizzare.
	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.



GEOGRAFIA

Scuola infanzia:

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: Geografia

Competenza chiave europea:

Scuola dell'infanzia

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
L A C O N S C E N Z A D E L M O N D O	<p>Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i concetti topologici. • Collocare nello spazio: oggetti e persone. <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i concetti topologici. • Riconoscere gli spazi dove operare, distinguendo gli spazi della scuola da quelli familiari. <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i concetti e gli organizzatori topologici. • Orientarsi nello spazio seguendo semplici punti di riferimento. • Riconoscere lo spazio -scuola. 	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti topologici (dentro /fuori - sotto/ sopra). • La posizione del "sé fisico" in relazione con gli altri e con lo spazio circostante. <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti topologici: vicino/lontano, sotto/sopra, avanti/dietro. • Orientamento spaziale in ambiti noti. <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti topologici: vicino /lontano, sopra /sotto, avanti/dietro, destra/ sinistra. • I punti di riferimento in semplici rappresentazioni spaziali. • Orientamento nell'ambiente scuola.



<p>I L C O R P O I N M O V I M E N T O</p>	<p>Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento</p>	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">• Sperimentare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo.• Individuare e disegnare il corpo e le sue parti.• Percepire, riconoscere e denominare le principali parti del corpo.• Collocare nello spazio oggetti e persone. <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">• Controlla il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.• Rappresentare graficamente lo schema corporeo.• Eseguire un percorso dietro indicazioni dell'insegnante• Collocare nello spazio fisico e grafico: oggetti e persone. <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">• Disegnare la figura umana in modo completo e organizzato.• Eseguire un percorso nello spazio fisico e grafico dietro indicazioni dell'insegnante. <p>Collocare nello spazio fisico e grafico oggetti e persone attraverso l'uso di indicatori verbali o grafici.</p>	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">• Posizione e movimento corporeo.• La conoscenza del corpo.• La collocazione di oggetti e persone nello spazio fisico. <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">• Controllo della Posizione e del movimento.• Lo schema corporeo.• I percorsi guidati.• La collocazione di oggetti e persone nello spazio fisico e grafico: dentro/fuori – vicino/lontano. <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">• Il corpo e le sue parti.• Riconoscimento degli spazi dove operare, distinguendo quelli scolastici da quelli familiari e non.• La collocazione di oggetti e persone nello spazio fisico e grafico individuandone l'orientamento spaziale attraverso l'uso di indicatori.
--	--	---	---



Scuola Primaria

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
O R I E N T A M E N T O	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici negli spazi noti. - Indicare la posizione di oggetti e/o persone, prendendo se stessi come punto di riferimento e utilizzando indicatori spaziali adeguati. - Costruire percorsi, dati punti di riferimento e saperli verbalizzare. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e semplici mappe. - Indicare la posizione degli oggetti nello spazio utilizzando in modo appropriato gli indicatori spaziali. - Dato un contesto grafico già strutturato, individuare alcuni punti di riferimento in un percorso e saperlo verbalizzare. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di 	<p>Prima</p> <p>Gli indicatori topologici (dentro/ fuori, sopra/ sotto, davanti/ dietro, alto / basso, vicino/lontano sinistra/ destra...); loro utilizzo negli spazi noti (casa, scuola...)</p> <p>Seconda</p> <p>Punti di riferimento. Visione frontale, laterale e dall’alto. Elementi fissi e mobili. Avvio alla riduzione in scala in modo empirico. Le mappe.</p> <p>Terza</p> <p>Orientamento: indicatori topologici, punti di riferimento fissi e mobili, punti cardinali, bussola,</p>



		<p>riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Orientarsi utilizzando i punti cardinali, mappe e carte geografiche.- Costruire rappresentazioni mentali relative al territorio con l'ausilio di filmati e fotografie, carte, immagini satellitari.- Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.- Localizzare sulla carta geografica gli aspetti fisici del territorio italiano e le regioni climatiche. <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	<p>mappe e varie tipologie di carte geografiche. Eseguire semplici rappresentazioni in scala.</p> <p>Quarta</p> <p>L'orientamento, la bussola, i punti cardinali l'orientamento sulle carte attraverso le coordinate geografiche (latitudine e longitudine). Gli elementi della rappresentazione cartografica: simboli, legenda, riduzione in scala. Le regioni climatiche.</p> <p>Quinta</p> <p>I punti cardinali e i riferimenti cartografici. Confini naturali e politici dell'Italia con l'Europa.</p>
L I N G U A G G I		<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentare e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.- Eseguire descrivere e rappresentare percorsi motori. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentare oggetti da diversi punti di vista. Tracciare percorsi effettuati nello spazio	<p>Prima</p> <p>I percorsi nello spazio circostante</p> <p>Seconda</p> <p>Reticolo e coordinate.</p>



<p>O D E L L A G E O - G R A F I C I T A'</p>	<p>Rappresenta in pianta ambienti noti e traccia su di essa percorsi.</p> <p>Legge una mappa o pianta e sa interpretarne la legenda.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>circostante.</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e interpretare le piante dello spazio vicino.- Leggere e costruire rappresentazioni di uno spazio conosciuto attraverso una simbologia non convenzionale.- Leggere e interpretare la pianta dello spazio noto, basandosi su punti di riferimento fissi. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.- Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte, tabelle, grafici.- Analizzare i diversi aspetti del clima in Italia.- Comprendere il concetto di riduzione in scala.- Conoscere vari tipi di carte geografiche e saperle scegliere in base alle necessità.- Saper trarre informazioni utili da carte geografiche di diverso tipo, schemi, tabelle, grafici.- Organizzare informazioni utili in tabelle, mappe concettuali, grafici. <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	<p>Mappe e piante, uso di simboli e relativa legenda. Percorsi e posizioni. Confini e regioni. Confini naturali e artificiali. Spazi chiusi e aperti.</p> <p>Terza</p> <p>Gli elementi della rappresentazione cartografica: simboli, legenda e tipologie di carte.</p> <p>Quarta</p> <p>Carte fisiche e politiche, carte tematiche, grafici, indicatori socio-economici. Fattori climatici e le fasce climatiche terrestri. Il clima e le zone climatiche in Italia.</p> <p>Quinta</p> <p>I punti cardinali e i riferimenti cartografici. Confini naturali e politici dell'Italia con l'Europa. Carte geografiche di diversa scala, planisfero, tabelle e carte tematiche. La carta fisica e politica dell'Italia. La forma di governo; organizzazione dello Stato;</p>
---	--	---	--



		<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<p>concetti di regione, provincia e comune. La tutela del patrimonio ambientale e culturale italiano.</p> <p>Le regioni italiane: posizione geografica e confini, il territorio e il clima, la popolazione, l'organizzazione politica amministrativa e le attività economiche. Analogie e differenze regionali.</p>
P A E S A G G I O	<p style="text-align: center;">Individua e descrive elementi fisici e antropici</p> <p style="text-align: center;">Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante. - Individuare la funzione di spazi e arredi definiti e conosciuti. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi. - Individuare la funzione di alcuni elementi di un paesaggio conosciuto. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Prima</p> <p>Il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Seconda</p> <p>Ambienti geografici: mare, montagna, città e campagna.</p> <p>Terza</p> <p>Paesaggi acquatici e terrestri. Elementi specifici fisici e antropici di alcuni paesaggi.</p> <p>Quarta</p> <p>L'Italia e i suoi paesaggi: rilievi, pianure, mari, fiumi, laghi. Principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani. Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche. I settori economici: primario secondario e terziario</p>



		<p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Quinta</p> <p>Le regioni d'Italia e i loro paesaggi.</p>
<p>R E G I O N E E S I S T E M A T E R R I T O R I A L</p>	<p>Comprende le cause e le conseguenze dell'intervento umano sul paesaggio</p> <p>Matura senso critico rispetto all'intervento umano e propone soluzioni rispettose dell'ambiente.</p> <p>Si rende conto che lo spazio</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>Prima</p> <p>Il proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.</p> <p>Seconda</p> <p>Spazi pubblici e privati. Servizi per la comunità. Spazi abitativi e loro funzione.</p> <p>Terza</p> <p>Elementi geografici e antropici: attività umane ed economiche, interventi e modifiche sul paesaggio e conseguenze positive e negative sul territorio. Le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</p> <p>Quarta</p> <p>Le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente e problematiche ambientali connesse. I problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



E	geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Quinta <ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nello studio specifico delle regioni italiane.- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Quinta <p>I problemi relativi alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle regioni italiane. Proposte di soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>
----------	---	---	---



SSPG

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
O R I E N T A M E N T O	<p style="text-align: center;">Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche</p> <p style="text-align: center;">Orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Effettuare calcoli per la riduzione in scala e l'orientamento. - Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. - Saper riconoscere le tecniche tradizionali e digitali di rappresentazione del territorio. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nella realtà fisica e politica europea. - Saper riconoscere e confrontare le tecniche tradizionali e digitali di rappresentazione del territorio europeo. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere che cosa significa orientarsi e cosa si intende per posizione geografica; - Conoscere gli strumenti della geografia e dell'orientamento con le loro caratteristiche: reticolo geografico, fotografie, carte geografiche, grafici; - Individuare e localizzare la posizione del continente europeo e dei paesaggi dell'Europa. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli strumenti della geografia e dell'orientamento con le loro caratteristiche: reticolo geografico, fotografie, carte geografiche, grafici; - Individuare e localizzare le regioni europee e gli Stati che le compongono. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e classificare gli strumenti della geografia: reticolo geografico, fotografie, carte geografiche, grafici;



		<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella realtà fisica e politica mondiale. - Saper riconoscere e confrontare le tecniche tradizionali e digitali di rappresentazione del territorio terrestre. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare i vari sistemi di rappresentazione della Terra; - Individuare e localizzare la posizione dei continenti.
L I N G U A G G I O D E L L A G E O - G R A F I C I T	<p>Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, descrivere e confrontare elementi fisici e antropici attraverso immagini e carte. - Leggere carte geografiche e reticolo geografico. - Leggere ed interpretare materiali visivi relativi al territorio europeo. - Ricavare informazioni sul territorio dalla lettura di grafici e tabelle. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il lessico specifico e gli strumenti della geografia. - Interpretare i fenomeni e compiere operazioni di classificazione, correlazione e generalizzazione. - Individuare le caratteristiche di ambienti diversi, confrontarli riconoscendo analogie e differenze. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il lessico specifico e gli strumenti della geografia. 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, descrivere e confrontare elementi fisici ed antropici attraverso immagini e carte; - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, il reticolato geografico, grafici e tabelle; - Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio; - Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio). <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, descrivere e confrontare elementi fisici ed antropici dei principali Paesi europei attraverso immagini e carte; - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, grafici e tabelle dell'Europa. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, descrivere e confrontare elementi fisici ed antropici dei continenti extraeuropei attraverso immagini e carte;

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

A		<ul style="list-style-type: none">- Interpretare i fenomeni e compiere operazioni di classificazione, correlazione e generalizzazione.- Conoscere ambienti diversi e confrontare sotto vari punti di vista le realtà geografiche.	<ul style="list-style-type: none">- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, grafici e tabelle dei continenti e delle rispettive regioni.
P A E S A G G I O	Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare le caratteristiche del territorio, utilizzando il lessico specifico della disciplina;- Riconoscere i fenomeni e compiere su di essi semplici operazioni di classificazione e correlazione;- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.- Individuare e riflettere su temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il lessico specifico e gli strumenti della geografia;- Interpretare i fenomeni e compiere operazioni di classificazione, correlazione e generalizzazione;- Individuare le caratteristiche di ambienti diversi, confrontarli, riconoscendo analogie e differenze;- Analizzare l'ambiente europeo e approfondire l'analisi del rapporto uomo/ambiente;- Distinguere le conseguenze positive e	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e riconoscere le caratteristiche generali dell'Italia e del continente europeo;- Conoscere l'origine e la formazione dell'Italia e dell'Europa;- Conoscere e localizzare i paesaggi dell'Italia e dell'Europa (montagna, collina, pianura, lago, fiume, mare): origini, caratteristiche, trasformazioni;- Conoscere il clima: fattori ed elementi del clima, fasce e aree climatiche, clima e ambiente naturale, climi e ambienti in Italia e in Europa;- Comprendere l'influenza e i condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato;- Conoscere le principali tematiche di tutela del paesaggio. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'origine e la formazione dell'Europa;- Conoscere le politiche di valorizzazione del patrimonio culturale europeo;- Conoscere le emergenze ambientali, le fonti di energia e le politiche ambientali dell'Europa.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

		<p>negative dell'azione dell'uomo sul territorio, riuscendo a formulare proposte per la salvaguardia ambientale e del territorio locale.</p> <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il lessico specifico e gli strumenti della geografia; - Interpretare i fenomeni e compiere operazioni di classificazione, correlazione e generalizzazione; - Conoscere ambienti diversi, confrontarli, analizzare da vari punti di vista le realtà geografiche (dal punto di vista fisico, antropologico, economico, politico...); - Analizzare l'ambiente mondiale e individuare complesse interazioni uomo/ambiente; - Distinguere le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, al fine di formulare proposte per la salvaguardia ambientale. 	<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine e la struttura della Terra; - Conoscere ed individuare le caratteristiche fisiche e climatiche della Terra; - Conoscere i concetti di barriera architettonica, biodiversità, impronta ecologica, energie rinnovabili; - Conoscere i principali ambienti naturali della Terra, individuare le problematiche ambientali e conoscere le principali soluzioni.
<p>R E G I O N E</p>	<p>Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere le caratteristiche generali dell'Italia e dell'Europa; - Conoscere elementi di geografia utili a comprendere fenomeni: morfologia, clima, demografia, distribuzione delle risorse; - Distinguere paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio); - Riconoscere l'influenza e i condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato; - Conoscere paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative; - Conoscere il significato di popolo e popolazione,



<p>E S I S T E M A T E R R I T O R I A L E</p>		<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa;- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai vari continenti.- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.- Utilizzare modelli interpretativi di	<p>società multietnica, flusso migratorio;</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere le principali caratteristiche della demografia (densità demografica, tassi di natalità e mortalità, piramidi delle età, ecc.);- Conoscere la storia e l'evoluzione degli insediamenti umani;- Conoscere e descrivere le caratteristiche e le funzioni delle città in Italia e in Europa;- Conoscere e descrivere gli aspetti principali dei settori dell'economia. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche principali delle varie regioni europee e dei principali Stati che le compongono (caratteristiche fisiche, storia, popolazione, città, ordinamento politico, attività economiche);- Conoscere che cos'è uno Stato e come si è formato, conoscere i diversi tipi di Stato;- Conoscere le caratteristiche principali dell'Unione Europea (origine, tappe storiche principali, organi principali e loro funzioni, simboli, politiche comunitarie e loro scopi);- Conoscere i concetti di sviluppo economico e di sviluppo umano di un Paese (PIL e ISU). <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche principali dei vari continenti e delle regioni che li compongono (caratteristiche fisiche, storia, popolazione, città, ordinamento politico, attività economiche);- Conoscere gli scenari del mondo attuale;- Comprendere quali sono i temi e i problemi di interesse globale;- Riflettere sui differenti livelli di qualità della vita in relazione all'accesso alle risorse e alla dipendenza
--	--	---	---



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		asseti territoriali dei continenti extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	dall'ambiente; - Conoscere le principali organizzazioni internazionali; - Conoscere quali sono e riflettere sulle emergenze ambientali, sociali, politiche della Terra.
--	--	--	---



Curricolo verticale di Matematica

Premessa generale:

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. I bambini nella scuola dell'infanzia esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria e in quella secondaria.

La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Si avviano così le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Esplorando lo spazio, oggetti, materiali e simboli, osservando fenomeni ed eventi naturali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti. Elemento fondamentale diventa il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
N U M E R I	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità con le strategie del contare e operare con i numeri.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>
D A T I E	R E L A Z I O N I	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni da dati già rappresentati.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie i rapporti con il linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità (giochi, vita quotidiana...).</p>
S P A Z I O	F I G U R E	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Utilizza correttamente gli strumenti di misura e costruzione più comuni (righello, compasso, squadra, goniometro, ...)</p>

**ISTITUTO COMPRESIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

		Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.	
R I S O L U Z I O N E D I	P R O B L E M I	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>
		<p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.</p>	<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.</p> <p>Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>

**ISTITUTO COMPRESIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

T R A G U A R D O	F I N A L E	<p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni.</p>	<p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p>	<p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà</p>
--	--	---	--	--



MATEMATICA

Scuola infanzia: La conoscenza del mondo

Scuola primaria e secondaria di primo grado: Matematica

Competenza chiave europea: La competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Scuola dell'infanzia			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
L A C O N O S C E N Z A D E L	Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare; eseguire misurazioni usando semplici strumenti.	<p>3 ANNI Individuare analogie e differenze tra oggetti e tra immagini attraverso la guida dell'insegnante. Raggruppare oggetti in base a un criterio dato: colore, forma e funzione. Includere oggetti in un insieme dato. Individuare tra due quantità: uno - tanti, tanto - poco.</p> <p>4 ANNI Individuare analogie e differenze tra oggetti e tra immagini. Discriminare le caratteristiche percettive degli oggetti: forma, colore, odore, spessore, consistenza, tessitura, ecc. Raggruppare e classificare in base ad un criterio dato:</p>	<p>3 ANNI Colori primari. Termini descrittivi e di paragone. Raggruppamenti. Figure e forme diverse. Forme geometriche (cerchio).</p> <p>4 ANNI Termini descrittivi e di paragone. Colori. Figure e forme diverse. Forme geometriche (quadrato). Raggruppamenti. Seriazioni e ordinamenti.</p>



M O N D O		<p>colore, forma, grandezza, attributo e funzione. Discriminare in base ai concetti di: pieno/vuoto, tanti/pochi, uno/niente, intero/metà. Operare utilizzando il connettivo NON. Rappresentare le relazioni logiche tra gli oggetti (grafici). Rappresentare quantità con simboli.</p> <p>5 ANNI Discriminare gli elementi della realtà in base ai diversi attributi. Scoprire e discriminare le caratteristiche fisiche di un oggetto: colore, forma, materia, spessore, tessitura, consistenza, ecc. Raggruppare oggetti e immagini in base ad uno o più criteri, spiegandone il perché. Operare utilizzando i connettivi logici E e NON. Disporre in serie più elementi in base alle diverse dimensioni. Confrontare e valutare quantità diverse e stabilire relazioni d'ordine (di più, di meno, tanto – quanto). Eseguire ritmi binari e ternari. Organizzare informazioni in semplici tabelle e grafici. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionale. Utilizzare simboli per codificare.</p>	<p>Strumenti e tecniche di misura. Semplici tabelle.</p> <p>5 ANNI Termini descrittivi e di paragone. Colori. Figure e forme diverse. Forme geometriche (triangolo). Raggruppamenti. Seriazioni e ordinamenti. Strumenti e tecniche di misura. Semplici tabelle. Serie e ritmi.</p>
	<p>Familiarizzare sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni (lunghezza, peso, altre quantità).</p>	<p>3 ANNI Individuare tra due oggetti: il più grande – il più piccolo, il più alto - il più basso, il più lungo – il più corto. Individuare una relazione biunivoca tra oggetti in base a: funzione, relazione di causa-effetto o ambiente di appartenenza. Conoscere la sequenza verbale fino a 3.</p> <p>4 ANNI</p>	<p>3 ANNI Termini descrittivi e di paragone. Sequenza numerica fino a 3. Filastrocche e canzoncine numeriche. Giochi cantati, mimati e ritmati.</p> <p>4 ANNI Termini descrittivi e di paragone.</p>



		<p>Disporre in serie tre elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa. Mettere in relazione oggetti e situazioni secondo diversi criteri. Riconoscere le parti e saper comporre il tutto. Affrontare le difficoltà mettendo in atto delle strategie risolutive. Automatizzare la sequenza dei numeri attraverso la scansione linguistica fino a 10. Compiere corrispondenze biunivoche. Contare, fino a 5, in senso progressivo collegando ogni numero detto oralmente con il raggruppamento di elementi corrispondenti: oggetti, movimenti.</p> <p>5 ANNI Stimare intuitivamente il peso e la numerosità degli oggetti e lo spazio da essi occupato. Consolidare la capacità di operare corrispondenze biunivoche. Contare in senso progressivo da 1 a 10 collegando ogni numero con la quantità di elementi corrispondenti: movimenti, oggetti, immagini, simboli (principio cardinale, ordinale e dell'ordine stabile). Contare in senso regressivo. Rappresentare i numeri da 1 a 10 con le dita. Rappresentare le quantità attraverso configurazioni spaziali in modo da favorire un rapido riconoscimento visivo (subitizing). Rappresentare le quantità da 1 a 10 con simboli. Riconoscere i simboli numerici da 1 a 10 e abbinarli alle corrispondenti quantità. Risolvere semplici problemi relativi alla quantità (aggiungere, togliere).</p>	<p>Sequenza numerica fino a 10. Filastrocche e canzoncine numeriche. Giochi cantati, mimati e ritmati. Seriazioni e ordinamenti.</p> <p>5 ANNI Termini descrittivi e di paragone. Sequenza numerica fino a 10. L'insieme vuoto. Filastrocche e canzoncine numeriche. Giochi cantati, mimati e ritmati. Seriazioni e ordinamenti.</p>
	Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come	<p>3 ANNI Collocarsi in relazione spaziale con oggetti e persone in base a semplici consegne verbale.</p>	<p>3 ANNI Concetti topologici. Percorsi.</p>



	<p>avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Riconoscere le posizioni spaziali sopra/sotto e dentro/fuori. Orientarsi nello spazio della sezione.</p> <p>4 ANNI Individuare i primi rapporti topologici attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. Orientarsi con sicurezza in tutti gli spazi scolastici. Riconoscere le posizioni spaziali: in alto/in basso, davanti/dietro, in mezzo, avanti/indietro ecc. Eeguire semplici percorsi. Intuire la relazione spaziale: primo/ultimo.</p> <p>5 ANNI Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio utilizzando con proprietà i concetti topologici. Orientarsi nello spazio con autonomia. Familiarizzare con il concetto di lateralità. Eeguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Ricostruire verbalmente e graficamente percorsi vissuti. Eeguire correttamente un dettato grafico. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. Riconoscere e indicare la posizione spaziale primo/ultimo.</p>	<p>4 ANNI Concetti topologici. Percorsi.</p> <p>5 ANNI Concetti topologici. Percorsi.</p>
--	--	---	---



Scuola Primaria

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
N U M E R I	<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p>	<p>Prima Leggere e scrivere numeri sia in cifre sia in lettere. Confrontare quantità. Scomporre e comporre un numero individuando il valore posizionale delle cifre. Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri. Eseguire semplici calcoli mentali.</p> <p>Seconda Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri naturali entro il 100. Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre e l'uso dello zero. Comporre e scomporre i numeri naturali. Eseguire addizioni e sottrazioni in riga usando il calcolo mentale. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza il cambio. Avvio alla conoscenza delle tabelline. Eseguire moltiplicazioni in colonna con e senza il cambio. Conoscere la divisione come operazione inversa della moltiplicazione.</p> <p>Terza Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali entro le migliaia. Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e l'uso dello zero. Eseguire semplici calcoli mentali utilizzando le tabelline e alcune proprietà delle operazioni verbalizzando le procedure di calcolo. Eseguire le quattro operazioni iniziando ad applicare alcune proprietà.</p>	<p>Prima Numeri naturali da 0 a 20. Addizioni e sottrazioni tra numeri naturali.</p> <p>Seconda Numeri naturali: scrittura posizionale, uso dello zero. Relazioni d'ordine. Addizioni tra numeri naturali. Sottrazioni tra numeri naturali. Moltiplicazioni tra numeri naturali. Calcolo mentale.</p> <p>Terza Gli insiemi numerici: valore posizionale, ordinamento e confronto Divisioni tra numeri naturali Le quattro operazioni con i numeri naturali Tabelline Proprietà Calcolo mentale Le frazioni</p>



	<p>Comprendere i significati delle frazioni (parti di un intero, parti di una collezione)</p> <p>Quarta Leggere e scrivere numeri naturali entro il milione, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. Conoscere e utilizzare le frazioni in semplici situazioni problematiche. Leggere e scrivere numeri decimali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli. Eseguire le quattro operazioni con i decimali (divisioni solo con dividendo decimale). Usare le proprietà delle quattro operazioni per sviluppare il calcolo mentale.</p> <p>Quinta Leggere e scrivere numeri naturali entro la classe dei miliardi, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli Interpretare i numeri relativi in contesti diversi Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali Individuare multipli e divisori di un numero Conoscere e utilizzare le frazioni e le percentuali Leggere e scrivere numeri decimali, avendo consapevolezza della notazione posizionale confrontarli e ordinarli Eseguire le quattro operazioni con i decimali Usare le proprietà delle quattro operazioni per sviluppare il calcolo mentale</p>	<p>Quarta Numeri naturali: scrittura posizionale, confronto e ordinamento. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni (con 2 cifre al moltiplicatore), divisioni con i numeri naturali. Moltiplicazioni e divisioni per 10-100-1000. Frazioni. Frazioni decimali. Numeri decimali: scrittura posizionale, confronto e ordinamento. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni (con 2 cifre al moltiplicatore), divisioni con dividendo decimale. Moltiplicazioni e divisioni per 10-100-1000 con i numeri decimali. Sistema monetario europeo. Proprietà delle operazioni. Strategie di calcolo mentale.</p> <p>Quinta Numeri naturali Numeri decimali Numeri relativi Frazioni Frazioni decimali e percentuali Quattro operazioni con i numeri naturali Quattro operazioni con i numeri decimali Calcolo mentale</p>
--	--	---



		Stimare il risultato di un'operazione	
	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	<p>Prima Analizzare situazioni problematiche e ricercare le possibili soluzioni. Leggere, comprendere e rappresentare graficamente una situazione problematica.</p> <p>Seconda Leggere e comprendere un testo e rispondere ad una serie di quesiti inerenti il contenuto Tradurre situazioni problematiche in rappresentazioni matematiche e viceversa Individuare l'operazione risolutiva</p> <p>Terza Risolvere situazioni problematiche che richiedono le quattro operazioni giustificando le strategie scelte</p> <p>Quarta Risolvere situazioni problematiche che richiedono le quattro operazioni verbalizzando le strategie scelte. Risolvere problemi che prevedono la conversione delle fondamentali unità di misura. Risolvere problemi, anche con strumenti concreti, con peso netto, peso lordo e tara.</p> <p>Quinta Individuare e risolvere situazioni problematiche dettate dall'esperienza, da immagini e da dati numerici</p>	<p>Prima Rappresentazione grafiche di una situazione problematica. Situazioni problematiche con addizione e sottrazione.</p> <p>Seconda Situazioni problematiche con una domanda con le tre operazioni</p> <p>Terza Situazioni problematiche con una domanda con le quattro operazioni</p> <p>Quarta Analisi del testo, dei dati, delle domande (esplicite e implicite) Problemi con almeno due operazioni Problemi con dati mancanti, dati inutili Problemi con dato frazionario Strategie risolutive: diagrammi a blocchi, semplici espressioni Problemi con le misure Equivalenze Peso netto, peso lordo, tara</p> <p>Quinta Problemi con l'uso delle quattro operazioni</p>



		<p>utilizzando numeri naturali e decimali, frazioni e percentuali, con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.</p> <p>Risolvere problemi di calcolo e confronto con le figure geometriche analizzate relativamente a perimetro e area</p>	<p>Compravendita Percentuale Strategie risolutive: diagrammi a blocchi, semplici espressioni Formule di perimetro e area delle principali figure geometriche.</p>
<p align="center">S P A Z I O E F I G U R E</p>	<p>Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni soprattutto a partire da situazioni reali.</p>	<p>Prima Compiere confronti diretti di grandezze. Uso del righello. Individuare la posizione degli oggetti nello spazio fisico rispetto al proprio corpo.</p> <p>Seconda Distinguere e denominare alcune figure solide e piane partendo da situazioni concrete. Riprodurre l'impronta di alcuni solidi. Realizzare simmetrie con attività di manipolazioni o su un foglio quadrettato.</p> <p>Terza Individuare gli elementi significativi di figure solide e piane e disegnarle. Classificare le linee in aperte e chiuse, semplici, spezzate. Costruire rette, semirette, segmenti, con uso di riga, squadra.</p> <p>Quarta Disegnare, classificare e misurare angoli. Esplorare, costruire e classificare le principali figure geometriche piane. Individuare il perimetro delle principali figure geometriche. Usare il Sistema Internazionale di Misura.</p> <p>Quinta Riprodurre figure geometriche con riga, squadra e compasso. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare</p>	<p>Prima Grandezze: grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso, spesso-sottile. Indicatori spaziali: sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra, dentro-fuori.</p> <p>Seconda Nome figure nella realtà.</p> <p>Terza Nome delle principali figure del piano e dello spazio. Le linee. Elementi delle figure piane. Rette, semirette e segmenti.</p> <p>Quarta Angoli. Poligoni: triangolo e quadrilatero. Perimetro, isoperimetria, congruenza. Perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. Misure di lunghezza, capacità, peso e valore. Procedura di risoluzione dei problemi</p> <p>Quinta Le principali figure geometriche. Coordinate del piano cartesiano. Le</p>



		punti e costruire figure geometriche. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Determinare il perimetro di una figura. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure.	principali trasformazioni geometriche: traslazioni, rotazioni, simmetria. Concetto di perimetro e di area. Figure equivalenti.
R E L A Z I O N I D A T I E P R E V I S I O N I	Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	<p>Prima Classificare in base ad un attributo Raccogliere dati ed informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni Leggere ideogrammi e istogrammi</p> <p>Seconda Usare i diagrammi di Eulero - Venn, di Carrol, ad albero, per rappresentare le classificazioni. Costruire tabelle a doppia entrata. Registrare dati mediante grafici e saper interpretare semplici grafici dati.</p> <p>Terza Classificare in base a due attributi e rappresentare la classificazione con opportune rappresentazioni. Raccogliere dati e rappresentarli contabelle e grafici.</p> <p>Quarta Realizzare semplici indagini statistiche rappresentando i dati attraverso grafici e tabelle; Quantificare situazioni di incertezza e formulare previsioni</p> <p>Quinta Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Avvio all'espone i dati rappresentati con diagrammi, schemi e tabelle. Analizzare e risolvere quesiti di probabilità.</p>	<p>Prima Forma, colore, spessore, dimensione e funzione ... Rappresentazione di dati Ideogrammi e istogrammi</p> <p>Seconda Diagrammi di Eulero-Venn, Carrol, ad albero Istogramma Tabelle a doppia entrata</p> <p>Terza Classificazioni Raccolta e rappresentazione di dati</p> <p>Quarta Indagine statistica Probabilità</p> <p>Quinta Indagine statistica Frequenza assoluta, media, moda Avvio al calcolo probabilistico</p>



SSPG			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
N U M E R I	<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p>	<p>Prima Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali. Calcolare semplici espressioni con le 4 operazioni. Eseguire calcoli a mente applicando le proprietà delle operazioni. Stimare il risultato di un'operazione. Elevare a potenza numeri naturali e applicare le relative proprietà. Ricercare multipli e divisori di uno o più numeri. Scomporre in fattori primi un numero naturale e capire l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Calcolare m.c.m. e M.C.D. di più numeri anche in situazioni concrete. Operare con le frazioni.</p> <p>Seconda Operare con i numeri razionali. Saper determinare la radice quadrata di un numero con metodi diversi ed essere in grado di darne una stima. Conoscere e usare proprietà e procedimenti risolutivi delle proporzioni. Operare con le percentuali.</p> <p>Terza Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare in essi. Saper risolvere espressioni algebriche letterali. Risolvere equazioni.</p>	<p>Prima Espressioni in N. Potenze di numeri naturali. Numeri primi e numeri composti. Multipli e divisori. MCD e mcm. Numeri razionali: la frazione come operatore e come quoziente. Operazioni ed espressioni con le frazioni.</p> <p>Seconda Numeri razionali: la loro scrittura decimale. Approssimazione di numeri decimali. Confronto e operazioni tra numeri razionali. Radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato. Rapporti, proporzioni e loro proprietà. Calcolo percentuale.</p> <p>Terza Insieme dei numeri reali come ampliamento di tutti gli insiemi numerici e delle relative proprietà delle operazioni.</p>



			Scrittura formale delle proprietà delle operazioni e uso delle lettere come generalizzazione dei numeri. Elementi fondamentali di calcolo algebrico. Equazioni di primo grado ad una incognita, semplici equazioni di secondo grado (solo pure).
	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	<p>Prima Comprendere e risolvere situazioni problematiche, individuando dati e incognite, giustificando i procedimenti scelti.</p> <p>Seconda Comprendere e risolvere situazioni problematiche individuando dati e incognite, giustificando i procedimenti scelti.</p> <p>Terza Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Rappresentare con lettere le principali proprietà e relazioni, saper tradurre in espressione letterale un'informazione.</p>	<p>Prima Metodi e strategie risolutive di problemi, con numeri interi, anche con l'utilizzo di m.c.m. e M.C.D.</p> <p>Seconda Metodi e strategie risolutive di problemi anche con l'uso di frazioni, proporzioni e percentuali</p> <p>Terza Metodi e strategie risolutive di problemi tramite semplici equazioni di primo grado</p>
S P A Z I O E	Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni soprattutto a partire da situazioni reali.	<p>Prima Riconoscere, rappresentare e confrontare gli enti geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso). Riconoscere le proprietà delle figure piane e saperle classificare. Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti e figure.</p> <p>Seconda Rappresentare una trasformazione geometrica</p>	<p>Prima Enti geometrici fondamentali. Angoli e loro misura. I poligoni: proprietà caratteristiche di triangoli e quadrilateri. Sistema di riferimento cartesiano: punti, segmenti, poligoni</p> <p>Seconda Trasformazioni geometriche: traslazione, rotazione e simmetria</p>



F I G U R E		<p>Terza Visualizzare oggetti tridimensionali, rappresentare sul piano una figura solida.</p>	<p>Terza I solidi (prisma, parallelepipedo, cubo, cono, cilindro)</p>
	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	<p>Prima Riconoscere e usare i segmenti e gli angoli all'interno di semplici quesiti geometrici.</p> <p>Seconda Schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva. Risolvere problemi usando proprietà geometriche e strumenti di rappresentazione. Saper calcolare aree e perimetri di figure piane anche usando il concetto di equivalenza. Saper applicare il teorema di Pitagora alle figure piane.</p> <p>Terza Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo il raggio e viceversa Risolvere problemi utilizzando proprietà geometriche delle figure e saper utilizzare opportuni strumenti di rappresentazione Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide</p>	<p>Prima Segmenti e problemi applicativi. Calcolo del perimetro dei poligoni.</p> <p>Seconda Equivalenza di figure piane. Calcolo delle aree delle figure piane. Calcolo delle aree dei poligoni in un piano cartesiano. Teorema di Pitagora.</p> <p>Terza Significato di π (<i>pi greco</i>) e la sua approssimazione. Lunghezza della circonferenza, area del cerchio e delle loro parti Solidi: calcolo volumi e aree dei principali solidi (cubo, parallelepipedo, prisma, piramide, cono, cilindro,)</p>
	Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite	<p>Prima Descrivere semplici rappresentazioni geometriche avendo a disposizione determinati dati</p> <p>Seconda Descrivere e riprodurre figure geometriche piane</p> <p>Terza Descrivere e riprodurre figure geometriche solide</p>	<p>Prima Multipli e sottomultipli di segmenti e angoli</p> <p>Seconda Proprietà geometriche e formule geometriche dei poligoni</p> <p>Terza Proprietà geometriche e formule geometriche dei solidi</p>



R E L A Z I O N I E F U N Z I O N I	Utilizzare consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	<p>Prima Rappresentare ed operare con gli insiemi.</p> <p>Seconda Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per conoscere i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità.</p> <p>Terza Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni, funzioni e figure.</p>	<p>Prima Gli insiemi.</p> <p>Seconda Lettura e costruzione di grafici sul piano cartesiano Proporzionalità diretta e inversa e loro applicazioni. Funzioni del tipo $y=ax$ e $y=a/x$</p> <p>Terza Funzioni: tabulazioni, grafici. Funzioni del tipo $y=mx+q$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e loro rappresentazione grafica. Semplici modelli di funzioni empiriche e di leggi matematiche. Il piano cartesiano: metodo analitico per il calcolo della distanza tra punti e del punto medio.</p>
D A T I E P R E V I O N I	Rilevare dati significativi e interpretarli	<p>Prima Interpretare la realtà</p> <p>Seconda Interpretare la realtà, rappresentare insiemi di dati e fare ipotesi. In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari e assegnare ad essi una probabilità</p> <p>Terza Elaborare i dati di un'indagine statistica. Operare con la probabilità anche in situazioni composte</p>	<p>Prima Lettura e rappresentazione di semplici grafici in contesti reali</p> <p>Seconda Interpretazione e rappresentazione di grafici Primi elementi di probabilità in eventi elementari</p> <p>Terza Elementi di statistica: frequenza, moda, media, mediana. Elementi di calcolo della probabilità, eventi complementari, disgiunti, incompatibili, indipendenti.</p>



CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE

Premessa generale:

I bambini della scuola dell'infanzia esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti.

Imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate. Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l'uso di simboli per rappresentare significati.

I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà e imparano a organizzarli nello spazio e nel tempo. Gradualmente, avviando i primi processi di astrazione, imparano a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze.

Alla scuola primaria, l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

La valorizzazione del pensiero spontaneo consentirà di costruire nel tempo le prime formalizzazioni in modo convincente per ciascun alunno.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



Il percorso di studi dovrà mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo e/o di un micro-ambiente.

La selezione e la realizzazione di esperienze concrete ed operative dovranno caratterizzare anche le attività didattiche nella scuola secondaria di primo grado, coordinato con un appropriato uso di materiale di supporto, cartaceo e/o digitale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
Osservare e sperimentare sul campo	<p>Osserva con attenzione i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà; confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.</p>	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>
L'uomo i viventi e l'ambiente	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, accorgendosi dei cambiamenti.</p> <p>Osserva gli organismi viventi e il loro ambiente sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p>	<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



			dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



SCIENZE

Scuola infanzia: La conoscenza del mondo

Scuola primaria e secondaria di primo grado: Scienze

Competenza chiave europea: La competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Scuola dell'infanzia			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
	Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare, valutare quantità; operare con i numeri	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinare oggetti in base a macro caratteristiche su indicazione dell'insegnante. - Individuare su richiesta grosse differenze e somiglianze in persone, animali, oggetti. <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinare e raggruppare spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e saper motivare la scelta. - Operare confronti. <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso il confronto, individuare analogie e differenze tra oggetti, persone e cose. - Raggruppare e ordinare oggetti giustificando i criteri; in classificazioni o seriazioni date, 	<p>3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oggetti - Raggruppamenti - Seriazioni e ordinamenti - Forme e colori - Numeri e numerazione



L A C O N S C E N Z A D E L M O N D O		individuare i criteri e gli eventuali elementi estranei. - Nominare le cifre e riconoscere i simboli; numerare correttamente entro il 10. - Operare corrispondenze biunivoche. - Utilizzare correttamente i quantificatori uno, pochi, molti, nessuno.	
	Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.	3 ANNI Sapersi orientare nello spazio prossimo noto e muoversi con sicurezza. 4 ANNI Sapersi orientare con sicurezza negli spazi dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola. 5 ANNI - Utilizzare con proprietà i concetti topologici; individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio. - Orientarsi nello spazio con autonomia e saper ricostruire percorsi, graficamente e verbalmente.	3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI - Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, dentro, fuori, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...) - Mappe. - Plastici - Percorsi
		3 ANNI - Esplorare la realtà con i sensi. - Osservare e descrivere piccoli fenomeni. - Distinguere fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...).	3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI - I sensi. - I materiali. - Il tempo meteorologico. - Gli animali.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

	<p>Osservare fenomeni naturali sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità</p>	<p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare la realtà con tutti i sensi. - Cogliere le caratteristiche di un ambiente naturale. - Osservare i cambiamenti nei materiali manipolati. <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare ed esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi. - Elaborare previsioni ed ipotesi ed utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. - Identificare il ciclo stagionale. -Osservare gli organismi viventi e il loro ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le piante. - L'ambiente naturale. - Le linee del tempo. - Le classificazioni (diagrammi di Carroll, ad albero e di Venn)
	<p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p>	<p>3 ANNI</p> <p>Individuare, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti.</p> <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare differenze e trasformazioni nella realtà e rappresentarle graficamente. - Rappresentare graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali. - Riconoscere i cambiamenti delle stagioni. <p>5 ANNI</p> <p>Individuare e motivare trasformazioni naturali nelle persone, nelle cose, nella natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente gli organizzatori 	<p>3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. - Le linee del tempo. - Le periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. - Le stagioni. - I ritmi. - Il corpo umano. - La storia personale. - Gli animali e le piante. - L'ambiente naturale. - Il ciclo vitale.



		<p>temporali (prima, dopo, durante).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riordinare in corretta successione, in una semplice linea del tempo, i cambiamenti osservati. - Registrare regolarità e cicli temporali. 	
	<p>Utilizzare semplici simboli per registrare; effettuare misurazioni mediante strumenti non convenzionali.</p>	<p>3 ANNI Decodificare semplici tabelle con immagini.</p> <p>4 ANNI Raccogliere le informazioni in semplici tabelle.</p> <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare informazioni in diagrammi, grafici, tabelle. - Confrontare quantità utilizzando stimoli percettivi; verificare attraverso la conta. - Misurare spazi ed oggetti usando strumenti di misura non convenzionali. 	<p>3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diagrammi di flusso, tabelle a doppia entrata, istogrammi e ideogrammi. - Semplici rilevazioni statistiche. - Strumenti e tecniche di misura. - Oggetti e spazi. - Dimensioni spaziali. - Peso.
	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali).</p>	<p>3 ANNI Mettere in relazione oggetti, su richiesta dell'insegnante.</p> <p>4 ANNI Nel gioco mettere spontaneamente in relazione oggetti e spiegarne la ragione.</p>	<p>3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tabelle a doppia entrata. - Simboli non convenzionali. - Linee del tempo. - Causa - effetto.



		5 ANNI - Su domande stimolo dell'insegnante, individuare relazioni tra fenomeni e darne semplici spiegazioni. - Individuare relazioni di causa effetto tra gli oggetti e/o tra fenomeni.	
	Esplorare ed individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.	3 ANNI 4 ANNI Utilizzare giochi meccanici ipotizzando il funzionamento. 5 ANNI Utilizzare manufatti meccanici e tecnologici (giochi, strumenti), spiegandone la funzione e il funzionamento dei più semplici.	3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI - Funzionamento e caratteristiche di strumenti di uso quotidiano. - Modellini. - Plastici. - Strumenti e programmi multimediali.
	Porre domande , discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni e azioni.	3 ANNI Porre domande su problemi da risolvere. 4 ANNI Porre domande su procedure da seguire e saper generalizzare l'azione a procedure analoghe. Consultare libri illustrati, ricavare informazioni e commentarle. 5 ANNI Di fronte ad un problema nuovo provare soluzioni note; se falliscono cercare nuove soluzioni; chiedere aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni.	3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI - Simboli, mappe e percorsi. - Modellini e plastici. - Tabelle e grafici. - Semplici esperimenti scientifici.



		Utilizzare semplici tabelle già predisposte per organizzare dati e, con l'aiuto dell'insegnante, ricavare informazioni da mappe, grafici, tabelle riempite. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	
	Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	3 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Raccontare esperienze se supportato da domande precise e strutturate.- Interagire con i compagni attraverso semplici frasi e mostrare, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato delle esperienze proposte. 4 ANNI Sapersi esprimere attraverso frasi strutturate. Con domande stimolo dell'insegnante, raccontare le esperienze e saperle collocare correttamente nel tempo. 5 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere con frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi.- Comprendere e utilizzare correttamente i nessi temporali e causali riferiti alle esperienze vissute.- Partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.- Riferire correttamente le fasi di una semplice procedura o di un piccolo esperimento. Costruire modelli di rappresentazione della realtà.	3 ANNI/4 ANNI/5 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Linee del tempo.- Bagaglio lessicale specifico.- Struttura di messaggi lineari e non lineari.- Significato esplicito ed implicito del messaggio.- Codici di rappresentazione.- Scopo del messaggio.



Scuola Primaria

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
E S P L O R A R E E D E S C R I V E R E O G G E T T I E M A T	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare fatti e fenomeni, partendo dalla propria esperienza quotidiana e manipolando materiali per coglierne proprietà e qualità. - Riconoscere le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. - Descrivere gli oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti. - Riconoscerne funzioni e modi d'uso. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare attraverso l'osservazione e la manipolazione, le qualità e le proprietà più evidenti degli oggetti e dei materiali. - Riconoscere le caratteristiche. - Classificare. - Descrivere caratteristiche, funzioni e procedimenti. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso interazioni e manipolazioni, individuare qualità e proprietà della materia e dei materiali. - Effettuare ed osservare trasformazioni. - Descrivere caratteristiche, funzioni e procedimenti. 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - I materiali - I cinque sensi <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - I materiali - Le piante - Gli animali <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - I materiali - I tre stati della materia - Cambiamenti di stato - Ciclo dell'acqua - Gli animali - Gli ecosistemi



E R I A L I		Quarta - Descrivere e schematizzare esperienze osservate. - Conoscere gli elementi costitutivi della materia. Quinta - Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti. - Formula domande anche sulla base di ipotesi personali. - Realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze.	Quarta - La materia - Gli animali - Gli ecosistemi Quinta - Corpo umano - Sistema solare
O S S E R V A R E E S P E R I M E N T A R E	Formulare ipotesi e verificarle utilizzando semplici schematizzazioni per riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana.	Prima - Saper cogliere le differenze fra gli esseri viventi e non viventi - Descrivere e classificare alcuni tipi di animali Seconda - Osservare e classificare organismi viventi e fenomeni fisici con la guida dell'insegnante. - Osservare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. - Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Terza - Conoscere le fasi del metodo scientifico - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali - Individuare uguaglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali	Prima - Principali caratteristiche dei viventi e non viventi Seconda - Esseri viventi e non viventi. - Il ciclo vitale. Terza - Il metodo scientifico - Gli stati della materia - Vertebrati e invertebrati - L'ecosistema



S U L C A M P O		<p>- Attraverso interazioni e manipolazioni, individuare qualità e proprietà della materia e dei materiali.</p> <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; - Osservare le caratteristiche dell’acqua e il suo ruolo nell’ambiente - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali - Individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio: la durezza, il peso, l’elasticità, la trasparenza, la densità e realizzare dei semplici esperimenti - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo. - Osservare le varie parti del corpo umano formulando ipotesi sul loro funzionamento. - Eseguire semplici esperimenti inerenti agli elementi di fisica e formulare ipotesi. 	<p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura della materia - La cellula - Caratteristiche del suolo - Acqua e aria - Le piante - Animali <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di fisica (energia, forze, luce, suono...) - Il corpo umano - Il Sistema Solare
L’ U O M O I	<p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i 5 sensi attraverso l’esperienza - Riconoscere le principali parti del corpo - Distinguere i viventi dai non viventi <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cinque sensi - Principali caratteristiche dei viventi e non viventi <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - La classificazione dei viventi - Descrizione degli animali e relazioni con l’ambiente in cui vivono



ISTITUTO COMPRESIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



V I V E N T I E L' A M B I E N T E	comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e descrivere le relazioni tra gli animali e il loro ambiente di vita- Riconoscere i cambiamenti prodotti nell'ambiente dal ciclo stagionale- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.- Conoscere la struttura del suolo <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere e descrivere il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente;- Costruire schemi e mappe sul funzionamento dei diversi apparati- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio- Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità	<ul style="list-style-type: none">- Le quattro stagioni- Le piante <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Piante ed ecosistemi- Animali <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Piante- Animali- Caratteristiche del suolo- Acqua e aria <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Il corpo umano- La piramide alimentare
---	---	--	--



SSPG			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
F I S I C A E C H I M I C A	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle.	Prima <ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere la struttura della materia nei suoi vari stati di aggregazione.- Dare esempi tratti dall'esperienza quotidiana sul calore e temperatura.- Distinguere e riconoscere le caratteristiche fondamentali degli elementi naturali.- Realizzare esperienze con materiali facilmente reperibili Seconda <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere trasformazioni chimiche della materia e, se possibile, realizzare semplici esperienze.- Comprendere le leggi fisiche che sono alla base della nostra esistenza. Terza <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i vari tipi di energia.- Comprendere il legame tra lavoro ed energia.- Descrivere fenomeni elettrici e magnetici applicando leggi ed usando formule.	Prima <ul style="list-style-type: none">- Metodo scientifico- Materia- Calore e temperatura- Acqua, aria e suolo- Cenni di chimica Seconda <ul style="list-style-type: none">- Elementi di chimica inorganica e organica- Moto dei corpi- Forze ed equilibrio Terza <ul style="list-style-type: none">- Lavoro ed energia- Elettricità e magnetismo



A S T R O N O M I A E S C I E N Z E D E L L A T E R R A	<p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso di risorse.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere consapevolezza delle problematiche ambientali nell'ambito di semplici scelte sostenibili. - Realizzare esperienze con materiali facilmente reperibili. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono previsti obiettivi di apprendimento <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'evoluzione fisica, geologica e biologica della Terra nel cosmo. - Conoscere le principali caratteristiche del Sole e dei pianeti e degli altri corpi celesti. - Descrivere i principali moti della Terra e le loro conseguenze. - Descrivere i principali moti della Luna e le loro conseguenze. - Comprendere le dinamiche endogene ed esogene della Terra. - Comprendere che la Terra ha risorse limitate. - Studiare ipotesi per realizzare lo sviluppo sostenibile. 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acqua, aria e suolo. - Ecosistemi e relazioni tra organismi e ambiente. - Risorse energetiche. - Diverse forme d'inquinamento. <p>Seconda</p> <p>//</p> <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Universo e sua origine. - Sole e pianeti. - Movimenti della Terra e della Luna. - Struttura della Terra. - Principali tipi di rocce. - Tettonica a zolle: fenomeni sismici e vulcanici. - Risorse energetiche. - Diverse forme di inquinamento. - Sviluppo sostenibile.
	<p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umane.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere l'organizzazione degli esseri viventi nelle varie forme. - Riconoscere e distinguere le caratteristiche del regno animale e vegetale. 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione degli esseri viventi. - Concetti generali sul regno animale e vegetale. - Ecosistemi e relazioni tra organismi e ambiente.



B I O L O G I A		<ul style="list-style-type: none">- Avere consapevolezza delle problematiche ambientali nell'ambito di semplici scelte sostenibili.- Realizzare esperienze con materiali facilmente reperibili. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano, anche con l'utilizzo di modelli plastici.- Gestire correttamente il proprio corpo.- Spiegare perché e in che modo il fumo nuoce gravemente alla salute.- Attuare scelte per affrontare i rischi connessi con il fumo.- Acquisire la consapevolezza che il nostro organismo ha bisogno di una dieta equilibrata.- Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo e ambiente. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano, anche con l'utilizzo di modelli plastici.- Gestire correttamente il proprio corpo.- Spiegare perché e in che modo l'uso di sostanze stupefacenti, dell'alcool e del fumo nuoce gravemente alla salute.- Attuare scelte per evitare i rischi connessi con le droghe e l'alcool.- Comprendere i meccanismi biologici e genetici che hanno sviluppato l'evoluzione.- Acquisire gli elementi necessari per vivere serenamente la propria sessualità.- Prendere coscienza del pericolo delle malattie trasmissibili per via sessuale.	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Anatomia, fisiologia e patologia del sistema motorio e degli apparati cardiovascolare, respiratorio e digerente.- Igiene e comportamenti di cura della salute. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Anatomia, fisiologia e patologia dei sistemi immunitario, endocrino e nervoso.- Effetti delle droghe.- Organi di senso.- Riproduzione umana.- Malattie a trasmissione sessuale.- Genetica ed ereditarietà.
--	--	--	---



Curricolo verticale Di **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

Premessa generale:

“La tecnica non è neutra, perché crea un mondo con determinate caratteristiche che non possiamo evitare di abitare e, abitando, contrarre abitudini che ci trasformano ineluttabilmente”. (Umberto Galimberti Psiche e técnica - L'uomo nell'età della tecnica)

Gli oggetti tecnologici soddisfano i nostri bisogni, ci fanno risparmiare tempo e fatica, ma ci impongono regole di rigida razionalità, funzionalità ed efficienza e quindi avviano la costruzione di un pensiero sempre più differenziato.

L'insegnamento della tecnologia può e deve essere un fertile terreno di costruzione di modi di “guardare complesso”. Ciò può essere attuato assegnando compiti e procedure che prevedono lo smontare ed il montare congegni od oggetti, utilizzando il linguaggio grafico non soltanto come abilità fine a sé stessa ma come strumento per risolvere problemi grafici o anche valorizzando processi di progettazione. In questo ambito il disegno tecnologico è anche uno strumento per codificare e rappresentare informazioni, quindi un linguaggio della tecnologia.

La parte introduttiva delle indicazioni nazionali riporta altri aspetti da non trascurare nell'azione didattica, quando dice che: “Rientrano nel campo dello studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità d'impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi”.

Collocare lo studio di un oggetto in un contesto, analizzarne le modalità d'uso ed il suo funzionamento è importante perché chiamain causa aspetti e processi tecnologici come il rendimento, l'affidabilità, le istruzioni d'uso, l'energia, il controllo, la sicurezza, l'inquinamento, le trasformazioni nel tempo, procedure e luoghi e di produzione, tutti aspetti e caratteristiche di un manufatto che altrimenti rimarrebbero nell'ombra. Quindi uno studio dinamico, un insegnamento tecnologico centrato sulla funzione si integra con quello più articolato e profondo che comprende il funzionamento

Tutte le tecnologie hanno avuto come effetto quello di **POTENZIARE E AMPLIFICARE LE CAPACITÀ UMANE**, le tecnologie informatiche, in particolare, possono essere viste come una delle più potenti “tecnologie della mente” fino ad oggi sviluppate. Esse sono dirette a supportare e amplificare fondamentali capacità dei nostri processi cognitivi e mentali, come: ricordare, comunicare, imparare e apprendere conoscenze, elaborarle e svilupparle. Normale quindi pensare che possano essere utilizzate come strumento per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.

Alla scuola quindi spetta anche il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione didattica quotidiana.

Le "Indicazioni Nazionali " infine, ci ricordano che : "Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline."



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
<p>Vedere e osservare</p> <p>Prevedere e immaginare.</p> <p>Intervenire e trasformare.</p>	<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, ecc..</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo d'energia e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico, tabelle, mappe, diagrammi. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo volantini, etichette o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p>Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire con efficacia e razionalità compiti operativi di tipo tecnico e grafico.</p> <p>Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti grafici anche di tipo digitale.</p> <p>Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e di produzioni di beni individuando le diverse forme di tecnologie coinvolte.</p> <p>Saper ipotizzare possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendo opportunità o rischi.</p> <p>Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e gli altri elementi naturali.</p>



Scuola dell'infanzia

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
I M M A G I N I S U O N I E C O L O R I	Esplorare e utilizzare i materiali e gli strumenti a disposizione	3 ANNI Manipolare materiali diversi 4 ANNI - Riconoscere e denominare i colori - Riconoscere e nominare alcuni materiali e strumenti grafici utilizzati a scuola. 5 ANNI - Riconoscere e denominare materiali e strumenti legati all'uso scolastico. - Utilizzare gli strumenti grafici e tecnologici disponibili a scuola. - Riconoscere e denominare i colori e alcune forme geometriche.	3 ANNI Manipolazione e utilizzo di materiali diversi naturali e strutturati (sabbie, farine, didò, pongo, legnetti, perle, pastelli, pennelli, costruzioni, ecc.) 4 ANNI Materiali di varia natura Manipolazione materiali diversi 5 ANNI - Materiali di varia natura - Manipolazione di materiali diversi naturali e no - Lettore di codici a barre - Utilizzare la matita e i colori con la corretta prensione - Utilizzare la forbice con la corretta prensione



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO
 Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633
 C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001
 e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>Visionare con interesse immagini e cortometraggi su LIM e computer</p>	<p>3 ANNI Visionare immagini proposte dall'insegnante</p> <p>4 ANNI Assistere a brevi spettacoli teatrali e musicali/multimediali</p> <p>5 ANNI Visionare brevi video Assistere a spettacoli teatrali e musicali/ multimediali</p>	<p>3 ANNI Immagini su supporto digitale e no</p> <p>4 ANNI - Brevi video - Spettacoli teatrali e musicali</p> <p>5 ANNI - Brevi video - Spettacoli teatrali e musicali</p>
<p>C O N O S C E N Z A</p> <p>D E L M O N D O</p>	<p>Esplorare oggetti, materiali e simboli</p>	<p>3 ANNI - Esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi - Riconoscere i propri oggetti e i propri spazi</p> <p>4 ANNI - Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi - Interpretare semplici simboli</p>	<p>3 ANNI - Spazi della scuola - Contrassegni - Oggetti personali (corredino scolastico)</p> <p>4 ANNI - Contrassegni Calendario - Spazi della scuola - Oggetti personali e attrezzature scolastiche</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		5 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi- Interpretare e produrre semplici simboli confrontandosi e conversando con il gruppo.- Registrare eventi in tabelle e istogrammi	5 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Calendario- Contrassegni- Spazi della scuola- Istogrammi- Numeri e numerazione
	Eeguire in sequenza le routine scolastiche e procedure di costruzione	3 ANNI <p>Svolgere su richiesta dell'adulto semplici azioni routinarie</p> 4 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Svolgere semplici azioni routinarie- Progettare e inventare forme, oggetti. Costruire modelli e plastici 5 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Saper svolgere azioni in sequenza- Progettare e inventare forme, oggetti.- Costruire modelli e plastici.	3 ANNI <p>Andare in bagno/lavarsi le mani Togliere la giacca e le scarpe</p> 4 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Mettere e togliere a giacca e le scarpe Andare in bagno/lavarsi le mani- Riporre gli oggetti personali al loro posto- Costruzioni 5 ANNI <ul style="list-style-type: none">- Vestirsi/sgestirsi- Andare in bagno/lavarsi le mani- Gestire il corredo scolastico- Riporre gli oggetti usati al loro posto- Realizzazione di semplici manufatti- Costruzioni



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi</p> <p>Riconoscere analogie e differenze</p>	<p>3 ANNI Raggruppare secondo solo un criterio</p> <p>4 ANNI Riordinare i materiali Raggruppare secondo uno o due criteri dati</p> <p>5 ANNI Riordinare i materiali Raggruppare secondo criteri dati Individuare analogie e differenze tra oggetti, persone e fenomeni</p>	<p>3 ANNI Raggruppamenti con oggetti a disposizione</p> <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Raggruppamenti- Seriazioni- Raccolta differenziata <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Raggruppamenti- Seriazioni e ordinamenti- Ritmi- Raccolta differenziata
	<p>Collocare nello spazio sé stesso, oggetti, persone</p>	<p>3 ANNI Utilizzare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e diretta</p> <p>4 ANNI Utilizzare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e diretta</p> <p>5 ANNI Utilizzare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e diretta ed attraverso la rappresentazione grafica</p>	<p>3 ANNI Concetti spaziali e topologici (dentro/fuorisopra/sotto)</p> <p>4 ANNI Concetti spaziali e topologici (dentro/fuori sopra/sotto, davanti dietro, vicino/lontano)</p> <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Concetti spaziali e topologici (Dentro/fuori Sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, di fronte/di fianco)- Mappe e percorsi



Scuola Primaria			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
V E D E R E E O S S E R V A R E	Produrre rappresentazioni grafiche utilizzando elementi e strumenti del disegno tecnico	<p>Prima Saper utilizzare in modo corretto semplici strumenti per la rappresentazione grafica.</p> <p>Seconda Saper utilizzare in modo corretto semplici strumenti per la rappresentazione grafica</p> <p>Terza Saper utilizzare gli strumenti idonei alla rappresentazione grafica nel disegno</p> <p>Quarta Saper utilizzare gli strumenti idonei alla rappresentazione grafica nel disegno geometrico.</p> <p>Quinta Saper utilizzare gli strumenti idonei alla rappresentazione grafica nel disegno geometrico.</p>	<p>Prima Mantenere la corretta impugnatura della matita. Eseguire cornicette.</p> <p>Seconda Utilizzo del righello.</p> <p>Terza Utilizzare il righello per misurare.</p> <p>Quarta Utilizzare strumenti di rappresentazione grafica: riga, squadra, goniometro.</p> <p>Quinta Utilizzare strumenti di rappresentazione grafica: riga, squadra, goniometro, compasso.</p>
	Produrre semplici modelli o rappresentazioni utilizzando tabelle, mappe, diagrammi.	<p>Prima e seconda Saper rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle.</p> <p>Terza Saper Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle e diagrammi.</p>	<p>Prima e seconda Utilizzare tabelle e semplici schemi per ordinare e pianificare procedure.</p> <p>Terza Utilizzo di diagrammi per ordinare e pianificare procedure.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO
Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633
C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001
e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>Quarta Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, schemi.</p> <p>Quinta Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi.</p>	<p>Quarta. Utilizzo di schemi per ordinare e pianificare procedure.</p> <p>Quinta Utilizzo di mappe concettuali. Utilizzo di tabelle e grafici per la raccolta di dati.</p>
Ricavare informazioni utili leggendo volantini, etichette o altra documentazione tecnica e commerciale.	<p>Quarta e quinta Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p>	<p>Quarta e quinta Istruzioni d'utilizzo o di montaggio.</p>
Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale. Iniziare a riconoscere le caratteristiche, funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	<p>Prima e seconda Riconoscere le parti del pc e le loro funzioni. Saper accendere e spegnere il pc.</p> <p>Terza e quarta Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Quinta Utilizzare alcune periferiche del computer Raccoglie informazioni e immagini utilizzando motori di ricerca. Riconosce le funzioni principali di una applicazione informatica.</p>	<p>Prima e seconda Parti e funzioni del pc.</p> <p>Terza e quarta Utilizzo di software multimediali</p> <p>Quinta Motori di ricerca Utilizzo di pen driver; applicazioni informatiche.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



<p>P R E V E D E R E E I M M A G I N A R E</p>	<p>Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e descrivere le loro caratteristiche. Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo d'energia , del relativo impatto ambientale.</p>	<p>Prima - Osservare e riconosce caratteristiche di oggetti di uso quotidiano e intuirne le funzioni.</p> <p>Seconda - Osservare e riconoscere caratteristiche di oggetti di uso quotidiano e denominarne le funzioni.</p> <p>Terza - Riconoscere e distinguere elementi del mondo artificiale e individuarne le caratteristiche, le funzioni e trasformazioni.</p> <p>Quarta - Osservare e analizzare gli oggetti e gli strumenti, classificandoli nelle loro funzioni e riconoscendone le caratteristiche. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.</p> <p>Quinta - Individuare caratteristiche, componenti, funzioni di un artefatto e/o di una semplice macchina. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando i materiali necessari. - Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto ambientale.</p>	<p>Prima Oggetti di uso scolastico e materiali strutturati per la didattica; loro caratteristiche. La raccolta differenziata.</p> <p>Seconda Oggetti e utensili di uso comune loro caratteristiche. La raccolta differenziata.</p> <p>Terza Oggetti e utensili di uso comune, funzioni e trasformazioni. La raccolta differenziata.</p> <p>Quarta Oggetti e utensili di uso comune, funzioni e trasformazioni. La raccolta differenziata.</p> <p>Quinta Oggetti e processi. Composizione e ricomposizione di oggetti. La raccolta differenziata.</p>
---	---	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



<p style="text-align: center;">I N T E R V E N I R E E T R A S F O R M A R E</p>	<p>Conoscere e utilizzare semplici strumenti di uso quotidiano per realizzare oggetti; seguire la sequenza delle operazioni</p>	<p>Prima Eseguire interventi di decorazione della classe.</p> <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico- Realizzare un oggetto in cartoncino seguendo la sequenza delle operazioni. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare un oggetto in cartoncino seguendo la sequenza delle operazioni.- Eseguire interventi di decorazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none">- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.- Seguire istruzioni scritte. <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none">- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.- Seguire semplici istruzioni scritte.	<p>Prima Decorazione della classe.</p> <p>Seconda Preparazione alimenti Decorazione corredo scolastico Costruzione oggetti in cartoncino o altri materiali Fasi di costruzione</p> <p>Terza Decorazione corredo scolastico Costruzione oggetti in cartoncino o altri materiali. Procedure.</p> <p>Quarta Decorazione corredo scolastico. Costruzione oggetti in cartoncino o altri materiali Istruzioni scritte.</p> <p>Quinta Decorazione corredo scolastico. Costruzione oggetti in cartoncino o altri materiali. Condividere la progettazione di un semplice manufatto. Semplici istruzioni scritte.</p>
---	---	--	--



SSPG			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
<p>Vedere e osservare</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>Intervenire e trasformare.</p>	<p>Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire con efficacia e razionalità compiti operativi di tipotecnico e grafico.</p>	<p>Prima Sa utilizzare gli strumenti del disegno tecnico (goniometro, squadre e compasso) per semplici rappresentazioni geometriche.</p> <p>Seconda Partendo dall'osservazione sa comprendere le relazioni esistenti tra la bidimensionalità e la tridimensionalità delle forme geometriche. Utilizza gli strumenti del disegno tecnico per rappresentazioni di semplici figure tridimensionali.</p> <p>Terza Sa utilizzare gli strumenti del disegno tecnico per rappresentazioni e aggregazioni di solidi complessi.</p>	<p>Prima Conosce le principali costruzioni geometriche di figure piane</p> <p>Seconda Sa sviluppare sul piano una figura geometrica solida e operare la sua ricomposizione tridimensionale. Conosce il sistema tecnico grafico della costruzione delle proiezioni ortogonali per rappresentare un solido.</p> <p>Terza Conosce il sistema tecnico grafico della costruzione delle assonometrie (cavaliera, monometrica e isometrica) per rappresentare un solido.</p>
	<p>Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti grafici anche di tipo digitale.</p>	<p>Prima - Sa realizzare un semplice oggetto con materiale di facile reperibilità, sapendo descriverne le fasi esecutive, usando alcuni termini specifici della disciplina.</p> <p>Seconda - Guidato sa eseguire semplici fasi progettuali relative alla realizzazione di un semplice oggetto con materiale di facile reperibilità, sapendo descrivere le fasi esecutive, usando alcuni termini specifici della progettazione e</p>	<p>Prima - Conosce le principali fasi procedurali. - Conosce il pc e i suoi componenti e l'ambiente operativo Windows. Elabora semplici testi con Word.</p> <p>Seconda - Sa riconoscere le parti di un oggetto e le sue diverse funzioni. - Conosce il pc e i suoi componenti e l'ambiente operativo Windows.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		<p>utilizzando anche sistemi di tipo digitale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa cercare ed attingere ed elaborare informazioni in Internet. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa progettare in modo autonomo le fasi di realizzazione di un oggetto, sapendo scegliere il materiale più adatto.- Descrive le sequenze procedurali, utilizzando termini specifici della progettazione, utilizzando anche il supporto di sistemi digitali.- Possiede e sa applicare regole della comunicazione visiva anche per la realizzazione di un eventuale lavoro in PowerPoint.	<ul style="list-style-type: none">- Conosce ed elabora i testi con Word. Usa Internet come mezzo per approfondire lo studio. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce ed elabora i testi con Word e anche PowerPoint per realizzare mappe concettuali. Usa Internet come mezzo per approfondire lo studio.
	<p>Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e di produzioni di beni individuando le diverse forme di tecnologie coinvolte</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa individuare alcune caratteristiche dei materiali e le loro proprietà.- Sa riconoscere alcune fasi di produzione di un bene. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa individuare le caratteristiche dei materiali e le loro proprietà.- Sa riconoscere le principali fasi di produzione di un bene. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e/o di produzione di beni.- Riflette sui problemi relativi al mondo del lavoro.	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce alcuni materiali proposti, il ciclo produttivo e gli utilizzi.- Conosce parzialmente la terminologia specifica degli argomenti trattati. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce materiali proposti, il ciclo produttivo e gli utilizzi.- Conosce la terminologia specifica di base degli argomenti trattati. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce le principali energie rinnovabili e non rinnovabili, la loro produzione e le varie forme di utilizzo.- Conosce temi relativi alla formazione e sicurezza del mondo del lavoro.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>Saper ipotizzare possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendo opportunità o rischi</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Parzialmente sa individuare alcuni problemi di tipo ecologico ipotizzando alcune soluzioni. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa individuare alcune problematiche di tipo ecologico/ ambientale e studiare alcune soluzioni. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa riconoscere le conseguenze delle scelte di tipo tecnologico riguardante l'ambiente e i rischi/ opportunità conseguenti.	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce i principali elementi che costituiscono un ecosistema (acqua, aria e terra).- Conosce alcune problematiche ambientali e alcune soluzioni adottate dall'uomo. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli elementi che costituiscono un ecosistema (acqua, aria e terra) e le relazioni che tra loro intercorrono.- Approfondisce le principali problematiche ambientali e le soluzioni adottate dall'uomo. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse in relazione ai rischi e a benefici.
	<p>Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e gli altri elementi naturali.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa attuare una raccolta differenziata all'interno dell'ambito scolastico. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Coglie l'evoluzione nel tempo di alcuni semplici processi di produzione e vantaggi e svantaggi legati al sistema ecologico.- Sa tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi dell'ambiente. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Indaga sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia.- Sa tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi dell'ambiente.	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce dei comportamenti rispettosi dell'ambiente.- Conosce i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e loro riciclo. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Approfondisce le tecniche di smaltimento dei rifiuti e del loro riutilizzo. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce la differenza tra energia, fonti e forme di energia.- Conosce i processi tecnologici di produzione di energia partendo dalle fonti non rinnovabili e rinnovabili (petrolio, carbone, uranio, vento, sole acqua ... ecc.).



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



			- Conosce la prevenzione e la tutela dell'ambiente dall'inquinamento derivato dai vari processi di produzione di energia.
--	--	--	---



Curricolo verticale di Arte e Immagine

Premessa generale:

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di **esprimersi e comunicare** in modo creativo e personale, di **osservare** per leggere e comprendere **le immagini** e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con "la cultura giovanile" e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di **comprendere le opere d'arte**; di **conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico**.

L'alunno può così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la **rielaborazione** di segni visivi.

Con approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere la realtà e in questo modo svilupperà la capacità di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte.

Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.



A partire dai primi anni di scolarizzazione, gli elementi di base del linguaggio delle immagini saranno allo stesso tempo sperimentati attraverso diversi metodi di approccio alle opere d'arte ed esperienze dirette nel territorio e nei musei. È necessario, inoltre, che abbia una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica.

Successivamente, la familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile: si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.

Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
	Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il corpo consente.	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Realizzare elaborati personali e creative sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
	Rappresentare storie e esprimerle attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	Padroneggiare gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
	Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale.	Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collegare nei rispettivi contesti storici, culturali, ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.



	<p>Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).</p> <p>Sviluppare l'interesse per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sensibilizzare ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>
--	--	---	---



ARTE E IMMAGINE

Scuola infanzia: Immagini suoni e colori

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: Arte e immagine

Competenza chiave europea:

Scuola dell'infanzia			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
I M M A G I N I S U O N I E C O L O R I	Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il corpo consente.	<p>3 ANNI Imitare attraverso i gesti, i movimenti, la voce. Accettare di partecipare ai giochi simbolici.</p> <p>4 ANNI Osservare e imitare le espressioni di una persona. Verbalizzare una situazione con linguaggio mimico gestuale.</p> <p>5 ANNI Rappresentare stati emotivi attraverso la musica. Verbalizzare i propri elaborati grafici pittorici e i propri messaggi gestuali, sonori e verbali.</p>	<p>3 ANNI Gioco simbolico.</p> <p>4 ANNI Gioco simbolico.</p> <p>5 ANNI Gioco simbolico e linguaggi espressivi.</p>
	Rappresentare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.	<p>3 ANNI Disegnare spontaneamente. Colorare ampi spazi e conoscere i colori fondamentali. Eseguire scarabocchi e disegni schematici.</p>	<p>3 ANNI Elaborati grafico-pittorici.</p>



	<p>4 ANNI Disegnare spontaneamente e su consegna. Colorare su ampie superfici. Conoscere i colori fondamentali e secondari. Esprimersi intenzionalmente attraverso il disegno e spiegare quanto rappresentato.</p> <p>5 ANNI Disegnare spontaneamente e su consegna aggiungendo particolari personalizzati. Collocare gli elementi nello spazio-foglio e utilizzare in modo adeguato i colori e utilizzare mescolanze. Esprimersi intenzionalmente attraverso il disegno spiegando quanto rappresentato e utilizzare tecniche diverse.</p>	<p>4 ANNI Elaborati grafico-pittorici.</p> <p>5 ANNI Elaborati grafico-pittorici.</p>
Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	<p>3 ANNI Usare materiali vari (spugne, timbri, pennelli...) e tecniche diverse.</p> <p>4 ANNI Usare materiali e tecniche in modo personale.</p> <p>5 ANNI Usare materiali e tecniche in modo creativo.</p>	<p>3 ANNI Materiale grafico-pittorico.</p> <p>4 ANNI Materiale grafico-pittorico.</p> <p>5 ANNI Materiale grafico-pittorico.</p>
Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).	<p>3 ANNI Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.</p> <p>4 ANNI Seguire spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi partecipando alle vicende dei personaggi.</p>	<p>3 ANNI Linguaggi espressivi.</p> <p>4 ANNI Linguaggi espressivi.</p>



		5 ANNI Seguire spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, sapendo riferire il contenuto e riprodurlo in forma grafica.	5 ANNI Linguaggi espressivi.
	Sviluppare l'interesse per la fruizione di opere d'arte.	3 ANNI Manifestare apprezzamento per opere d'arte. 4 ANNI Manifestare apprezzamento per opere d'arte rilevandone il contenuto generale. 5 ANNI Manifestare interesse ed apprezzamento per opere d'arte, rilevare il contenuto generale e cogliendone alcune particolari (cromatici, di forma...).	3 ANNI Linguaggi espressivi. 4 ANNI Linguaggi espressivi. 5 ANNI Linguaggi espressivi.



Scuola Primaria

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
E S P R I M E R S I E C O M U N I C A R E	<p>Produrre messaggi con l'uso di tecniche.</p> <p>Conoscere gli elementi di base della grammatica del colore relativamente alla formazione e alla sua funzione compositiva e materiali diversi.</p>	<p>Prima Distinguere e denominare colori. Riconoscere e utilizzare i colori primari.</p> <p>Seconda Realizzare semplici testi visivi utilizzando diverse tecniche, materiali e strumenti. Individuare i colori secondari e saperli comporre.</p> <p>Terza Realizzare testi visivi utilizzando diverse tecniche, materiali e strumenti. Utilizzare in senso espressivo oggetti e materiali di uso quotidiano, di riciclo. Rappresentare in modo semplice la figura umana.</p> <p>Quarta Utilizzare testi visivi e rielaborarli con molteplici tecniche e materiali. Rappresentare ambienti e paesaggi con differenti tecniche pittoriche.</p> <p>Quinta Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi. Utilizzare il segno e il colore per esprimere sentimenti ed emozioni utilizzando tecniche pittoriche diverse e/o materiale di riciclo. Creare scale di colore differenti. Rappresentare la figura umana in modo proporzionato aiutato da schemi.</p>	<p>Prima Forme, linee e colori primari</p> <p>Seconda Forme, linee e colori secondari</p> <p>Terza La figura umana</p> <p>Quarta Criteri prospettici: primo piano, secondo piano</p> <p>Quinta Usa materiale di vario tipo per esprimere emozioni</p>



<p style="text-align: center;">O S S E R V A R E E L E G G E R E L E I M M A G I N I</p>	<p style="text-align: center;">Individuare gli elementi di un'immagine</p>	<p>Prima Individuare gli elementi di un'immagine.</p> <p>Seconda Individuare gli elementi di un'immagine.</p> <p>Terza Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.</p> <p>Quarta Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.</p> <p>Quinta Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.</p>	<p>Prima Gli elementi dell'immagine: foto, disegni, illustrazioni</p> <p>Seconda Gli elementi dell'immagine: foto, disegni, illustrazioni.</p> <p>Terza Gli elementi dell'immagine: immagini, foto, fumetti. Riproduzione di quadri d'autore. Tecnologia informatica (Paint, Power-Point ...).</p> <p>Quarta Punto, linea e colore. Immagini, foto, fumetti. Riproduzione di quadri d'autore. Tecnologia informatica (Paint, Power-Point ...).</p> <p>Quinta Immagini, foto, fumetti. Riproduzione di quadri d'autore. Tecnologia informatica (Paint, Power-Point ...).</p>
<p style="text-align: center;">C O M P R E N D E R E E L E A P P R E Z Z A R E O P E R E D ' A R T E</p>	<p style="text-align: center;">Conoscere alcuni beni artistici del territorio</p>	<p>Quarta Individuare i principali aspetti formali.</p> <p>Quinta Individuare i principali aspetti formali.</p>	<p>Quarta Lettura di opere d'arte.</p> <p>Quinta Lettura di opere d'arte.</p>



SSPG

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Contenuti
<p>O S S E R V A R E E L E G G E R E L E I M M A G I N I</p> <p>C O M P R E N D E R E D ' A R T E</p> <p>O P E R E</p> <p>A P P R E Z Z A R E L E</p>	<p>Capacità di vedere/osservare</p> <p>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p> <p>Lettura di documenti del patrimonio culturale ed artistico</p>	<p>Prima Leggere e interpretare i contenuti dei messaggi visivi. Riconoscere i codici e le regole compositive: punto, linea, texture, colore, modulo. Scomporre un'immagine nei suoi codici fondamentali. Prendere coscienza del significato di un'opera d'arte e della sua importanza storica. Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici dell'arte antica/medievale.</p> <p>Seconda Leggere e interpretare i contenuti dei messaggi visivi. Riconoscere i codici e le regole compositive: la composizione, gli oggetti, lo spazio/la prospettiva, il volume, luce ed ombra. Riconoscere e confrontare nelle opere gli elementi stilistici dal '400 al '700.</p> <p>Terza Leggere e interpretare i contenuti dei messaggi visivi. Riconoscere i codici e le regole compositive: rinforzo delle regole prospettiche compositive e volumetriche. Riconoscere e confrontare nelle opere gli elementi stilistici dal '800 ad oggi. Orientarsi nel mondo dell'arte anche per mezzo delle tecnologie multimediali.</p>	<p>Prima Elaborati grafico-pittorici: - esercitazioni sulla linea, punto, superficie; -dalla linea alla forma: libera interpretazione di un animale - composizione simmetriche: il vaso greco ed elementi della natura: la foglia e la farfalla; - composizioni con le textures: esempi dal mondo della natura; il colore: tecnica ed espressività, delle tecniche grafiche: i pastelli, pastelli ad olio, pennarelli; Introduzione allo studio della storia dell'arte, dei beni culturali ed ambientali del territorio.</p> <p>Seconda Elaborati grafico-pittorici: - il colore: struttura, gradazione, tonalità, luce/ombra, volume; - la rappresentazione dello spazio reale, ambiente naturale e paesaggio. - sperimentazione dei colori a tempera. Studio delle opere, degli artisti e contestualizzazione storica.</p> <p>Terza Elaborati grafico-pittorici: composizioni personali: - la figura umana; - il volto; - volume e lo spazio; - la pubblicità; - il design; - Studio delle opere d'arte, del loro</p>



			<p>significato, contestualizzazione storica; conoscenza dei beni culturali, tutela, conservazione e restauro.</p>
<p>E S P R I M E R S I E C O M U N I C A R E</p>	<p>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive</p> <p>Produzione e rielaborazione di messaggi visivi</p>	<p>Prima Uso di tecniche e materiali diversi. Rappresentare un oggetto secondo criteri di riconoscibilità. Saper analizzare e confrontare l'oggetto disegnato con quello recepito/osservato. Sapere percepire la forma. Sapere usare gli elementi principali del linguaggio visivo in modo non stereotipato. Sapere comunicare le emozioni.</p> <p>Seconda Uso di nuove tecniche e approfondimento di quelle già sperimentate. Rappresentare uno o più oggetti secondo i criteri di riconoscibilità. Utilizzare gli elementi della prospettiva per descrivere lo spazio Saper riconoscere in un'immagine il valore espressivo/comunicativo del colore.</p> <p>Terza Approfondimento e potenziamento delle tecniche grafico-pittoriche. Disegnare ed interpretare la figura umana. Rappresentare oggetti e la figura umana in uno spazio prospettico. Produrre un'immagine in modo consapevole in funzione dello scopo della comunicazione.</p>	<p>Prima Elaborati grafico- pittorici: sperimentazioni e creazioni personali con le tecniche grafiche: matite, pastelli, pennarelli. Sperimentazione e creazione con materiali vari, composizione a mosaico e collage.</p> <p>Seconda Elaborati grafico-pittorici: - sperimentazione e creazione personale con tecniche di pittura quali tempere e olio; - composizioni tridimensionali con materiali vari tra cui la carta.</p> <p>Terza Elaborati grafico-pittorici: sperimentazione e creazione personale con le tecniche e materiali diversi. Utilizzo di strumenti multimediali e più codici espressivi.</p>



CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA

Premessa generale:

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

- a) **produzione**, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- b) **fruizione consapevole**, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio (inclusione), dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

L'apprendimento della musica esplica *specifiche funzioni formative*, tra loro interdipendenti. Mediante la *funzione cognitivo-culturale* gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la *funzione linguistico-comunicativa* la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

Mediante la *funzione emotivo-affettiva* gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la *funzione identitaria e interculturale* la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. (Indicazioni Nazionali 2012).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
Comprensione ed uso del linguaggio musicale	Il bambino esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	L'alunno fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Integra con altri saperi ed altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di codici appropriati. Nell'ottica della costruzione di un'identità musicale, sa orientarsi nello sviluppo delle proprie competenze musicali.
Pratica strumentale, vocale e corporea	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici anche autocostruiti.	-Esegue individualmente o collettivamente brani vocali/strumentali di diverso genere e stile appartenenti anche a culture differenti.
Ascolto	Segue con curiosità e piacere, spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione) Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali e riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche ed alle diversità culturali contemporanee
Produzione musicale creativa	Sperimenta e combina tra loro elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica.	È in grado di ideare e realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	
--	--	---	--



MUSICA

Scuola infanzia: Immagini, suoni e colori

Scuola primaria e secondaria di primo grado: Musica

Competenza chiave europea: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Scuola dell'infanzia

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
I M M A G I N I S U O N I	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. - Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva; colora su aree estese di foglio. - Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi. - Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori. - Riproduce semplici ritmi sonori. 	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografica, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. - Principali forme di espressione artistica. - Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. - Gioco simbolico.
		<p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. - Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. 	<p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografica, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

E C O L O R I		<ul style="list-style-type: none">- Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.- Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi.- Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati.- Canta semplici canzoncine	<ul style="list-style-type: none">- Principali forme di espressione artistica.- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.- Gioco simbolico.
		<p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.- Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza; si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.- Manifesta apprezzamento per spettacoli di vario tipo, opere d'arte e musicali, ed esprime semplici giudizi, seguendo il proprio gusto personale.- Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.- Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.	<p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografica, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.- Principali forme di espressione artistica.- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.- Gioco simbolico.



Scuola Primaria

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
C O M P R E N S I O N E E D U S O D E L L I N G U A G I O M U S I C A L E	<p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce suoni e silenzi - Ascolta e discrimina suoni/ rumori della realtà ambientale, del corpo e della voce, di oggetti sonori - Analizza le caratteristiche dei suoni e dei rumori <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora e discrimina eventi sonori - Analizza le caratteristiche dei suoni <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali - Riconosce le diverse caratteristiche del suono <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e discrimina gli elementi di base all'interno di un brano musicale 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suono e silenzio - Ricerca, percezione e analisi di: <ul style="list-style-type: none"> - suoni/rumori del corpo; - suoni/rumori ambientali; - suoni/rumori prodotti da oggetti sonori - Fonte sonora, lontananza e vicinanza - Parametri del suono: durata, intensità, altezza - Suoni naturali e artificiali - Simbolizzazione grafica informale del suono <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parametri del suono: durata, intensità, altezza, timbro. - Pulsazione, pausa, accento - I rumori e i suoni prodotti da diverse modalità di manipolazione di materiali e oggetti comuni. - I suoni prodotti da strumenti musicali anche autocostruiti - Fenomeni sonori e linguaggi musicali. - Strumenti musicali a suono indeterminato e determinato - Sistemi di notazione non convenzionale e convenzionale <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parametri del suono: durata, intensità, altezza, timbro. - Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, dinamica). - Le note, il pentagramma - Strumenti a suono indeterminato e determinato - Sistemi di notazione non convenzionale e convenzionale <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica e armonia).



		<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce l'andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema di note convenzionale <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza - Riconosce l'andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema di note convenzionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Simbologia della scrittura musicale: figure musicali, denominazione, simbolo grafico e durata, note musicali, battuta, frazione del tempo. - Principi costruttivi dei brani musicali: contesto storico-culturale, forma, ripetizione, variazione. <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica e armonia). - La notazione musicale ritmica - Principi costruttivi dei brani musicali: contesto storico-culturale, forma, ripetizione, variazione. - Il pentagramma, le note musicali (scrittura e valore), la scala musicale - Strumenti a suono indeterminato e determinato
<p align="center">P R A T I C A S T R U M E N T A L E, V O C A</p>	<p align="center">Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici anche autocostruiti</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce semplici sequenze ritmiche con la voce o con strumenti a suono indeterminato - Esegue semplici canti per imitazione individualmente e in gruppo <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce semplici sequenze ritmiche con la voce o con strumenti a suono indeterminato - Associa movimenti del corpo al canto - Esegue semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi anche con oggetti sonori o con strumenti ritmici 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi vocali, attività espressive e motorie. - Utilizzo di gesti-suono - Riproduzione di semplici sequenze ritmiche con gesti-suono o materiale sonoro - Ritmo e coordinazione motoria - Danze popolari - Canto corale (filastrocche, scioglilingua, canzoni) - Utilizzo di semplici oggetti sonori o strumenti ritmici (es. strumentario Orff) <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi vocali, attività espressive e motorie. - Utilizzo di gesti-suono - Riproduzione di semplici sequenze ritmiche con gesti-suono o materiale sonoro - Ritmo e coordinazione motoria - Danze popolari - Canto corale (filastrocche, scioglilingua, canzoni) - Utilizzo di semplici oggetti sonori o strumenti ritmici (es. strumentario Orff)



<p>L E</p>		<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce semplici sequenze ritmiche con la voce o con strumenti ritmici/melodici - Associa movimenti del corpo al canto - Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce sequenze ritmiche con la voce e/o con strumenti ritmici/melodici - Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce sequenze ritmiche con la voce e/o con strumenti ritmici/melodici - Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione - Conosce le famiglie degli strumenti musicali e ne individua le caratteristiche essenziali 	<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenzialità espressive del corpo e della voce - Ritmo e coordinazione motoria - Danze popolari - Canto individuale e corale (filastrocche, scioglilingua, canzoni) - Utilizzo di semplici strumenti musicali ritmici/melodici - Simbologia gestuale del Direttore del coro <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenzialità espressive del corpo e della voce - Ritmo e coordinazione motoria - Danze popolari - Canto individuale e corale (filastrocche, scioglilingua, canzoni) - Conoscenza e utilizzo di strumenti musicali ritmici/melodici - Simbologia gestuale del Direttore di coro/orchestra <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di suoni e ritmi con mani, oggetti, voce, strumenti musicali ritmici/melodici - Danze popolari - Canti appartenenti al repertorio musicale di vario genere, canti a più voci - Conoscenza e utilizzo di strumenti musicali ritmici/melodici - Simbologia gestuale del Direttore di coro/orchestra
	<p>Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa la capacità di ascolto e di attenzione - Sviluppa la memoria uditiva - Ascolta e interpreta con il disegno e il movimento semplici brani musicali <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa la capacità di ascolto e di attenzione 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conte, filastrocche, proverbi, canzoni - Semplici brani musicali di vario genere <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semplici brani musicali di vario genere - Fenomeni sonori e linguaggi musicali



A S C O L T O		<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa la memoria uditiva - Ascolta e interpreta con il disegno e il movimento semplici brani musicali <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affina la capacità di ascolto e di attenzione - Sviluppa la memoria uditiva - Individua ed esprime sentimenti, emozioni, immagini evocate da un brano musicale ascoltato <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e interpreta un brano riconoscendone la struttura ritmica - Coglie all’ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora il valore espressivo e la funzione delle diverse strutture musicali: ritmiche, melodiche, timbriche dinamiche e formali. - Distingue all’ascolto varie tipologie e generi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> - Libere interpretazioni (grafico-pittoriche, motorie...) in rapporto a stati d'animo, sensazioni, emozioni suscitate dall’ascolto di un brano musicale <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libere interpretazioni di brani musicali attraverso il disegno e il movimento - Brani musicali appartenenti al repertorio di vario genere e provenienza <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libere interpretazioni di brani musicali attraverso il disegno e il movimento - Il rilassamento: la musica come elemento di benessere - Brani musicali a tema: stagioni, feste, diverse culture ed epoche storiche <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali caratteristiche di un brano musicale (significati e strutture) - Generi musicali (musica classica, pop, rock, jazz...) - Usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione) - Principali caratteristiche di un brano musicale (significati e strutture) - Generi musicali (musica classica, pop, rock, jazz...) - Usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione)
	<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo creativo la voce, il corpo e oggetti sonori anche autocostruiti 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - I suoni del corpo; giochi sonori per trasformare il proprio corpo in un’orchestra di timbri diversi - Prime esperienze ritmiche - L’esplorazione sonora creativa: giochi di manipolazione con materiali di recupero - Giochi di improvvisazione libera e guidata; esecuzione collettiva di semplici spunti sonori



<p>P R O D U Z I O N E M U S I C A L E C R E A T I V A</p>	<p>tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi</p>	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le risorse espressive della vocalità - Utilizza corpo, oggetti, strumenti per la produzione di semplici sequenze ritmiche <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza la voce in modo creativo - Sperimenta modalità di produzione sonora di oggetti e strumenti <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza la voce per produrre espressioni parlate, recitate, cantate - Utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, sfruttando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Il canto corale; apprendimento e interpretazione di canti; attuazione di esperienze ludiche ispirate dalle strofe dei brani <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - I suoni del corpo; giochi sonori per trasformare il proprio corpo in un’orchestra di timbri diversi - Prime esperienze ritmiche - L’esplorazione sonora creativa: giochi di manipolazione con materiali di recupero - Giochi di improvvisazione libera e guidata; esecuzione collettiva di semplici spunti sonori - Il canto corale; apprendimento e interpretazione di canti; attuazione di esperienze ludiche ispirate dalle strofe dei brani <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenzialità espressive della voce e del corpo - Ritmo e improvvisazione ritmica - Sonorità di oggetti e semplici strumenti musicali <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ritmo e improvvisazione con parole e frasi - Libere interpretazioni in rapporto a stati d’animo, sensazioni, emozioni - Simulazioni, drammatizzazioni <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenzialità dell’apparato fonatorio e degli strumenti musicali ritmici/melodici - Giochi di esplorazione vocale e di intonazione - Simulazioni, drammatizzazioni, teatralità
---	--	--	--



SSPG

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
C O M P R E N S I O N E E D U S O D E L L I N G U A G G I O M U S I C A L E	Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura integrandoli con altri saperi.	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi basilari relativi alla notazione e ai simboli di durata - Utilizza una semplice terminologia e simbologia musicale <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolida l'uso del linguaggio specifico - Utilizza la terminologia e la simbologia musicale <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolida l'uso del linguaggio specifico - Utilizza la terminologia e la simbologia musicale 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le note, la scala, il pentagramma, la chiave, la durata, la pulsazione, la battuta, il tempo, le figure/pause musicali dalla semibreve alla croma, punto e legatura di valore - Dinamica e agogica - Ritmo binario, ternario e quaternario <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze più approfondite del codice musicale: le figure e i simboli musicali, i tempi composti, le terzine, tono e semitono, alterazioni, intervalli - Approfondimento degli elementi fondamentali del linguaggio musicale dal punto di vista ritmico, dinamica e agogica <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze più approfondite del codice musicale: le alterazioni, l'intervallo, i gradi della scala modo maggiore e minore, accordi - Consolidamento delle conoscenze apprese negli anni precedenti e approfondimento di alcune figure musicali più complesse
P R A T I C O	Esegue individualmente o collettivamente brani vocali/strumentali di	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esegue con uno strumento ritmico/melodico o con la voce semplici brani musicali anche a più voci, individualmente o in gruppo 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche esecutive di base degli strumenti didattici (percussioni ritmico-melodiche, flauto dolce, tastiera) - Conoscenza della voce e dell'apparato fonatorio, con particolare attenzione alla respirazione - Repertorio di facili brani vocali/strumentali



I C A S T R U M E N T A L E, C A L E E C O R P O R E A	<p>diverso genere e stile appartenenti anche a culture differenti.</p>	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esegue con uno strumento ritmico/melodico o con la voce brani musicali anche a più voci, individualmente o in gruppo - Rispetta il proprio ruolo nell'esecuzione di Musica d'insieme e nell'Attività corale <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esegue con uno strumento ritmico/melodico o con la voce brani musicali anche a più voci, individualmente o in gruppo - Rispetta consapevolmente il proprio ruolo nell'esecuzione di Musica d'insieme e nell'Attività corale 	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche esecutive più complesse degli strumenti didattici (percussioni ritmico-melodiche, flauto dolce, tastiera) - Repertorio di brani vocali/strumentali ad una o più voci <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento delle tecniche esecutive degli strumenti didattici (percussioni ritmico-melodiche, flauto dolce, tastiera) - Composizioni vocali e/o strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti - Repertorio di brani vocali/strumentali ad una o più voci
A S C O L T O	<p>Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Riconosce il significato delle opere musicali e le mette in relazione al contesto storico-culturale.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con attenzione e sa riconoscere le qualità del suono, i principali strumenti e le voci <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con attenzione e riconosce gli strumenti e le voci inserendoli anche nel loro contesto storico 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fonte sonora; suono-rumore; qualità del suono - Parametri del suono: altezza, intensità, durata, timbro - Semplici analisi di un brano musicale dal punto di vista dei parametri sonori - La classificazione delle voci: maschili, femminili, bianche. I diversi tipi di coro - Semplice classificazione degli strumenti musicali seguendo criteri coerenti - Le formazioni strumentali e vocali - La funzione del direttore d'orchestra e di coro - Principali usi e funzioni della musica nei vari contesti anche storici e geografici (Medioevo, Rinascimento) <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generi, forme e stili: Barocco, Classicismo - Forme: canone, variazione, rondò, forma sonata



		<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con attenzione e coglie le funzioni espressive di strumenti e voci. - Individua alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale 	<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generi, forme e stili (colto, popolare, sacro, profano...) in cui viene solitamente e convenzionalmente suddiviso il repertorio musicale - Repertorio di ascolti significativi in relazione ai diversi contesti storici, geografici e sociali analizzati, fino al xx° sec. anche in relazione ad altre espressioni artistiche e culturali (musica contemporanea, jazz, etnica, leggera)
<p align="center">P R O D U Z I O N E M U S I C A L E</p> <p align="center">C R E A T I V A</p>	<p>Pensa e realizza, anche attraverso l'improvvisazione, eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imita semplici sequenze ritmiche e melodiche - Produce sequenze e pulsazioni con variazioni di dinamica e andamento <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e scrive semplici sequenze ritmiche e ritmico-melodiche - Si coordina a livello ritmico-motorio <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e scrive sequenze ritmiche e ritmico-melodiche - Si coordina a livello ritmico-motorio 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - La notazione musicale - Criteri di organizzazione formale (ripetizione-contrasto, canone, ostinato) - Timbrica degli strumenti <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - La notazione musicale - Criteri di organizzazione formale (ripetizione-contrasto, canone, ostinato) - Timbrica degli strumenti <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - La notazione musicale - Criteri di organizzazione formale (ripetizione-contrasto, canone, ostinato) - Timbrica degli strumenti



Curricolo Educazione Motoria

Premessa generale:

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché, del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con sé stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono alla dipendenza.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza arricchendola di stimoli sempre nuovi.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.



Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale.

L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadre. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri".

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenza di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende,</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
--	--	--	--



EDUCAZIONE FISICA

Scuola infanzia: Il corpo e il movimento - Il sé e l'altro

Scuola primaria: Attività motorie e sportive

Secondaria di primo grado: Scienze motorie

Competenza chiave europea: La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Scuola dell'infanzia

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
I L C O R P O E I L M O V I	<p>Il bambino conosce il proprio corpo; padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e di sport rispettando le regole; assume responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute,</p>	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi. - Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta. - Partecipa ai giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. - Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. - Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare. - Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni. - Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali. <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da 	<p>Il corpo e le differenze di genere</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti</p> <p>Gli alimenti</p> <p>Il movimento sicuro</p> <p>I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri</p> <p>Le regole dei giochi</p>



<p>M E N T O</p>	<p>alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>	<p>solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</p> <ul style="list-style-type: none">- Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentare accetta di provare alimenti non noti.- Partecipa ai giochi di coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.- Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali.- Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.- Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.- Segue semplici ritmi attraverso il movimento.- Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie; sommariamente nella manualità fine. Rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente. <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Osserva in autonomia le pratiche di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo.- Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e in maniera composta; distingue gli alimenti più indicati per la	
---	---	--	--



		<p>salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire. Padroneggia gli schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicarsi, stare in equilibrio. - Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare...). - Si muove seguendo accuratamente ritmi. - Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita. - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento. 	
<p>I L S E' E L' A L</p>	<p>Manifesta il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato</p> <p>Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento</p>	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi - Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta e su interessamento dell'adulto - Osserva la routine della giornata su istruzioni dell'insegnante - Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione 	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p>



<p>T R O</p>	<p>Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista</p> <p>Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini</p> <p>Assume comportamenti corretti per la sicurezza, per la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; segue le regole di comportamento e si assume le responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none">- Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo- Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante- Partecipa alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.- Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole del gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto- Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipa attivamente al gioco; rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi le responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.- Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime	
-----------------------------	---	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		<p>sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell’adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.- Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli	
--	--	--	--



Scuola Primaria

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
<p align="center">I L C O R P O E L A S U A R E L A Z I O N E</p> <p align="center">C O N L O S P A Z I O E I L T E M P O</p>	<p align="center">L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo - Conoscere la differenza tra corpo fermo e in movimento - Muovere le varie parti del corpo - Riconoscere la dx e la sx su di sé - Riconoscere, differenziare, ricordare e verbalizzare percezioni sensoriali differenti: sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche - Individuare le caratteristiche qualitative dei materiali utilizzati - Controllare e coordinare in forma globale semplici schemi motori - Essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni semplici di disequilibrio - Organizzare la propria posizione in rapporto agli oggetti e alle persone - Coordinare movimenti fini del corpo con precisione e velocità <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo - Muovere le varie parti del corpo - Riconoscere la dx e la sx su di sé e sugli altri - Riconoscere, differenziare, ricordare e verbalizzare percezioni sensoriali differenti: sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le varie parti del corpo - Lateralizzazione - I cinque sensi - Gli schemi motori - Le posizioni di equilibrio - I concetti spaziali <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le varie parti del corpo - Lateralizzazione - I cinque sensi - Gli schemi motori e posturali - I concetti spaziali - Successioni temporali

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

- Controllare l'azione in relazione alle informazioni visive e uditive
- Controllare e coordinare in forma globale semplici schemi motori (correre e lanciare, camminare, saltare, rotolare, strisciare, afferrare)
- Coordinare movimenti fini del corpo della mano con precisione e velocità
- Muoversi seguendo un ritmo
- Variare gli schemi motori in relazione allo spazio e al tempo

Terza

- Consolidare nel movimento la conoscenza della lateralità su di sé e sugli altri
- Controllare l'azione in relazione alle informazioni visive e uditive
- Controllare e coordinare in forma globale semplici schemi motori (correre e lanciare, camminare, saltare, rotolare, strisciare, afferrare, arrampicarsi)
- Lanciare in movimento e da fermo la palla; saper palleggiare
- Affinare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica
- Valutare le traiettorie, le distanze, il ritmo esecutivo delle azioni motorie
- Consolidare l'organizzazione spazio temporali

Quarta

- Consolidare nel movimento la conoscenza della lateralità su di sé e sugli altri

Terza

- Le varie parti del corpo
- Lateralizzazione
- I cinque sensi
- Gli schemi motori e posturali
- I concetti spaziali
- successioni temporali

Quarta

- Le varie parti del corpo

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

		<ul style="list-style-type: none"> - Controllare l'azione in relazione alle informazioni visive e uditive - Controllare e coordinare in forma globale semplici schemi motori (correre e lanciare, camminare, saltare, rotolare, strisciare, afferrare, arrampicarsi) - Lanciare e ricevere in movimento e da fermo la palla; saper palleggiare - Affinare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica - Valutare le traiettorie, le distanze, il ritmo esecutivo delle azioni motorie - Consolidare l'organizzazione spazio temporale <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Lateralizzazione - I cinque sensi - Gli schemi motori e posturali - I concetti spaziali - Successioni temporali - Le posizioni di equilibrio <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le varie parti del corpo - Lateralizzazione - I cinque sensi - Gli schemi motori e posturali - I concetti spaziali - Successioni temporali - Le posizioni di equilibrio
I L L I	C O M E	<p>Prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche - Comprendere il linguaggio dei gesti 	<p>Prima</p> <p>Codici espressivi non verbali</p>



<p align="center">N G U A G G I O D E L C O R P O</p> <p align="center">M O D A L I T A' C O M U N I C A T I V O E S P R E S S I V A</p>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche</p>	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, situazioni <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad ascoltare il proprio corpo per esprimere sensazioni ed emozioni - Utilizzare efficacemente la gestualità <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad ascoltare il proprio corpo per esprimere sensazioni ed emozioni - Utilizzare efficacemente la gestualità anche con piccoli attrezzi <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma semplice alcune modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali - Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive 	<p>Seconda</p> <p>Codici espressivi non verbali</p> <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codici espressivi non verbali - Giochi di immaginazione <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codici espressivi non verbali - Giochi di immaginazione <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codici espressivi non verbali - Giochi di immaginazione
<p align="center">I L G</p>	<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai giochi rispettando le regole 	<p>Prima</p> <p>Il gioco: staffetta, giochi di imitazione, giochi sullo schema corporeo, giochi con piccoli attrezzi</p>



<p>I O C O, L O S P O R T, L E R E G O L E E I L F A I R P L A Y</p>	<p>maturare competenze di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare al gioco collettivo - Rispettare le indicazioni e le regole - Cooperare all'interno del gruppo <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole del gioco - Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco - Prestare attenzione e memorizzare semplici schemi di gioco <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole del gioco - Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco - Prestare attenzione e memorizzare schemi di gioco <p>Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente alcune modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport - Saper utilizzare i giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole 	<p>Seconda</p> <p>Il gioco: staffetta, primi giochi di squadra a piccoli gruppi, giochi di imitazione, giochi sullo schema corporeo, giochi con piccoli attrezzi</p> <p>Terza</p> <p>Il gioco staffetta, primi giochi di squadra a piccoli gruppi, giochi di imitazione, giochi sullo schema corporeo, giochi con piccoli attrezzi, giochi di coordinazione e destrezza</p> <p>Quarta</p> <p>Il gioco-sport, giochi di squadra, giochi cooperativi</p> <p>Quinta</p> <p>Il gioco-sport, giochi di squadra, giochi cooperativi</p>
---	---	---	---



		<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la vittoria e la sconfitta rispettando gli avversari e accettando le diverse capacità 	
<p align="center">S A L U T E E B E N E S S E R E</p>	<p align="center">P R E V E N Z I O N E E S I C U R E Z Z A</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo corretto e sicuro spazi ed attrezzature - Apprendere le prime nozioni relative alle norme igieniche da rispettare <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo corretto e sicuro spazi ed attrezzature riconoscendo alcune fonti di pericolo - Conoscere le principali norme igieniche <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo corretto e sicuro spazi ed attrezzature riconoscendo le principali fonti di pericolo - Applicare alcune norme igieniche <p>Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo corretto e sicuro spazi ed attrezzature, evitando comportamenti potenzialmente pericolosi - Applicare con costanza alcune norme igieniche 	<p>Prima Conoscenza del locale palestra e degli attrezzi</p> <p>Seconda Conoscenza del locale palestra e degli attrezzi</p> <p>Terza Conoscenza del locale palestra e degli attrezzi</p> <p>Quarta Conoscenza del locale palestra e degli attrezzi</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



Quinta

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita
- Saper utilizzare le principali modalità respiratorie durante il movimento
- Assumere idonei comportamenti riguardo le principali norme igienico-sanitarie
- Utilizzare gli attrezzi in maniera appropriata

Quinta

Conoscenza del locale palestra e degli attrezzi



SSPG			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
I L C O R P O E L A S U A R E L A Z I O N E	C O N L O S P A Z I O E I L T E M P O	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare azioni, schemi motori di base con discreto autocontrollo - Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici semplice - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e sportivi di squadra rispettando le regole, relazionandosi positivamente con il gruppo <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo sia in forma individuale e/o di gruppo - Utilizzare in maniera appropriata piccoli e grandi attrezzi 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test motori d'ingresso - Esercizi di preatletica - Esercizi di coordinazione generale e specifica - Esercizi a corpo libero e preacrobatica, capovolte e verticale - Esercizi coordinativi con piccoli attrezzi, funicella, palloni di diverso peso e dimensioni, giocoleria con piccole palline - Esercizi di stretching - Esercizi di corsa con ritmo, lunghezza e durata variabile - Esercizi e percorsi di destrezza - Percorsi e circuiti misti - Salti in alto e in basso - Esercizi e giochi per l'equilibrio <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test motori d'ingresso - Esercizi di preatletica - Esercizi di coordinazione generale e specifica - Esercizi a corpo libero e preacrobatica - Esercizi coordinativi con piccoli e grandi attrezzi - Esercizi di stretching - Esercizi di corsa con ritmo, lunghezza e durata variabile

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

		<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e sportivi di squadra, nel rispetto di regole, compagni e avversari <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con appropriato autocontrollo - Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici, spazi di gioco e strutture - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio, la vittoria, la sconfitta, le conflittualità senza reazioni fisiche e verbali nel rispetto di compagni e avversari - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport e per risolvere situazioni nuove o inusuali - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Salti in alto e in basso - Esercizi e giochi per l'equilibrio <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test motori d'ingresso - Esercizi di condizionamento di preatletica - Esercizi di coordinazione generale e specifica - Esercizi a corpo libero e preacrobatica - Esercizi coordinativi con piccoli e grandi attrezzi - Esercizi di stretching - Esercizi di corsa con ritmo, lunghezza e durata variabile - Esercizi e percorsi di destrezza - Percorsi e circuiti misti - Salti in alto e in basso - Esercizi e giochi di l'equilibrio
I L L I N G U A G G	C O M E M O D A L I T <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il movimento come forma di comunicazione - Riconoscere il ritmo nell'elaborazione motoria - Saper decodificare alcuni gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi e giochi d'imitazione - Gioco del mimo e di comunicazione non verbale - Conoscenza di alcuni gesti arbitrari - Esercizi intersegmentari eseguiti a ritmo - Esercizi base di ginnastica aerobica con utilizzo di basi musicali - Esecuzione di semplici di danze popolari



<p>I O D E L C O R P O</p> <p>A' C O M U N I C A T I V O</p> <p>E S P R E S S I V A</p>		<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il movimento per rappresentare e comunicare stati d'animo - Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria - Saper decodificare i principali gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo - Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport - Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco 	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi di comunicazione non verbale - Applicazione di alcuni gesti arbitrari - Esercizi base di ginnastica aerobica con utilizzo di basi musicali - Esercizi intersegmentari eseguiti a ritmo dato, a ritmo proprio e a ritmo di musica - Esecuzione di semplici progressioni di danze popolari con cambi di direzione <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione per imitazione, creazione di semplici combinazioni di esercizi di ginnastica aerobica - Esercizi intersegmentari eseguiti a ritmo dato, a ritmo proprio e a ritmo di musica - Esecuzione di danze popolari - Applicazione di alcuni gesti arbitrari
<p>I L</p> <p>G I O C O,</p>	<p>Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole e i compagni - Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche aggressive 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi per apprendere giochi tradizionali e giochi presportivi - Esercizi propedeutici per apprendere alcuni fondamentali degli sport di squadra: Pallamano, Ultimate - Regolamento di gioco - Situazioni di gioco-sport: Pallamano, Ultimate - Giochi ed esercizi propedeutici alle discipline atletiche: corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli, staffetta, lancio del vortex



<p>L O S P O R T, L E R E G O L E E I L F A I R P L A Y</p>		<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, i compagni e le strutture- Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive né verbali <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta	<ul style="list-style-type: none">- Esercizi di avviamento al salto in lungo e in alto <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Esercizi e giochi presportivi- Esercizi propedeutici per apprendere i fondamentali degli sport di squadra: Pallacanestro, Calciotto, Baseball- Regolamento di gioco- Situazioni di gioco-sport di Pallamano, Pallacanestro, Calciotto- Esercizi propedeutici alle discipline atletiche: corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli, staffetta, lancio del vortex- Propedeutici al salto in lungo e al salto in alto <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Giochi presportivi- Esercizi propedeutici ai fondamentali dello sport di squadra: Pallavolo, Baseball- Regolamento di gioco- Incontri di Pallamano, Pallacanestro, Pallavolo, Calciotto, Baseball- Conoscenza di alcuni gesti arbitrali degli sport appresi- Esercizi propedeutici alle discipline atletiche: corsa veloce, corsa di resistenza, staffetta, corsa ad ostacoli, lancio del vortex, getto del peso, salto in lungo, salto in alto
---	--	--	--



<p align="center">S A L U T E E B E N E S S E R E E P R E V E N I Z I O N E E S I C U R E Z Z A</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti rispettosi dell’igiene, della salute e della propria sicurezza - Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera appropriata piccoli e grandi attrezzi e gli spazi di gioco - Assumere comportamenti rispettosi dell’igiene, della salute e della sicurezza proprie e altrui - Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro - Saper posizionare, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi adottando comportamenti appropriati salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool) 	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regole di comportamento da adottare all’interno degli spazi utilizzati, palestra, spogliatoi - Regole per l’utilizzo dei piccoli attrezzi - Regole di igiene personale <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regole di comportamento da adottare all’interno degli spazi utilizzati, palestra, spogliatoi - Regole per l’utilizzo di piccoli e grandi attrezzi - Regole di igiene e cura personale <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regole di comportamento da adottare all’interno degli spazi utilizzati, palestra, spogliatoi - Regole di igiene e cura personale - Le sostanze dopanti - Primo Soccorso: semplici nozioni
--	---	--	---



Curricolo verticale di Lingua Inglese

Premessa generale:

Il contesto sociale nel quale la scuola si trova oggi ad operare è contraddistinto dal confronto con lingue e culture diverse. Lo studio delle lingue straniere diventa un fattore indispensabile, in special modo quello della Lingua Inglese, in quanto lingua veicolare nella comunicazione internazionale e nelle tecnologie informatiche. Tenendo presente il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere del Consiglio d'Europa, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le competenze chiave europee, il dipartimento di Lingue straniere ha elaborato la progettazione di un curricolo verticale. Il presente curricolo per le Lingue Straniere, nella sua dimensione verticale, ha la finalità di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, capace di costante arricchimento ed espansione in un'ottica di continuità, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
	<p>I bambini vivono spesso in ambienti plurilingue e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, di gioco, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi. Il bambino scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li affronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>



Lingua Inglese

Scuola infanzia: I discorsi e le parole

Scuola primaria: inglese

Secondaria di primo grado: Lingua inglese

Competenza chiave europea: competenza multilinguistica

Scuola dell'infanzia			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
A S C O L T O E P A R L A T O	Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza	5 ANNI Il bambino mediante il linguaggio verbale è in grado di: a) ascoltare una breve storia, canzoni e filastrocche; b) Familiarizzare coi primi suoni di lingua inglese c) comprendere parole e semplici espressioni; d) ascoltare ed eseguire semplici comunicazioni dell'insegnante. Il bambino è in grado di: - ripetere semplici parole ascoltate.	5 ANNI Conosce semplici parole d'uso quotidiano legate ai momenti di routine, saluti, numeri, animali, colori, famiglia, I'm. Memorizza brevi filastrocche e canzoncine.



Scuola Primaria			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
A S C O L T O	<p>Comprendere le comunicazioni dell'insegnante</p> <p>Comprendere le consegne</p> <p>Eeguire le consegne</p>	<p>Prima L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere parole, canzoncine, filastrocche, anche delle principali festività: Halloween, Christmas, Easter. <p>Seconda L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere lessico e brevi frasi pronunciate dall'insegnante, da un compagno o da registrazione CD. <p>Terza L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere lessico, brevi frasi, semplici dialoghi e storie pronunciate dall'insegnante, da un compagno o da registrazione CD. <p>Quarta L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere consegne, dialoghi / conversazioni dell'insegnante, di un compagno e di una registrazione CD, via via più articolati. <p>Quinta L'alunno è in grado di:</p>	<p>Prima Riconosce saluti e semplici frasi di presentazione (nome). Riconosce semplici istruzioni correlate alla vita di classe: giochi, comandi, compiti. Riconosce formule di augurio e lessico essenziale legato alle festività.</p> <p>Seconda Riconosce attività di intonazione e pronuncia. Riconosce saluti e semplici frasi di presentazione (nome, età e stati d'animo). Riconosce lessico e semplici strutture note.</p> <p>Terza Riconosce attività di intonazione e pronuncia. Riconosce saluti e semplici frasi di presentazione (nome, età, stati d'animo, ambienti della casa, abbigliamento, numeri ordinali). Riconosce lessico e semplici strutture note.</p> <p>Quarta Riconosce lessico e strutture presentati e/o presenti nel libro di testo. Individua informazioni in semplici testi ascoltati.</p> <p>Quinta Individua informazioni nei testi ascoltati.</p>



		<ul style="list-style-type: none">- comprendere consegne, dialoghi / conversazioni dell'insegnante, di un compagno e di una registrazione CD, via via più articolati;- selezionare e riconoscere informazioni contenute in un audio multimediale.	
P A R L A T O	<p>Riprodurre con pronuncia abbastanza corretta le parole e le strutture presentate</p> <p>Utilizzare il lessico appreso</p> <p>Rispondere a semplici domande</p>	<p>Prima L'alunno è in grado di ripetere parole, brevi frasi, canzoni e semplici rime</p> <p>Seconda L'alunno è in grado di ripetere brevi frasi, filastrocche, canzoni e semplici rime.</p> <p>Terza L'alunno è in grado di utilizzare lessico e strutture apprese per descrivere immagini o situazioni.</p> <p>Quarta L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare lessico e strutture grammaticali apprese per descrivere immagini o situazioni;- riproduzione di dialoghi e semplici drammatizzazioni di storie, tratti dal libro di testo. <p>Quinta Utilizzare lessico e strutture grammaticali apprese per descrivere immagini o situazioni.</p>	<p>Prima Saluta e si presenta con semplici frasi. Pone domande e risponde utilizzando semplici strutture note.</p> <p>Seconda Saluta, si presenta con semplici frasi. Pone domande e risponde utilizzando semplici strutture note.</p> <p>Terza Risponde e pone domande. Descrive utilizzando lessico e strutture conosciute.</p> <p>Quarta Risponde e pone domande, utilizzando lessico e strutture grammaticali presentate. Descrive utilizzando lessico e strutture conosciute.</p> <p>Quinta Risponde e pone domande, utilizzando lessico e strutture grammaticali presentate. Descrive utilizzando lessico e strutture conosciute.</p>



		Riproduzione di dialoghi e semplici drammatizzazioni di storie, tratti dal libro di testo e non.	
L E T T U R A	<p>Riconoscere semplici parole</p> <p>Leggere e comprendere frasi e brevi testi relativi ad ambiti noti</p> <p>Comprendere la forma scritta di semplici frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti noti. (la famiglia, gli ambienti della casa, il tempo atmosferico, le materie scolastiche, il cibo, le parti del corpo, routine quotidiana...)</p> <p>Comprendere la forma scritta di semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti noti. (Edifici e negozi, lavori e professioni, mezzi di trasporto, indicazioni stradali, acquisti, hobby e tempo libero...)</p>	<p>Prima</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere la forma scritta di parole note. <p>Seconda</p> <p>L'alunno è in grado di comprendere la forma scritta di parole note e di brevi e semplici frasi.</p> <p>Terza</p> <p>L'alunno è in grado di comprendere la forma scritta di frasi e brevi e semplici testi con lessico noto.</p> <p>Quarta</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e comprendere semplici frasi ed espressioni relative ad ambiti familiari e personali; - ricavare informazioni da semplici testi. <p>Quinta</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e comprendere frasi ed espressioni relativi al proprio vissuto; - comprendere semplici richieste ed istruzioni legate ad ambiti familiari; 	<p>Prima</p> <p>Riconosce lessico noto.</p> <p>Seconda</p> <p>Legge parole note con pronuncia corretta. Legge e comprende semplici frasi.</p> <p>Terza</p> <p>Legge e comprende semplici frasi e testi. Legge e ricava informazioni da semplici testi.</p> <p>Quarta</p> <p>Comprende semplici testi e ne ricava informazioni. Comprende le regole grammaticali affrontate. Comprende alcune informazioni della civiltà e cultura del mondo anglofono.</p> <p>Quinta</p> <p>Comprende il lessico su argomenti familiari. Comprende le regole grammaticali presentate. Comprende informazioni della civiltà e cultura dei paesi anglofoni.</p>



S C R I T T U R A		leggere e comprendere il senso globale di un testo per trarne informazioni.	
	<p>Riprodurre per iscritto parole note e brevi e semplici frasi.</p> <p>Produrre semplici e brevi frasi. (gli oggetti scolastici, animali domestici, il cibo, alcuni membri della famiglia...)</p> <p>Produrre una semplice descrizione seguendo un modello.</p> <p>Produrre semplici frasi e brevi testi riguardanti situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Produrre semplici descrizioni su argomenti familiari e abituali (la famiglia, gli ambienti della casa, il tempo atmosferico, le materie scolastiche, le stagioni, i mesi, i giorni della settimana, la data, il cibo, le parti del corpo, la routine quotidiana...).</p> <p>Produrre semplici frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti noti.</p>	<p>Prima</p> <p>Seconda Scrivere parole e semplici frasi seguendo un modello.</p> <p>Terza Scrivere semplici frasi e semplici descrizioni relative ad argomenti noti.</p> <p>Quarta Scrivere frasi o semplici testi riguardanti argomenti familiari. Descrivere semplici esperienze.</p> <p>Quinta Produrre un semplice testo relativo ad argomenti noti. Descrivere semplici esperienze.</p>	<p>Semplici modalità di scrittura: parole note e semplici frasi.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: brevi frasi e semplici descrizioni su modello.</p> <p>Utilizza la forma scritta per frasi, messaggi brevi e semplici descrizioni, brevi e semplici dialoghi.</p> <p>Utilizza la forma scritta per frasi, messaggi, descrizioni, brevi e semplici dialoghi.</p>

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

	Produrre brevi testi e semplici descrizioni (Edifici e negozi, lavori e professioni, mezzi di trasporto, indicazioni stradali, acquisti, hobby e tempo libero...).		
R I F L E S S I O N E S U L L A L I N G U A	<p>Riconoscere semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Saper riconoscere lessico e strutture di codici verbali diversi.</p> <p>Saper confrontare parole e strutture relative ai diversi codici verbali.</p>	Quarta Riconoscere ed applicare le strutture grammaticali apprese e semplici modelli linguistici anche memorizzati.	Quarta Funzioni comunicative Presentare se stessi e gli altri Chiedere e dire nome ed età Chiedere ed esprimere le proprie ed altrui preferenze Parlare della propria famiglia Parlare di colori e numeri Esprimere il possesso Parlare di ciò che si possiede Saper fare lo spelling Chiedere e dire l'ora Descrivere la propria ed altrui routine quotidiana. Funzioni linguistiche Pronomi personali soggetto Presente del verbo To Be nella forma aff., neg., interr. e risposte brevi. Plurale dei nomi Genitivo sassone Articoli determinativi ed indeterminativi Aggettivi possessivi Verbo Have got in tutte le forme e risposte brevi Verbo Can nella forma., neg., interr., e risposte brevi Pronomi interrogativi (Who, What, Where, When, How) Avverbi di frequenza Il presente semplice dei verbi nella forma aff., neg., interr. e risposte brevi.



		<p>Quinta</p> <p>Riconoscere e saper applicare strutture grammaticali e pattern linguistici in maniera abbastanza corretta.</p>	<p>Quinta</p> <p>Funzioni comunicative Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità Chiedere ed esprimere preferenze Dare ed eseguire comandi Offrire qualcosa a qualcuno, accettare o rifiutare Chiedere e dire l'indirizzo e il numero di telefono Fare semplici richieste per ottenere qualcosa Chiedere il permesso di fare qualcosa Riferire di ciò che piace/ non piace fare nel tempo libero Parlare di azioni in corso di svolgimento Confrontare azioni abituali e in corso di svolgimento Chiedere e dare informazioni (Mezzi di trasporto, orari, indicazioni stradali...)</p> <p>Funzioni linguistiche Pronomi personali soggetto e complemento Imperativo There is/ There are Aggettivi e pronomi dimostrativi Some/ Any Sostantivi numerabili e non numerabili Numeri ordinali Plurale di alcuni nomi irregolari Il presente progressivo nelle forme aff., neg., interr. e risposte brevi How much/ How many I verbi seguiti dalla forma -ing How long...?.+ take How can I get...?</p>
--	--	--	---



SSPG			
Nuclei tematici	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
A S C O L T O	Prima Comprendere oralmente semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es.: informazioni di base sulla persona, descrizione della famiglia, ambito scolastico, la casa, routine quotidiana, preferenze, hobby e tempo libero).	Prima Capire semplici frasi ed espressioni relative ad ambiti personali e familiari; Capire globalmente semplici conversazioni informali su temi familiari; Comprendere semplici richieste ed istruzioni relative a bisogni immediati e legati alla vita quotidiana.	Prima - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Regole grammaticali fondamentali.
	Seconda Comprendere oralmente semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es.: lavoro, acquisti, cibo, tempo atmosferico, descrizione fisica, mezzi di trasporto, lavori domestici, luoghi pubblici, indicazioni stradali e azioni al passato).	Seconda Capire frasi ed espressioni relative ad ambiti di vita quotidiana al presente e al passato; Capire globalmente conversazioni informali su temi familiari; Comprendere richieste ed istruzioni relative a bisogni immediati e legati alla vita quotidiana.	Seconda - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e passata. - Regole grammaticali fondamentali.



	Terza Comprendere oralmente semplici frasi, espressioni e brevi testi anche non di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es.: vacanze, programmi per il futuro, paragoni, viaggi, relazioni su esperienze passate).	Terza Capire frasi ed espressioni semplici riferite al proprio vissuto; Capire globalmente conversazioni riguardanti la vita quotidiana, il proprio vissuto, i propri progetti; Comprendere richieste di informazioni sul proprio vissuto e progetti per il futuro.	Terza - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e ambiti disciplinari differenti. - Regole grammaticali fondamentali.
P A R L A T O	Prima Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali (informazioni di base sulla persona, descrizione della famiglia, ambito scolastico, la casa, routine quotidiana, preferenze, hobby e tempo libero). Seconda Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali (ad es.: lavoro, acquisti, cibo, tempo atmosferico, descrizione fisica, mezzi di trasporto, lavori domestici,	Prima Partecipare a brevi e semplici conversazioni su argomenti personali. Seconda Partecipare a conversazioni su argomenti personali. Descrivere semplici esperienze, avvenimenti ed abitudini.	Prima - Regole grammaticali fondamentali. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Seconda - Regole grammaticali fondamentali. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

	<p>luoghi pubblici, indicazioni stradali e azioni al passato).</p> <p>Terza</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali (come vacanze, programmi per il futuro, paragoni, viaggi, relazioni su esperienze passate).</p>	<p>Terza</p> <p>Partecipare a conversazioni su argomenti del proprio vissuto e dei propri progetti per il futuro. Descrivere semplici esperienze, avvenimenti ed abitudini.</p>	<p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e ambiti disciplinari differenti;- Regole grammaticali fondamentali;- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.
L E T T U R A	<p>Prima</p> <p>Comprendere semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi (ad es.: informazioni di base sulla persona, descrizione della famiglia, ambito scolastico, la casa, routine quotidiana, preferenze, hobby e tempo libero).</p>	<p>Prima</p> <p>Capire semplici frasi ed espressioni relative ad ambiti personali e familiari.</p> <p>Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e file multimediali.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.- Regole grammaticali fondamentali.- Uso del dizionario bilingue.- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua.



	<p>Riconoscere alcuni elementi della cultura e civiltà della lingua studiata.</p> <p>Seconda</p> <p>Comprendere semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi (ad es.: lavoro, acquisti, cibo, tempo atmosferico, descrizione fisica, mezzi di trasporto, lavori domestici, luoghi pubblici, indicazioni stradali e azioni al passato).</p> <p>Riconoscere alcuni elementi della cultura e civiltà della lingua studiata.</p> <p>Terza</p> <p>Comprendere semplici frasi, espressioni e brevi testi anche non di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla</p>	<p>Seconda</p> <p>Capire frasi ed espressioni relative ad ambiti di routine quotidiana presente e passata. Capire globalmente testi informali su temi familiari. Comprendere richieste ed istruzioni relative a bisogni immediati e legati alla vita quotidiana. Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e multimediali.</p> <p>Terza</p> <p>Capire frasi ed espressioni semplici e non, relative ad ambiti di routine quotidiana e riferiti al proprio vissuto. Capire globalmente testi riguardanti la vita quotidiana, il proprio vissuto, i propri progetti. Comprendere richieste di informazioni sul proprio vissuto e progetti per il futuro.</p>	<p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.- Regole grammaticali fondamentali.- Uso del dizionario bilingue.- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.- Regole grammaticali fondamentali.- Uso del dizionario bilingue.- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua.
--	--	---	---

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

	<p>visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi autentici e non (ad es.: vacanze, programmi per il futuro, paragoni, viaggi, relazioni su esperienze passate).</p> <p>Comprendere globalmente testi relativi ad argomenti di cultura e civiltà.</p>	<p>Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e multimediali.</p>	
L E T T U R A	<p>Prima</p> <p>Comprendere semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi (ad es.: informazioni di base sulla persona, descrizione della famiglia, ambito scolastico, la casa, routine quotidiana, preferenze, hobby e tempo libero).</p> <p>Riconoscere alcuni elementi della cultura e civiltà della lingua studiata.</p> <p>Seconda</p>	<p>Prima</p> <p>Capire semplici frasi ed espressioni relative ad ambiti personali e familiari.</p> <p>Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e file multimediali.</p> <p>Seconda</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.- Regole grammaticali fondamentali.- Uso del dizionario bilingue.- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua. <p>Seconda</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>Comprendere semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi (ad es.: lavoro, acquisti, cibo, tempo atmosferico, descrizione fisica, mezzi di trasporto, lavori domestici, luoghi pubblici, indicazioni stradali e azioni al passato).</p> <p>Riconoscere alcuni elementi della cultura e civiltà della lingua studiata.</p> <p>Terza</p> <p>Comprendere semplici frasi, espressioni e brevi testi anche non di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi autentici e non (ad es.: vacanze, programmi per il futuro, paragoni,</p>	<p>Capire frasi ed espressioni relative ad ambiti di routine quotidiana presente e passata. Capire globalmente testi informali su temi familiari. Comprendere richieste ed istruzioni relative a bisogni immediati e legati alla vita quotidiana. Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e multimediali.</p> <p>Terza</p> <p>Capire frasi ed espressioni semplici e non, relative ad ambiti di routine quotidiana e riferiti al proprio vissuto. Capire globalmente testi riguardanti la vita quotidiana, il proprio vissuto, i propri progetti. Comprendere richieste di informazioni sul proprio vissuto e progetti per il futuro. Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.- Regole grammaticali fondamentali.- Uso del dizionario bilingue.- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua. <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana;- Regole grammaticali fondamentali;- Uso del dizionario bilingue;- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua.
--	---	--	---

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

	<p>viaggi, relazioni su esperienze passate).</p> <p>Comprendere globalmente testi relativi ad argomenti di cultura e civiltà.</p>		
L E T T U R A	<p>Prima</p> <p>Comprendere semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi (ad es.: informazioni di base sulla persona, descrizione della famiglia, ambito scolastico, la casa, routine quotidiana, preferenze, hobby e tempo libero).</p> <p>Riconoscere alcuni elementi della cultura e civiltà della lingua studiata.</p> <p>Seconda</p> <p>Comprendere semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata</p>	<p>Prima</p> <p>Capire semplici frasi ed espressioni relative ad ambiti personali e familiari.</p> <p>Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e file multimediali.</p> <p>Seconda</p> <p>Capire frasi ed espressioni relative ad ambiti di routine quotidiana presente e passata. Capire globalmente testi informali su temi familiari.</p>	<p>Prima</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.- Regole grammaticali fondamentali.- Uso del dizionario bilingue.- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua. <p>Seconda</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.- Regole grammaticali fondamentali.- Uso del dizionario bilingue.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi (ad es.: lavoro, acquisti, cibo, tempo atmosferico, descrizione fisica, mezzi di trasporto, lavori domestici, luoghi pubblici, indicazioni stradali e azioni al passato).</p> <p>Riconoscere alcuni elementi della cultura e civiltà della lingua studiata.</p> <p>Terza</p> <p>Comprendere semplici frasi, espressioni e brevi testi anche non di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi autentici e non (ad es.: vacanze, programmi per il futuro, paragoni, viaggi, relazioni su esperienze passate).</p>	<p>Comprendere richieste ed istruzioni relative a bisogni immediati e legati alla vita quotidiana. Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e multimediali.</p> <p>Terza</p> <p>Capire frasi ed espressioni semplici e non, relative ad ambiti di routine quotidiana e riferiti al proprio vissuto.</p> <p>Capire globalmente testi riguardanti la vita quotidiana, il proprio vissuto, i propri progetti. Comprendere richieste di informazioni sul proprio vissuto e progetti per il futuro. Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini e multimediali.</p>	<p>- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>Terza</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana- Regole grammaticali fondamentali- Uso del dizionario bilingue- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua.
--	--	--	---

**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it

	Comprendere globalmente testi relativi ad argomenti di cultura e civiltà.		
S C R I T T U R A	<p>Prima</p> <p>Produce per iscritto semplici testi riguardanti situazioni di vita quotidiana e scambia informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali (ad es.: informazioni di base sulla persona, descrizione della famiglia, ambito scolastico, la casa, routine quotidiana, preferenze, hobby e tempo libero).</p> <p>Seconda</p> <p>Produce per iscritto semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es.: lavoro, acquisti, cibo, tempo atmosferico, descrizione fisica, mezzi di trasporto, lavori domestici, luoghi pubblici, indicazioni</p>	<p>Prima</p> <p>Produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari.</p> <p>Seconda</p> <p>Descrivere semplici esperienze, avvenimenti ed abitudini presenti e passate. Produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari.</p>	<p>Prima</p> <p>- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, email e lettera informale.</p> <p>Seconda</p> <p>- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, email e lettera informale.</p>



	<p>stradali e azioni al passato).</p> <p>Terza</p> <p>Produce per iscritto semplici frasi, espressioni e brevi testi anche non di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es.: vacanze, programmi per il futuro, paragoni, viaggi, relazioni su esperienze passate);</p> <p>Interagisce per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni semplici e non, sulle esperienze personali, programmi per il futuro e aspetti del proprio vissuto.</p>	<p>Terza</p> <p>Descrivere semplici esperienze, avvenimenti ed abitudini presenti e passate; Produrre un testo relativo al proprio vissuto e ai propri progetti per il futuro.</p>	<p>Terza</p> <p>- Semplici modalità di scrittura: messaggi, email e lettera informale.</p>
<p>R I F L E S S I O N E</p>	<p>Prima</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune;</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p>	<p>Prima</p> <p>Saper conoscere e applicare alcune strutture grammaticali e pattern linguistici anche memorizzati.</p>	<p>Prima</p> <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salutare - Presentare se stessi e altre persone - Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità - Chiedere e dire nome ed età - Parlare di quantità - Parlare di compleanni - Domandare ed esprimere preferenze - Suggestire di fare qualcosa



<p>S U L L A L I N G U A</p>			<ul style="list-style-type: none">- Offrire qualcosa, accettare o rifiutare- Dare ed eseguire comandi- Parlare di colori e numeri- Chiedere e dire l'ora- Chiedere e dire numeri di telefono- Esprimere possesso- Parlare di ciò che si possiede- Conoscere l'alfabeto e fare lo spelling- Chiedere e dire ciò che si è capaci di fare- Chiedere il permesso di fare qualcosa, concedere o rifiutare- Fare semplici richieste per ottenere qualcosa- Parlare della propria famiglia- Descrivere la routine quotidiana- Parlare di ciò che piace o non piace fare nel tempo libero- Parlare di hobby e interessi personali- Parlare di azioni in corso di svolgimento <p>Funzioni Linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- Pronomi personali soggetto e complemento- Presente di To Be (forma aff., neg., interr., risposte brevi)- La `s del possessivo- Articoli determinativi e indeterminativi- Imperativo- There is/there are- Uso di alcune preposizioni- Aggettivi dimostrativi- Aggettivi possessivi- Some e Any- Verbo Can (forma aff., neg., interr., risposte brevi)- Verbo Have got (forma aff., neg., interr., risposte brevi)- Aggettivi numerali cardinali
--	--	--	--



	<p>Seconda</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p>Seconda</p> <p>Saper conoscere e applicare strutture grammaticali e pattern linguistici in modo abbastanza corretto tale che l'errore non impedisca la comunicazione.</p>	<p>- Pronomi interrogativi (Who, What, When, Where, How, How much/many) - Let's + forma base Shall we...? - Plurale dei nomi e qualche plurale irregolare - Il presente semplice dei verbi (forma aff., neg., interr., risposte brevi) - Avverbi di frequenza - Il presente progressivo (forma aff., neg., interr., risposte brevi)</p> <p>Seconda</p> <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">- Confrontare azioni abituali e in corso di svolgimento- Parlare di obblighi- Esprimere proibizioni- Fare inviti e offerte- Parlare di azioni passate- Parlare delle proprie vacanze- Parlare di intenzioni future- Parlare di programmi- Fare confronti- Fare richieste- Chiedere e dare informazioni/ spiegazioni (orari dei mezzi di trasporto, numeri telefonici, indicazioni stradali)- Esprimere accordo e disaccordo- Formulare e accettare delle scuse- Ordinare cibi e bevande <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- L'uso del Present simple e del Present continuous- I pronomi possessivi- Gli avverbi di modo- To Be: Past simple (tutte le forme)
--	---	---	---



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>Terza</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Terza</p> <p>Saper conoscere e applicare strutture grammaticali e pattern linguistici in modo abbastanza corretto tale che l'errore non impedisca la comunicazione.</p>	<p>- Le espressioni di tempo al passato - Le parole interrogative con Was/Were - Past simple (tutte le forme) verbi regolari ed irregolari - Present continuous con significato di futuro - How long ...? + take - I sostantivi numerabili e non numerabili - Some / any, A lot of /Much / Many, How much...? / How many...?, A little / a few - Must - la forma affermativa e negativa e Have to (tutte le forme) - I composti di Some/Any/No/Every - I verbi seguiti dalla forma -ing - Il comparativo degli aggettivi, As...as, Less, il superlativo degli aggettivi - Which one...? /Which ones...?</p> <p>Terza</p> <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">- Parlare di azioni passate in generale- Parlare della durata delle azioni- Esprimere e scambiare opinioni- Esprimere accordo e disaccordo- Chiedere e dare conferma di ciò che si dice- Prendere decisioni immediate- Fare previsioni- Esprimere possibilità- Dare suggerimenti- Parlare di azioni in corso al passato- Parlare di preferenze- Parlare di ambizioni e obiettivi- Chiedere e dare informazioni su fatti avvenuti nel passato e nel passato recente- Dare consigli
--	--	---	--



			<ul style="list-style-type: none">- Chiedere ed esprimere opinioni- Parlare di cose che potrebbero accadere- Fare deduzioni <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- Present Perfect- Present Perfect vs Simple Past- Il Presente Perfect con For/Since, Just/Yet/Already, Ever/Never- Confronto tra Will e Going to- Il modale May/Might- Whose...?- Il Past Continuous- Verbi seguiti dalla forma -ing- Il modale Should- La forma passiva- Il condizionale semplice- If-clauses (1° e 2° tipo)- Pronomi relativi- Discorso diretto / indiretto
--	--	--	---



TRAGUARDI MINIMI CLASSE PRIMA

L'alunno:

- è in grado di utilizzare qualche basilare struttura grammaticale in maniera meccanica, pur con difficoltà;
- è in grado di comprendere qualche parola ed espressione appartenente al lessico conosciuto;
- è in grado di produrre semplici frasi orali e scritte con lessico e strutture noti, se guidato.

TRAGUARDI MINIMI CLASSE SECONDA

L'alunno è in grado di:

- utilizzare semplici strutture grammaticali e sintattiche in maniera fondamentalmente corretta;
- comprendere, in testi semplici e brevi, parole ed espressioni note;
- produrre testi orali e scritti adeguati alle situazioni comunicative proposte, pur con qualche difficoltà.

TRAGUARDI MINIMI CLASSE TERZA

L'alunno è in grado di:

- utilizzare strutture grammaticali e sintattiche in maniera abbastanza corretta;
- comprendere testi sia orali che scritti, deducendo il significato generale dal contesto;
- produrre testi orali e scritti esprimendo bisogni comunicativi di base.



Curricolo verticale di Seconda lingua comunitaria

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Premessa generale:

Il contesto sociale nel quale la scuola si trova oggi ad operare è contraddistinto dal confronto con lingue e culture diverse. Lo studio delle lingue straniere diventa un fattore indispensabile, in special modo quello della Lingua Inglese, in quanto lingua veicolare nella comunicazione internazionale e nelle tecnologie informatiche. Tenendo presente il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere del Consiglio d'Europa, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le competenze chiave europee, il dipartimento di Lingue straniere ha elaborato la progettazione di un curricolo verticale. Il presente curricolo per le Lingue Straniere, nella sua dimensione verticale, ha la finalità di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, capace di costante arricchimento ed espansione in un'ottica di continuità, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Secondaria

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.



Secondaria di primo grado: seconda lingua comunitaria

Competenza chiave europea: competenza multilinguistica

SSPG – SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
A S C O L T O	Comprendere in modo essenziale gli elementi principali di un discorso e/o di una semplice descrizione relativi al vissuto dell'alunno da interazioni comunicative, visione di contenuti multimediali e lettura di testi.	<p>Prima Comprensione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire i punti essenziali di un discorso semplice su argomenti familiari o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. <p>Seconda Comprensione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. <p>Terza Comprensione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire i punti essenziali di un discorso anche articolato su argomenti familiari o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. 	<p>Prima</p> <p><u>Principali funzioni comunicative relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazioni personali (nome, età, dove si abita, provenienza, cellulare/telefono...) - Prezzo di qualcosa - Identificazione di un oggetto - Hobby ed attività del tempo libero - Frequenza di un'azione - Famiglia - Animali domestici - Presentazione di una persona (un amico) - Amici e luoghi di incontro - Gusti personali - Aspetti della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua <p><u>Principali strutture grammaticali</u> della seconda lingua comunitaria</p> <p><u>Lessico</u> relativo agli ambiti tematici trattati (per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte)</p>
P A R		<p>Prima</p> <p>Produzione orale</p>	



L A T O	Interagire oralmente in conversazioni semplici su argomenti familiari, abituali.	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere in modo semplice persone ed alcune attività.- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.- Interagire in modo comprensibile in brevi conversazioni. <p>Seconda Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none">- Descrivere in modo semplice persone, luoghi, e routine quotidiane.- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.- Interagire in modo comprensibile in brevi conversazioni. <p>Terza Produzione orale</p>	<p>Seconda <u>Principali funzioni comunicative relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Informazioni personali (abitudini, gusti, stati d'animo...)- Prezzo di qualcosa- Frequenza di un evento- Descrizione della propria scuola e classe- Individuazione di un oggetto- Descrizione della propria giornata- Cibo e bevande- Abbigliamento e moda- Acquisti nei vari negozi- Aspetti della civiltà del paese di cui si studia la lingua <p><u>Principali strutture grammaticali</u> della seconda lingua comunitaria</p> <p><u>Lessico</u> relativo agli ambiti tematici trattati (per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte)</p> <p>Terza <u>Principali funzioni comunicative relative a:</u></p>
----------------------------	--	---	---



		<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi ed eventi. - Riferire informazioni afferenti alla sfera personale. - Interagire in modo comprensibile in conversazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni personali - Volontà, capacità/possibilità, necessità/obbligo e divieto di fare qualcosa, progetti futuri - Descrizione di una vacanza - Descrizione della propria città (luoghi di ritrovo, ...) - Orario - Descrizione della propria abitazione e della propria stanza - Esperienze, eventi e personaggi del passato - Aspetti della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua <p>Principali <u>strutture grammaticali</u> della seconda lingua comunitaria</p> <p><u>Lessico</u> relativo agli ambiti tematici trattati (per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte)</p>
L E T T U R A	<p>Comprendere in modo essenziale gli elementi principali di un discorso e/o di una semplice descrizione relativi al vissuto dell'alunno, da interazioni comunicative, visione di contenuti multimediali e lettura di testi.</p>	<p>Prima Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare informazioni specifiche in semplici testi di uso quotidiano e in brevi lettere o e-mail personali. - Leggere globalmente testi non troppo lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. <p>Seconda Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare informazioni specifiche in testi di uso quotidiano e in brevi lettere o e-mail personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare 	



		<p>informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p> <p>Terza Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e individuare informazioni specifiche in testi di uso quotidiano e in lettere o e-mail personali.- Leggere testi di vario tipo per trovare informazioni specifiche.	
S C R I T T U R A	<p>Interagire per iscritto, per esprimere semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>Prima Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none">- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. <p>Seconda Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none">- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze. <p>Terza Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none">- Scrivere testi semplici per raccontare le proprie esperienze.	
R I F L E	<p>Riconoscere e applicare le funzioni linguistiche e le strutture adeguate alle situazioni comunicative.</p>	<p>Prima Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservare le parole nei contesti d'uso.- Osservare e analizzare la struttura delle frasi.- Rilevare semplici analogie e differenze nell'uso delle lingue oggetto di studio.	



<p>S S I O N E S U L L A L I N G U A</p>		<p>Seconda Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservare le parole nei contesti d'uso.- Osservare e analizzare la struttura delle frasi.- Rilevare analogie e differenze nell'uso delle lingue oggetto di studio. <p>Terza Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.- Osservare e analizzare la struttura delle frasi.- Riconoscere i propri modi di apprendere le lingue e rilevare analogie e differenze nell'uso delle lingue oggetto di studio.	
---	--	---	--



TRAGUARDI MINIMI

Classe prima

L'alunno è in grado di:

- utilizzare qualche basilare struttura grammaticale in maniera meccanica, pur con difficoltà;
- comprendere qualche parola ed espressione appartenente al lessico conosciuto;
- produrre semplici frasi orali e scritte con lessico e strutture noti, se guidato.

Classe seconda

L'alunno è in grado di:

- utilizzare semplici strutture grammaticali e sintattiche in maniera sostanzialmente corretta;
- comprendere, in testi semplici e brevi, parole ed espressioni note;
- produrre testi orali e scritti adeguati alle situazioni comunicative proposte, pur con qualche difficoltà.

Classe terza

L'alunno è in grado di:

- utilizzare strutture grammaticali e sintattiche in maniera abbastanza corretta;
- comprendere testi sia orali che scritti, deducendo il significato generale dal contesto;
- produrre testi orali e scritti esprimendo bisogni comunicativi di base.



Curricolo verticale di Religione cattolica

Premessa generale

Scuola dell'Infanzia

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Primo Ciclo

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.



Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si



orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l'Irc – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- *Dio e l'uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- *la Bibbia e le fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- *il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- *i valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Infanzia	Primaria	Secondaria
	<p>Il sé e l'altro: l'alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>
	<p>Il corpo in movimento: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p>	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>
	<p>Linguaggi, creatività, espressione: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p>	<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



	<p>I discorsi e le parole: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>		<p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
	<p>La conoscenza del mondo: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>		



RELIGIONE CATTOLICA

Scuola infanzia: Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento – Immagini, suoni e colori – I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo

Scuola primaria e secondaria di primo grado: Religione

Competenza chiave europea: La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Scuola dell'infanzia			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
I L S È E L' A L T R O	Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù per apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un senso positivo di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	<p>3 ANNI Rafforzare il senso di identità personale e la fiducia negli altri.</p> <p>4 ANNI Riconoscere il valore dello stare con gli altri e della loro diversità.</p> <p>5 ANNI Riconoscere ed apprezzare situazioni di accoglienza da parte di coetanei e adulti.</p>	<p>3 ANNI Giochi di conoscenza e socializzazione.</p> <p>4 ANNI Conoscenza e accettazione reciproca con i compagni.</p> <p>5 ANNI Esperienze ed atteggiamenti di reciproca accoglienza.</p>
I L I L	Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per	3 ANNI	3 ANNI Il proprio corpo come dono.



C O R P O E	M O V I M E N T O	cominciare a manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	Comunicare con il corpo le proprie emozioni. 4 ANNI Utilizzare il proprio corpo per esprimere i propri sentimenti. 5 ANNI Conoscere l'importanza del proprio corpo da rispettare e da utilizzare come strumento di solidarietà verso gli altri.	4 ANNI Esperienza del proprio corpo come dono di Dio. 5 ANNI Conoscenza del proprio corpo come dono di Dio.
I M M A G I N I S U O N I	E C C O L O R I	Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	3 ANNI Riconoscere i principali simboli delle festività cristiane. 4 ANNI Conoscere i principali eventi della vita di Gesù riguardanti la nascita, la morte e la resurrezione. 5 ANNI Cogliere il messaggio cristiano del Natale e della Pasqua. Conoscere la Chiesa come comunità di persone.	3 ANNI Le principali feste cristiane: il Natale e la Pasqua. 4 ANNI La vita di Gesù raccontata nel Vangelo di San Luca. 5 ANNI La vita di Gesù raccontata nei Vangeli. L'edificio Chiesa come luogo di culto.
I D I S C O R S	L E P A R O L E	Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltare alcuni semplici racconti biblici per poi narrare i contenuti per sviluppare una comunicazione in ambito religioso.	3 ANNI Comprendere e verbalizzare i brevi racconti del Vangelo ascoltati. 4 ANNI Comprendere e rielaborare i racconti biblici ascoltati.	3 ANNI Racconti riguardanti la vita di Gesù. 4 ANNI Racconti biblici della Creazione e di Noè.



I E		5 ANNI Comprendere, verbalizzare e drammatizzare i racconti biblici ascoltati. Intuire che Gesù è un amico da imitare. Conoscere la figura di Maria come madre di Gesù.	5 ANNI Racconti biblici. Racconti riguardanti la vita di Gesù. La figura di Maria.
L A C O N O S C E N Z A D E L M O N D O	Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	3 ANNI Intuire che Dio ha creato il mondo. 4 ANNI Cogliere il mondo come dono gratuito di Dio agli uomini. 5 ANNI Scoprire la natura e le persone come dono di Dio. Imparare ad amare e a prendersi cura del creato.	3 ANNI La storia della Creazione. 4 ANNI Dio creatore del mondo e degli uomini. 5 ANNI Osservazione e rispetto del creato.



Scuola Primaria

Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
D I O E L' U O M O	<p>Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo.</p>	<p>Prima Affinare capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio creatore. Saper dire chi era Gesù di Nazaret e confrontare la sua vita con quella dei bambini di oggi.</p> <p>Seconda Cogliere che per i cristiani Dio è Padre. Saper riconoscere che nella comunità ecclesiale c'è una varietà di doni.</p> <p>Terza Comprendere, attraverso i racconti biblici e di altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio.</p> <p>Quarta Saper riferire che per i cristiani Gesù è il Messia atteso dall'Antico Testamento. Saper ricostruire le fasi della nascita della Chiesa.</p> <p>Quinta Saper riferire le caratteristiche principali delle confessioni cristiane e delle grandi religioni.</p>	<p>Prima Le cose create e costruite. L'ambiente del bambino e di Gesù: la famiglia, la casa, i giochi, il cibo, i vestiti, il luogo di culto.</p> <p>Seconda Dio Creatore e Padre. La Chiesa: famiglia dei cristiani.</p> <p>Terza L'origine del mondo e dell'uomo nella Bibbia.</p> <p>Quarta I profeti che hanno annunciato la nascita di Gesù. Le tappe fondamentali della nascita dei Vangeli e l'origine del Cristianesimo.</p> <p>Quinta Gli elementi fondamentali delle grandi religioni.</p>
L A B I B B I I	<p>Identificare le caratteristiche essenziali e la struttura di un brano biblico, con particolare</p>	<p>Prima Cogliere che per i cristiani Dio è creatore. Ascoltare, comprendere e saper riordinare racconti evangelici della vita di Gesù.</p>	<p>Prima La creazione nella Bibbia. La storia della nascita di Gesù. La parabola della "pecorella smarrita".</p>



<p align="center">A E L E F O N T I</p>	<p>riferimento ai miracoli ed alle parabole.</p> <p>Riconoscere nella Bibbia il libro sacro per Ebrei e Cristiani, distinguendola da altre tipologie di testi.</p>	<p>Seconda Saper raccontare e riordinare in sequenze alcune parabole e alcuni miracoli. Conoscere gli ambienti principali legati alle vicende di Gesù.</p> <p>Terza Descrivere alcune caratteristiche della struttura del libro della Bibbia (A.T. e N.T). Leggere e comprendere brani accessibili della Genesi e dell'Esodo. Saper descrivere alcune immagini simboliche del libro della Genesi.</p> <p>Quarta Ricerca, leggere e comprendere brani del Vangelo e degli Atti degli Apostoli. Conoscere le caratteristiche dei quattro Vangeli.</p> <p>Quinta Ricerca, leggere e comprendere brani della Bibbia.</p>	<p>Seconda Alcune parabole e miracoli di Gesù. La Palestina al tempo di Gesù: alcuni elementi geografici, flora e fauna, lavori e feste.</p> <p>Terza Origine e storia, materiali e struttura del libro della Bibbia. Il libro della Genesi: racconti della creazione. Dio creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. I racconti dei Patriarchi: Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè.</p> <p>Quarta I Vangeli di Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Le parabole e i miracoli evangelici: genere letterario e significato. I luoghi e le vicende della Passione, morte e risurrezione di Gesù.</p> <p>Quinta I temi della pace e della non-violenza nella Bibbia.</p>
<p align="center">I L L I N G U A G G I</p>	<p>Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alla propria esperienza religiosa ed alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.</p>	<p>Prima Riconoscere nel proprio ambiente le principali espressioni religiose. Riconoscere i segni cristiani del Natale, della Pasqua e delle principali feste cristiane. Riconoscere la chiesa come edificio sacro per i cristiani.</p> <p>Seconda Conoscere e comprendere, attraverso l'analisi di alcuni testi biblici, il Natale di Gesù. Leggere e comprendere i brani biblici della Natività e della Pasqua.</p>	<p>Prima Feste religiose e civili. La domenica giorno di festa per i cristiani. I segni e i simboli del Natale. I segni della Pasqua.</p> <p>Seconda Il calendario dell'Avvento e il valore dell'attesa. L'annunciazione e la nascita di Gesù nei Vangeli. La visita dei Magi. La fuga in Egitto. I brani evangelici della Pasqua.</p>



<p style="text-align: center;">O R E L I G I O S O</p>		<p>Terza Leggere e confrontare i principali segni religiosi ebraici e cristiani.</p> <p>Quarta Leggere, comprendere e interpretare fonti bibliche, artistiche e letterarie riguardanti il Natale e la Pasqua.</p> <p>Quinta Cogliere il significato del Natale cristiano, attraverso le diverse tradizioni. Cogliere nelle diverse tradizioni pasquali nel mondo, il significato religioso cristiano.</p>	<p>Terza Il linguaggio simbolico della Bibbia. Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.</p> <p>Quarta Testi, segni e simboli cristiani.</p> <p>Quinta Tradizioni natalizie nel mondo. Tradizioni pasquali nel mondo.</p>
<p style="text-align: center;">I V A L O R I E T T I C I</p>	<p style="text-align: center;">Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p style="text-align: center;">Intuire l'importanza attribuita da Gesù ad alcuni valori quali la solidarietà, il perdono e la condivisione.</p>	<p>Prima Saper cogliere la propria identità nell'esperienza dello stare insieme, in un clima di collaborazione, a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.</p> <p>Seconda Considerare la proposta di amicizia di Gesù rivolta a tutti gli uomini e il suo insegnamento fondato sull'amore di Dio.</p> <p>Terza Riconoscere il valore del rispetto per l'identità di ciascuno ed i talenti presenti in ogni persona.</p> <p>Quarta Riconoscere che la vita è un cammino di crescita, nel quale non siamo soli. Riconoscere i valori portati dal Vangelo.</p> <p>Quinta Riconoscere i valori portati dalle varie confessioni cristiane e dalle diverse religioni.</p>	<p>Prima Diversità come ricchezza e come valore. Ogni individuo è un dono unico ed irripetibile.</p> <p>Seconda La convivenza, l'amicizia, la solidarietà.</p> <p>Terza Doni e talenti, sentimenti ed emozioni che abitano in ogni individuo.</p> <p>Quarta I valori della fedeltà, dell'ubbidienza, della speranza veicolati da testi dell'A.T. e del N.T.</p> <p>Quinta Elementi caratteristici e valori delle diverse Religioni.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV) - Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



		Maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti delle diverse religioni.	
--	--	---	--



SSPG			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
D I O E L' U O M O	Aprirsi alla ricerca della verità e del Trascendente.	<p>Prima Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze le tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Seconda Riflettere sulla storicità dell'esperienza religiosa e prendere consapevolezza dei propri limiti.</p> <p>Terza Saper confrontare e cogliere gli aspetti fondamentali delle religioni.</p>	<p>Prima Il senso religioso nell'uomo. La nascita delle religioni dell'antichità con particolare riferimento al Cristianesimo.</p> <p>Seconda Gli elementi fondamentali della storia del Cristianesimo in riferimento alla storia dell'Europa.</p> <p>Terza Le religioni monoteiste e le religioni orientali.</p>
L A B I B B I A E L E F O N T I	Individuare, a partire dalla Bibbia, i momenti fondamentali e i dati della storia della salvezza.	<p>Prima Ricavare i concetti e le informazioni dai testi religiosi.</p> <p>Seconda Essere in grado di contestualizzare un testo biblico e di elaborare una propria riflessione.</p> <p>Terza Cogliere che il cammino di salvezza è una storia dinamica che accompagna la crescita dell'uomo.</p>	<p>Prima Le tappe fondamentali della formazione dell'Antico Testamento e i personaggi principali.</p> <p>Seconda Brani dei Vangeli e del Nuovo Testamento.</p> <p>Terza I principali generi letterari nella Bibbia. Genesi 1.</p>
I L L L I	Cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e quella culturale.	<p>Prima Riconoscere il linguaggio del mito e di alcuni libri della Bibbia.</p>	<p>Prima Il linguaggio simbolico della Bibbia.</p>



I N G U A G G I O	G I O S O	Riconoscere alcuni aspetti del linguaggio simbolico.	Seconda Riconoscere il cammino della Chiesa nella storia e il suo contributo. Terza Individuare e interpretare i diversi simboli.	Seconda Le tappe fondamentali della storia della Chiesa. Terza Il linguaggio simbolico delle grandi religioni.
I V A L O R I E T I C I	E R E L I G I O S I	Imparare a valutare scelte e comportamenti; cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e rifletterci. Saper confrontarsi con persone di religione diversa, sviluppando un'identità capace di ascolto, accoglienza, confronto e dialogo. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a valutare scelte e comportamenti.	Prima Riconoscere la dimensione religiosa della vita. Seconda Dimostrare un'iniziale disponibilità al dialogo e al confronto. Terza Riconoscere la presenza di temi etici e morali. Riflettere sui diversi valori della vita.	Prima Alcuni valori espressi dalla tradizione ebraico-cristiana. Seconda I valori proposti dal Cristianesimo e il loro contributo alla costruzione dell'Europa Terza Gli elementi di dialogo interculturale ed interreligioso. La difesa dei diritti umani.